Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 144° — Numero 99

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 30 aprile 2003**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 18
— Ammortamenti . . . . . » 20
— Fallimenti . . . . . » 23
— Eredità . . . . . » 23
— Proroga termini . . . . . » 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 32
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 32
— Bandi di gara . . . . . » 33
— Espropri . . . . . » 96

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 97
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 98
— Registri prefettizi . . . . . » 99
— Variante piano regolatore . . . . . » 100
— Consigli notarili . . . . . » 100

Rettifiche . . . . . » 102

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 102

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TOTAL FINA ELF ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27
Capitale sociale € 85.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese di Milano 00803030154
Partita I.V.A. n. 00803030154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 10,30 presso la sede legale in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta di modifica della denominazione sociale, con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Benoit Francois Luc

S-11313 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
Capitale sociale € 29.186.479.856,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese
R.E.A. n. 962805
Codice fiscale n. 06359501001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 30 maggio e 4 giugno 2003 alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma, n. 1.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 23 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Cimoli

S-11325 (A pagamento).

CARREFOUR ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Milano 03093500019
Partita I.V.A. n. 03093500019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 11,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 13,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Milano, 16 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Masi

S-11334 (A pagamento).

HYPERMARKET HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale € 7.740.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione del registro
imprese di Milano 02924950963
Partita I.V.A. n. 02924950963

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 10,45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 13 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Milano, 16 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Michel Crahay

S-11336 (A pagamento).

ELLE OPTIK - S.p.a.

Roma, via Panisperna n. 206
Capitale € 3.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 06550991001

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, il 21 maggio 2003 alle ore 10,30 ed eventualmente il 27 maggio 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Roma a Milano;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti oggetti.

La partecipazione all'assemblea è regolata a sensi di legge e di statuto.

Milano, 16 aprile 2003

L'amministratore delegato:
ing. Riccardo Perdomi

S-11337 (A pagamento).

C@RDTECH - S.p.a.

Sede in Milano, via Comune Antico n. 43
Capitale sociale € 222.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione registro
imprese di Milano 06240211000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Comune Antico n. 43, in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2003, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione dell'attuale per scadenza del termine.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge e statuto, almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso le casse sociali della sede di Milano, via Comune Antico n. 43.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ettore Blaganò

S-11338 (A pagamento).

TRADENET - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via XX Settembre n. 130
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro
imprese di Perugia n. 00783110547
Numero repertorio economico amministrativo 219424
Partita I.V.A. n. 00783110547

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Tradenet S.p.a. è convocata presso lo studio notarile del dott. Enrico Damiani sito in via Tito Speri, 18 c.a.p. 62012 Civitanova Marche (MC) in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 15,30; ed in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2003 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica art. 2 - 17 - 19 - 22 dello statuto sociale;
VV.EE.

Parte ordinaria:
Bilancio al 31 dicembre 2002 - delibere inerenti e conseguenti;
Nomina Consiglio di amministrazione;
Nomina Collegio sindacale;
Compensi amministratori;
VV.EE.

Tradenet S.p.a.
Il presidente: Ponticelli Salvatore

S-11339 (A pagamento).

CERAMICHE SETTECENTO VALTRESINARO - S.p.a.

Sede sociale in Fiorano Modenese (MO), via Crociale n. 21
Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Modena
e codice fiscale n. 00175370360

Convocazione di assemblea

Il giorno 26 maggio 2003, alle ore 18, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 maggio 2003, alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Fiorano Modenese, 16 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Panzani Alfonso

S-11340 (A pagamento).

VIGLIENZONE ADRIATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Varese n. 20
Capitale sociale € 1.050.000 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 00269910105
Partita I.V.A. n. 12797330151
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1254290

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ravenna, Circonvallazione piazza d'Armi n. 130 alle ore 15,30, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 2003 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Guido Macera

S-11341 (A pagamento).

NEWTON MANAGEMENT INNOVATION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sant'Orsola n. 8
Capitale sociale € 1.032.500 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro imprese 12863940156

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 9 presso la sede legale della società sita in Milano, via Sant'Orsola, 8, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2003 alle ore 14 presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Milano, 1° aprile 2003

L'amministratore delegato: Marcello Bianchi.

S-11342 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Imperia, viale Matteotti n. 157
Capitale sociale € 1.208.790
Iscritta al n. 01049760083 del registro imprese
Codice fiscale n. 01049760083

È convocata per il giorno 16 maggio 2003 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 23 maggio 2003 alla stessa ora in seconda convocazione presso il Palazzo comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157 l'assemblea ordinaria dei soci della società in intestazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale fino ad € 2.108.790 previa copertura perdite.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Marco Mangia

S-11343 (A pagamento).

SAIL - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 06920280010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 24 maggio 2003 alle ore 20,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 19 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cosimo Quaranta

S-11358 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.

Sede in Verolanuova (BS), via Lenzi n. 26
Capitale sociale € 6.240.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese n. 03489180178
Partita I.V.A. n. 02095460982

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 19 maggio 2003 alle ore 9 presso gli uffici della società Hopa S.p.a. in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e determinazione di un eventuale sovrapprezzo;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Società Italiana Lastre S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marinelli Luciano

S-11344 (A pagamento).

ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Monte Argentario - Porto Santo Stefano - Via Scarabelli snc
Capitale sociale deliberato € 5.495.000,00
sottoscritto e versato € 3.140.250,00
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Grosseto n. 01091720530
Partita I.V.A. n. 01091720530

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 16 maggio 2003 alle ore 12 presso la sede sociale e, occorrendo, il giorno 17 maggio 2003, alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Porto Santo Stefano, 18 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Ballerano

S-11345 (A pagamento).

CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 28/9-11
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della Casa di Spedizioni Ascoli S.p.a., in via Aldo Moro, Carpiano, loc. Francolino (MI) il giorno 20 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2003 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

p. Casa di Spedizioni Ascoli S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Pancani

S-11371 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

FRANCHI - S.p.a.

Sede in Brescia - Via Vittorio Emanuele II n. 1
Capitale sociale € 6.713.850,00 interamente versato
Registro imprese di Brescia,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 03297170171
R.E.A. n. 354597

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Beretta Holding S.p.a. in Gardone Val Trompia (BS) per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 3 dello statuto: trasferimento sede sociale;
2. Varie ed Eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Gardone V.T, 17 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Gino Priora

S-11348 (A pagamento).

S.A.F.T. - S.p.a.
Agricola Fondiaria Ligure Toscana

Sede in Pisa, via Oberdan n. 41
Capitale sociale € 1.983.364.00
Codice fiscale n. 00771870490
Partita I.V.A. n. 01292090501

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Genova presso gli uffici del dott. Renzo Cavalleri, via XX Settembre n. 14/7, per le ore 15 del giorno 18 maggio 2003 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del giorno 19 maggio 2003 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 2002;
2. Nomina amministratori;
3 Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Pisa, 9 aprile 2003

L'amministratore unico: dott. Filippo Gaslini Alberti.

S-11370 (A pagamento).

IN.FIN.IT - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale € 104.000.00 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 07125310016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono :convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 24 maggio 2003 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art, 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 19 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Quaranta

S-11356 (A pagamento).

QUASAR - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale € 512.054,20 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 00501590012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 24 maggio 2003 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito del certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 18 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Quaranta

S-11357 (A pagamento).

TUBIFLEX - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale € 572.000,00 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 03127340010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 24 maggio 2003 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito del certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 18 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cosimo Quaranta

S-11359 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

EDITORIALE LIBERTÀ - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Benedettine n. 68
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese di Piacenza n. 00728420332

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 26 maggio 2003 alle ore 11,30 in Piacenza, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Eleutheria S.r.l. in Editoriale Libertà S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Sede Piacenza, presso Intesa BCI, Ambro Veneto - Filiale di Piacenza, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Piacenza, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Donatella Ronconi

S-11368 (A pagamento).

DIGICOM - S.p.a.

Sede in Cardano al Campo (VA), via Volta n. 39
Capitale sociale € 2.167.200,00
Codice fiscale e numero di iscrizione
Registro imprese di Varese 00608660122

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Cardano al Campo - Via Volta n. 39, nei giorni: *a)* 28 giugno 2003 alle ore 11 in prima convocazione, *b)* 12 luglio 2003 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gechelin

S-11369 (A pagamento).

SMS DEMAG INNSE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rubattino n. 87
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03183520109
Partita I.V.A. n. 11795130159

Gli azionisti di SMS Demag INNSE S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 11, in Milano, via Rubattino n. 87, ed in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, n. 1;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge, presso la sede della società o presso la Deutsche Bank, sede di Genova, via Garibaldi n. 5.

L'amministratore delegato: Franco Damiani.

G-309 (A pagamento).

MEDOV
The Mediterranean and Overseas Shipping Agency - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 29/7
Capitale sociale € 1.800.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 00284910106

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Genova, via XX settembre n. 29/7, per il giorno 22 maggio 2003, alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:
Deliberazioni a norma dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile, relativamente al bilancio al 31 dicembre 2002.

Per la parte straordinaria:
Proposta di aumento del capitale sociale.
Proposta di modificazione dello statuto sociale nella parte che riserva all'assemblea le operazioni riguardanti i beni immobili e le partecipazioni in società collegate e controllate immobiliari.

Genova, 18 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro De Maestri

G-310 (A pagamento).

MEDOV 2000 - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 29/7
Capitale sociale € 105.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 03827950100

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via XX Settembre 29/1, per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 17,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile, relativamente al bilancio al 31 dicembre 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Umberto Ferraro

G-311 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SUD MILANESE SOCIETÀ D'INTERVENTO - S.p.a.

Sede in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 4
Capitale sociale € 704.080,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 08842270152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 4, per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 giugno 2003 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione Publicompost e partecipazione di Sud Milanese;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari devono essere depositati a norma di legge presso la sede della società.

Noverasco di Opera, 16 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tiziano Butturini

M-3500 (A pagamento).

CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.

Milano, via F. Ferruccio n. 8
Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione 03740830157
del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Francesco Ferruccio n. 8 - Milano, per il giorno 21 giugno 2003, alle ore 7 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2003 nella stessa sede e alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex artt. 2364, 2428, comma 1, e 2429 del Codice civile;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Rossi

M-3501 (A pagamento).

SELPI - S.p.a.

Milano, via F. Ferruccio n. 8
Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione 11530430153
del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Francesco Ferruccio n. 8 - Milano, per il giorno 21 giugno 2003, alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2003 nella stessa sede e alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex artt. 2364, 2428, comma 1, e 2429 del Codice civile;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo direttore tecnico.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Scala

M-3502 (A pagamento).

ITALFINISH - S.p.a.

Grassobbio (BG), via Lungo Serio n. 1
Capitale sociale € 1.600.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02761920160

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2003 alle ore 16 presso la sede di Grassobbio, via Lungo Serio n. 1, per discutere a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Compensi ad amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Antonio Pozzoli.

M-3506 (A pagamento).

CARLO RICCÒ & FRATELLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale € 468.000,00

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Correggio, viale della Vecchia Ferrovia n. 8/10, per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 giugno 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Oscar Riccò

M-3507 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

MANULI FILM - S.p.a.

Sede legale Sessa Aurunca (CE), S.C. da Cellole a Piedimonte
Capitale sociale € 16.669.692,00 interamente versato
Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese
di Caserta: 01706200613

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 9,30 in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 maggio 2003 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2003.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Dario Brambilla

M-3510 (A pagamento).

MANULI PACKAGING - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), S.S. Nettunense km 24
Capitale sociale € 22.039.968,08 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Latina: 09041850158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 10,30 in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 maggio 2003 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori, della loro durata in carica e dell'emolumento del Consiglio stesso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione del relativo compenso;

4. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2003.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonello Manuli

M-3512 (A pagamento).

ARCA IMPRESA GESTIONI SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale € 5.368.413 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione 11183560157
del registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso gli uffici della società, al 3° piano di via della Moscova n. 3, per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale affinché le adunanze del Consiglio di amministrazione si possano tenere anche per televideoconferenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Coda

M-3514 (A pagamento).

MANULI STRETCH - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), S.S. Nettunense Km. 24
Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Latina: 00121100036

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 10 in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 maggio 2003 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2003.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Dario Brambilla

M-3511 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DAME COMPANY - S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini n. 26/A
Capitale sociale € 5.500.000 deliberato
€ 4.600.000 sottoscritto e versato
Registro imprese di Milano n. 05877430156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Alberto Guidi in Milano, via Borgonuovo n. 4, il giorno 19 maggio 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Dame S.r.l. nella Dame Company S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono pregati di depositare i certificati azionari secondo le norme vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
rag. Luigi Carissimi

M-3518 (A pagamento).

YKK ITALIA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Pitagora n. 1
Capitale sociale € 1.100.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 143113

I signori azionisti sono convocati presso l'ufficio del dottor Lazzari in via Manzoni n. 31, Milano, per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile su incarico del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Costantino Lazzari

M-3519 (A pagamento).

MILANOIMPRESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 47/49
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03231530969
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 maggio 2003 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 2003, in seconda convocazione, sempre alle ore 11 in Milano, via Serbelloni n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;

Determinazione compensi agli amministratori.

Deposito azioni a' sensi di legge.

Il presidente: dott. Romeo De Matteo.

M-3520 (A pagamento).

T.B.V. - S.p.a.
Trafilerie - Bullonerie - Viterie di Vallecamonica

Sede in Sellero (BS), località Scianica, via Valeriana n. 3
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Iscrizione n. 5948 registro delle imprese di Brescia
Codice fiscale n. 00302930177
Partita I.V.A. n. 00553180985

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 2003 ore 8 presso la sede sociale in Sellero, via Valeriana n. 3 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 maggio 2003 ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione dei sindaci al bilancio;
2. Rinnovo cariche societarie;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico:
dott.ssa Simonetta Balboni

M-3521 (A pagamento).

BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Molteno (LC), via Verdi n. 13
Capitale sociale € 16.100.000
Registro delle imprese di Lecco codice fiscale n. 09825580153
Tribunale di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali in Monza, viale Elvezia n. 2, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Pagamento dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale
dott. Mario Tardini

M-3522 (A pagamento).

INDA - S.p.a.

Sede sociale in Caravate (VA), via XXV Aprile n. 53
Capitale sociale € 11.806.776,80
Codice fiscale e R.I. di Varese al n. 08788320151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zabban-Notari-Rampolla, in Milano, via Metastasio n. 5, in prima convocazione il giorno 21 maggio 2003 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 22 maggio 2003 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario fino ad un massimo di € 3.000.000,00.

Deposito delle azioni presso la sede nei termini di legge.

Il presidente: Fantoni Domenico.

M-3523 (A pagamento).

ALBERTINI SYZ & C. SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 16
Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato
Numero registro imprese e codice fiscale 11894590154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 15,30, in prima convocazione, in via Borgonuovo 16 - Milano ed in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2003 stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 2 e 3.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale fino al raggiungimento di nominali € 10.000.000, parte gratuito e parte a pagamento;

Modifiche allo statuto adottato per l'esercizio dell'attività bancaria.

Milano, 18 aprile 2003

Un consigliere del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Paolo Gamba

M-3525 (A pagamento).

VALORA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 16
Capitale sociale € 5.700.000 interamente versato
Numero registro imprese e codice fiscale 03209320963

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 15, in prima convocazione, in via Borgonuovo n. 16 - Milano ed in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2003 stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale a pagamento per un massimo di € 2.400.000;

Modifiche statutarie.

Milano, 18 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Isidoro Albertini

M-3526 (A pagamento).

INDUSTRIA DEGLI INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Mantova, via Nagy n. 4/6
Capitale sociale € 3.717.966 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Mantova n. 01872030208
Partita I.V.A. n. 01872030208

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Mantova, via Nagy, 4/6 per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 maggio 2003, alle ore 16,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1), (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002) e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Industria degli Investimenti S.p.a. nella Iniziative di Investimento S.r.l. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: dott. Nicola Zaboni

M-3527 (A pagamento).

SAIMARE - S.p.a.
Servizi Ausiliari Internazionali Marittimi

Sede in Genova, via Scarsellini n. 155
Capitale sociale € 326.370 interamente versato
Registro delle imprese di Genova e codice fiscale n. 00279760102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Scarsellini n. 155, per il giorno 27 maggio 2003, ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e della relativa relazione degli Amministratori sulla gestione; presentazione della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di un amministratore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la Sede sociale.

Genova, 17 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Aldo Spinelli

C-11919 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DOMUSTECH - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
Capitale sociale € 8.333.333 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino
Numero R.E.A. 939526
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08025000012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ad Ivrea (TO), via Jervis n. 77, presso la sede della società, il giorno 16 maggio 2003 alle ore 12 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione dell'attività sociale. Deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti. Eventuale ratifica di iniziative e/o provvedimenti in merito e conferimento di poteri.

Hanno diritto a intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino.

Ivrea, 28 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ciro Di Cecio

S-11468 (A pagamento).

PARAVIA ASCENSORI - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Picenza n. 145/a
Capitale sociale € 926.100,00
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Salerno n. 134419
Iscritta al registro imprese - C.C.I.A.A. di Salerno,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170830657

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Il presidente del C.d.A. convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno venerdì 16 maggio 2003 alle ore 9,30, presso la Direzione generale della Paravia Elevators' Service S.r.l., in Salerno alla via San Leonardo n. 120, ed in seconda seduta, se necessario, per il giorno sabato 17 maggio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio 2002: Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa; delibere conseguenziali.

Deposito azioni ex art. 4, legge n. 1745/1962, presso la sede sociale.

Salerno, 18 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. Antonio Paravia

C-11947 (A pagamento).

UNICA RETI - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FC), via A. Spinelli n. 60
Capitale sociale € 23.371.598,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 03249890405

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cesena, via A. Spinelli n. 60, per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni del presidente;
2. Percorso di conferimento delle reti ed impianti del ciclo idrico;
3. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
4. Integrazione Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Cesena, 18 aprile 2003

Il presidente: Mauro Bertozzi.

C-11951 (A pagamento).

S.I.M.I.
Società Impianti e Montaggi Industriali per azioni
(in liquidazione)

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 maggio 2003, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 30 maggio 2003, alle ore 16, in seconda convocazione.

L'assemblea si terrà presso la sede della procedura di concordato preventivo in Taranto, alla via Principe Amedeo n. 26, per discutere ed approvare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Remo Emanuele Placato.

C-11973 (A pagamento).

ACAYA GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Vernole (LE), Masseria San Pietro fraz. Acaya
Capitale sociale € 4.103.025,00 interamente versato
R.E.A. C.C.I.A.A. Lecce n. 173905
Registro imprese Lecce, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02645560752

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria pressa gli uffici amministrativi siti in Lecce, via Zanardelli n. 4, per il giorno 20 maggio 2003, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364: bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

COPIA TRATTA DA CURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giampiero Marati

C-11982 (A pagamento).

S.I.E.M.
Società Intercomunale Ecologica Mantovana - S.p.a.
Mantova, via Ariosto n. 47
Capitale € 500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova (MN 030 - 18353)
Codice fiscale n. 80018460206
Partita I.V.A. n. 00679630202

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'Albergo Cristallo in Cerese, Str. Cisa, 1/e, per il giorno di sabato 24 maggio 2003 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno lunedì 26 maggio 2003 alle ore 18 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte straordinaria:
Adozione nuovo statuto sociale.

b) Parte ordinaria:
Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
Determinazione dei compensi agli amministratori;
Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Mantova, 18 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Caleffi Paolo

C-11993 (A pagamento).

IMEIT - S.p.a.
Sede in Novara, via Andrea Costa n. 32
Capitale sociale € 104.000,00
Numero di iscrizione al registro imprese di Novara,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01609740038
C.C.I.A.A. di Novara R.E.A. 188063

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 30 giugno 2003 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Gallarini Roberto.

C-12020 (A pagamento).

ATCM - S.p.a.
Sede legale in Modena, Strada Sant'Anna n. 210
Capitale sociale € 19.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 140480 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02201090368

Convocazione assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, Strada Sant'Anna n. 210, Modena, in prima convocazione il giorno 18 maggio 2003 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Modena, 18 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Livio Filippi

C-11944 (A pagamento).

S.A.I.P.O.
Società per Azioni Immobiliare Porta Orientale
Sede in Barbarano di Salò (BS)
Capitale sociale € 2.082.402,00
Registro imprese di Brescia n. 11205
Codice fiscale n. 00793560178

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 9 giugno 2003 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento nell'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali le proprie azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. R. Piccioni

C-12019 (A pagamento).

COMFIPART - S.p.a.
Sede in Milano, via Amedei n. 6
Capitale sociale € 156.000 interamente versato
Iscritta nel R.E.A. al n. 1111796
Codice fiscale e iscrizione registro delle imprese al n. 05064550154

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Ufficio amministrazione di Grazzano Visconti, Vigolzone (PC), via Anna Visconti n. 14, per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge.

Milano, 16 aprile 2003

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Umberto Mantellini

C-12022 (A pagamento).

SOLANA - S.p.a.

Sede legale in Codogno, via Vittorio Emanuele II n.33
Capitale sociale € 3.600.000 versato € 3.532.000
Iscrizione registro imprese di Lodi e codice fiscale n. 03150380966

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Solana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 maggio 2003, alle ore 8, in Maccastorna (LO) via Rocca n. 2 presso l'Azienda agricola Antonio Biancardi in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 18 nel medesimo luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento, a pagamento, del capitale sociale in parte alla pari e in parte con sovrapprezzo;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Delibere inerenti e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile comma 1 primo periodo, integrazione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Biancardi

C-12023 (A pagamento).

LOGIX - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70
Capitale sociale € 200.000,00 di cui versato € 60.000,00
Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 02314820982

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvisano i signori azionisti che è convocata in Coccaglio (BS) via Fogliano n. 1 presso Bialetti Industrie S.p.a. in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 11, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della società Logix S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002; esame della relazione del collegio sindacale; delibere occorrende.

Brescia, 9 aprile 2003

Il liquidatore: Piantoni Alberto.

C-12027 (A pagamento).

IMIL - S.p.a.

Sede a Esine, via A. Manzoni n. 115
Capitale sociale di € 312.000 interamente versate
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01773310980
Numero di iscrizione registro imprese di Brescia n. 0350002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2003 alle ore 9 presso la sede sociale di Esine in via A. Manzoni n. 115 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione dei compensi;
3. Nomina del collegio sindacale e del suo presidente;
4. Varie ed eventuali.

Fanno diritte ad intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima e se hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
arch. Marioli Valentino

C-12031 (A pagamento).

FOMEC - S.p.a.

Sede in Mondovì, via Gratteria n. 5
Capitale sociale € 104.000,00
Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 12162090158

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci, in sede straordinaria, è convocata presso lo studio del notaio Poli in Brescia, Contrada Santa Croce n. 16, per martedì 20 maggio 2003, ore 10,30 in prima convocazione; in seconda per mercoledì 21 maggio, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Fomec S.p.a. nella Fomec Sesia S.p.a.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Mondovì, 18 aprile 2003

L'amministratore unico: dott. Mario Gussago.

C-12032 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

FOMEC SESIA - S.p.a.

Sede in Mondovì, via Gratteria n. 5
Capitale sociale € 1.500.000,00
Registro imprese di Cuneo, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02924330042

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci, in sede straordinaria, è convocata presso lo studio del notaio Poli in Brescia, Contrada Santa Croce n. 16, per martedì 20 maggio 2003, ore 11 in prima convocazione; in seconda per mercoledì 21 maggio, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Fomec S.p.a. nella Fomec Sesia S.p.a.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Mondovì, 18 aprile 2003

L'amministratore unico: dott. Mario Gussago.

C-12033 (A pagamento).

PRAGMA SERVIZI BANCARI - S.p.a.

Santeramo in Colle (BA), strada privata Donizetti n. 86/A
Capitale sociale € 129.125,00 interamente versato
Registro imprese di Bari n. 0493 8400720
Codice fiscale n. 0493 8400720

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 15 e, in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Sopravvenute e/o urgenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Vicenza, 17 aprile 2003

L'amministratore unico: Marcello Perin.

C-12034 (A pagamento).

MORETTI - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale S. Agostino n. 282
Capitale sociale € 1.549.500 interamente versato
R.E.A. n. 120555 C.C.I.A.A. di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. registro imprese n. 00165310244

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società e i membri degli organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Giarolo Vicenza, via Vescovado, in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione e relativa delibera;
2. Costituzione società scindenda «Emme immobiliare S.r.l.» e nomina organo amministrativo;
3. Adozione nuovo statuto con validità a far data dal 1° gennaio 2004.

Il vice presidente: Moretti Luca.

C-12035 (A pagamento).

ECOCART - S.p.a.

Sede in Bari, via Accolti Gil n. 19
Capitale sociale € 2.064.000,00 di cui versati € 2.031.891,87
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 23171 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03859340725

L'assemblea della società è convocata presso la sede legale in Bari, in via Accolti Gil n. 19 Z.I, per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 17, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Michele Partipilo

C-12045 (A pagamento).

FIOCCHI PRYM - S.p.a.

Sede in Lecco, via Col di Lana n. 3
Capitale sociale € 7.250.000 interamente versato
Registro imprese di Lecco n. 12884/29
Tribunale di Lecco
Codice fiscale n. 02713430151

Il 21 maggio 2003 ed accorrendo il 30 maggio 2003 alle ore 10, in Lecco, via Col di Lana n. 3, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria della Società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 del decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Axel Prim.

C-12050 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

TIPOGRAFICA SOCIALE - S.p.a.

Monza, viale Europa n. 12

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00807610159

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Monza, viale Europa n. 12 per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 maggio 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 primo comma del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Erba

C-12051 (A pagamento).

MAGGIANO - S.p.a.
Polo Logistico Integrato del Bione

Sede in Lecco, piazza Diaz n. 1

Capitale sociale € 405.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione del registro imprese di Lecco n. 02592300137

L'assemblea dei soci è convocata in prima convocazione alle ore 9 e in seconda convocazione alle ore 17,30 Giovedì 15 maggio 2003 nella sede della provincia di Lecco, piazza Lega Lombarda n. 4, Sala dei Comuni con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio 2002 e determinazioni conseguenti;

Aggiornamento del presidente del Consiglio di amministrazione sull'attività sociale;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Resinelli

C-12383 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
ed al fondo nazionale di garanzia
Albo istituzioni creditizie n. 5308.2
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede legale in Ancona corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 00078240421 del registro delle imprese di Ancona

La Banca Popolare di Ancona comunica che, con decorrenza 22 aprile 2003 le condizioni applicate alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

conti correnti

spese di tenuta conto:

incremento massimo pari a € 0,25 per assegni, versamenti e altre operazioni; incremento pari a € 200 delle spese fisse di chiusura (per liquidazione);

incremento pari a € 0,20 delle spese per invio estratto conto e/o altre comunicazioni relative a conti correnti, depositi a risparmio, crediti personali, mutui e finanziamenti e deposito titoli a custodia e amministrazione;

incremento pari a € 2,00 delle spese e commissioni per assegni bancari impagati pervenuti da Check Truncation;

servizio incasso effetti (portafoglio elettronico):

incremento delle commissioni per le presentazioni a mezzo supporto cartaceo, pari a € 0,30 per ogni presentazione R.I.D. ordinario, R.I.D. veloce, Ri.Ba. e conferma d'ordine. Le commissioni Ri.Ba. e conferma d'ordine che dopo tale intervento risultassero inferiori a € 2,00 saranno adeguate a tale minimo;

incremento delle commissioni per le prestazioni a mezzo supporto magnetico, pari a € 0,10 per ogni presentazione R.I.D. ordinario e R.I.D. veloce, e pari a € 0,20 per ogni presentazione Ri.Ba. e conferme d'ordine do altre banche. Le commissioni Ri.Ba. e conferma d'ordine che dopo tale intervento risultassero inferiori a € 1,70 saranno adeguate a tale minimo;

incremento delle commissioni per le prestazioni disposte in via telematica, pari a € 0,10 per ogni presentazione R.I.D. ordinario, R.I.D. veloce, Ri.Ba. e conferme d'ordine c/o altre banche. Le commissioni Ri.Ba. e conferma d'ordine che dopo tale intervento risultassero inferiori a € 1,50 saranno adeguate a tale minimo;

servizio incasso effetti (portafoglio cartaceo):

incremento delle commissioni per le presentazioni salvo buon fine e sconto pari a € 0,75 per ogni effetto. Le commissioni che dopo tale intervento risultassero inferiori a € 3,00 saranno adeguate a tale minimo;

fidejussioni: la nuova struttura delle commissioni connesse al rilascio di fidejussioni è la seguente:

commissione annua per singola fidejussione:

3,20% con un minimo di € 55,00 per importi fino a € 50.000,00;

2,60% per importi oltre € 50.000,00 e fino a € 250.000,00;

2,00% per importi oltre € 250.000,00;

commissione annua fidejussioni per rimborsi I.V.A. a favore di uffici finanziari pari al 3,20% con un minimo di € 55,00;

diritti d'urgenza € 40,00;

diritto di modifica € 60,00.

Viene inoltre introdotta una commissione fissa per fidejussione rilasciata ai fini della partecipazione a gare d'appalto per l'assegnazione di lavori pubblici pari a € 50,00.

Jesi, 16 aprile 2003

L'amministratore delegato: Antonio Martinez.

S-11326 (A pagamento).

BRIANZA FIERE - S.c.p.a.

Sede legale in Monza, piazza Trento e Trieste c/o casa comunale

Capitale sociale € 258.228,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02729590964

I soci della Società Brianza Fiere S.c.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la segreteria amministrativa in Monza, viale Stucchi n. 64 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 12, e in seconda convocazione, per il giorno martedì 20 maggio 2003 alle ore 15, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dario Visconti

C-12049 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo bancario Bipielle
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Boncompagni n. 71
Capitale sociale € 158.056.500,00 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Avviso ai portatori di obbligazioni «Efibanca 2003/2008 Step Up Double Range Coupon» Cod. Isin IT0003438238 - Godimento 3l marzo 2003.

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento del prestito, si comunica che, a seguito dell'aumento di capitale da parte di Allianz A.G. con effetto dal 15 aprile 2003 è stato modificato il «valore di riferimento iniziale» dell'azione Allianz A.G. nel Basket alla cui performance è legato il rendimento del titolo in oggetto.

Fattore di rettifica pari a 0, 9049.

Pertanto, con effetto dal 15 aprile 2003 il nuovo «valore di riferimento iniziale» dell'azione Allianz A.G. è pari a 41,0825.

L'aggiustamento si è reso necessario per garantire, ai fini del pagamento dell'eventuale cedola premio, la massima neutralità rispetto ad eventi di natura straordinaria aventi ad oggetto il capitale di una o più delle azioni componenti il Basket.

Roma, 22 aprile 2003

Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

S-11312 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.

Barbano Romano (VT), via IV Novembre n. 5
Partita I.V.A. n. 00056440563

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela (legge 17 maggio 1992, n. 154)

Il Consiglio di amministrazione della BCC di Barbarano Romano nella seduta del 14 aprile 2003, ha deliberato le seguenti variazioni di tasso: con decorrenza 2 maggio 2003, certificati di deposito soci 2,50 non 2,30. Depositi a risparmio soci 2,30 non 1,30.

Barbarano Romano, 14 aprile 2003

Il direttore: Giovanni Battista Giulianelli.

S-11354 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» AFFILE
Società cooperativa a responsabilità limitata

Partita I.V.A. n. 00912601002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 1° maggio 2003 i tassi passivi sono diminuiti massimo di punti 0,25%, fermo restando allo 0,25% il tasso minimo.

Il vice presidente: Ercole Viri.

S-11355 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 435 (19 ottobre 2001 - 19 ottobre 2004, codice Isin IT0003177265) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 4, pagabile dal 19 ottobre 2003 e relativa al periodo 19 aprile 2003 - l8 ottobre 2003 è il 2.05%, nominale annuo lordo.

In relazione poi al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 462 (24 gennaio 2002 - 24 gennaio 2005, codice Isin IT0003234686) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 6, pagabile dal 24 luglio 2003 e relativa al periodo 24 aprile 2003 - 23 luglio 2003 è il 2,20%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 16 aprile 2003

Il direttore generale: Franco Monini.

S-11319 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR)
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4587.20
Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 24042
Codice fiscale n. 00082900747

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 15 aprile 2003, i tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti dell'0,50% (zero virgola cinquanta punti percentuali).

Erchie, 15 aprile 2003

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-11966 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 02017160207

Ai sensi della vigente normativa si comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli spread «derogati» applicati alle seguenti forme di anticipo:

finanziamenti import in Euro e in divisa;
anticipi export in Euro e in divisa;
anticipi su future export/anticipi su contratti in Euro e in divisa;
anticipi di natura finanziaria in Euro e in divisa;
anticipi a clientela non residente in Euro e in divisa;

vengono aumentati dello 0,25% con un minimo di Istituto dello 0,250% entro i limiti massimi degli attuali spread standard che rimangono invariati.

I valori che dopo la manovra risultassero inferiori al minimo di Istituto verranno ricondotti al nuovo valore.

Mantova, 16 aprile 2003

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-11322 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale versato € 272.536.654
Iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97
Codice fiscale n. 01806740153
Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° maggio 2003, viene effettuata la seguente manovra sulle condizioni:

variazione conti correnti denominati:

«operanti in titoli» (codice identificativo 70):

tasso passivo = 0,00% (ex 0,0625%);

spese tenuta conto;

canone mensile = euro 2,00 (ex € 1,00);

«Accordi Allegro» (codice identificativo 556/566):

tasso passivo, rivedibile mensilmente e indicizzato al parametro Euribor a 1 mese media mese precedente:

fino a € 3.000 di giacenza media = 0,00% (ex 20,0% del parametro di cui sopra);

da oltre 3.000 a 8.000 euro di giacenza media = 30,0% (invariato) del parametro di cui sopra;

oltre € 8.000 di giacenza media = 30,0% (ex 40,0%) del parametro di cui sopra;

«Accordi Vivace» (codice identificativo 557/567):

tasso passivo, rivedibile mensilmente e indicizzato al parametro Euribor a 1 mese media mese precedente:

fine a € 3.000 (ex 2.582,28) di giacenza media = 0,00% (invariato);

oltre € 3.000 di giacenza media = 30,0% del parametro di cui sopra (ex 40,0% per giacenza media da oltre € 2.582,28 a € 7.746,85 e ex 50,0% per giacenza media oltre € 7.746,85);

spese tenuta conto: canone mensile di € 8,50 (ex 9,00);

«Accordi Con Brio» (codice identificativo 558/568):

tasso passivo, rivedibile mensilmente e indicizzato al parametro Euribor a 1 mese media mese precedente:

fine a € 3.000 (ex 2.582,28) di giacenza media = 0,00% (invariato);

oltre € 3.000 di giacenza media = 40,0% del parametro di cui sopra (% invariata per giacenza media da oltre € 2.582,28 a € 7.746,85 ed ex 50,0% per giacenza media oltre € 7.746,85).

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-3509 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal primo trimestre 2003 i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,50%.

Si comunica il nuovo importo delle commissioni applicate:

tipologia commissione:	
chiusura trim. cti cti liberi	€ 17.00
chiusura trim. cti per accr. stipendi	€ 20,00
chiusura trim. cti pensioni	€ 10,00
chiusura trim. cti affidati fino a € 5.000	€ 25,00
chiusura trim. cti affidati fino a € 15.000	€ 30,00
chiusura trim. cti affidati fino a € 20.000	€ 35,00
chiusura trim. cti affidati fino a € 25.000	€ 45,00
chiusura trim. cti affidati fino a € 50.000	€ 60,00
chiusura trim. cti affidati oltre € 50.000	€ 70,00
estinzione cto cte	€ 25,00
spese per operazione	€ 1,80
spese invio E.C.	€ 2,00
prelevamento bancomat altri istituti	€ 1,70
internet Banking	€ 20,00
Riba presentate Sbf minimo	€ 1,90
anticipo fatture (min-max) id	Riba
effetti assunti al D.I.	€ 3,00
effetti insoluti	€ 5,00
C.S.M. non affidati	€ 1,00
C.S.M. affidati	€ 0,75
bonifici	€ 2,20

ipoteche	soci	non soci
cancellazioni o restrizioni	€ 285,00	€ 310,00
istruttoria mutui chir. e Coop.Art. Gar:		
istruttorie fino a € 15.000	€ 85,00	€ 95,00
istruttorie fino a € 25.000	€ 145,00	€ 155,00
istruttorie oltre a € 25.000	€ 200,00	€ 220,00
mutui di durata superiore a 5 anni: spese previste + 50 %		
istruttoria crediti al consumo:		
fino a € 5.000	€ 40,00	€ 45,00
fino a € 10.000	€ 75,00	€ 80,00
fino a € 15.000	€ 145,00	€ 155,00
istruttoria mutui ipotecari:		
fino a € 25.000	€ 150,00	€ 180,00
fino a € 50.000	€ 200,00	€ 250,00
fino a € 75.000	€ 300,00	€ 350,00
oltre € 75.000	€ 400,00	€ 450,00
aumentabili fino a + 100 % per pratica complessa		
revisione affidamenti:		
minimo	€ 50,00	€ 60,00
massimo	€ 90,00	€ 100,00
fidi urgenti:		
oltre alle previste	€ 40,00	€ 45,00
C/S - Sbf - Ant. Fatt.:		
extra fino a € 15.000	€ 15,00	€ 20,00
extra oltre € 15.000	€ 40,00	€ 45,00

Campiglia dei Berici, 31 marzo 2003

Il direttore: G. Piccoli.

C-12036 (A pagamento).

BANCA DEL CENTROVENETO
Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Sede centrale e direzione Longare (VI), via Ponte di Costozza n. 12
Capitale sociale € 392.510,88
Tribunale di Vicenza registro delle società n. 13685
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01405390244

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2003 sono state variate le seguenti condizioni:

conti correnti, tassi attivi, top rate istituto: 13,00%;

conti correnti, tassi passivi, 0,0625%;

certificati di deposito: tasso lordo 1,25%.

Longare, 10 aprile 2003

Banca del Centroveneto - Credito Cooperativo S.c.a r.l.
Il presidente: geom. Lorenzo Muraro

C-11968 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c. a.r.l.

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295
Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, le commissioni e/o spese applicate sui servizi di seguito elencati subiranno le seguenti variazioni:

servizi di incasso Riba aumento fino ad un massimo di € 0,60 per disposizione;

insoluto su effetti cartacei, Riba, Rid e Mav aumento di € 0,50.

Manzano, 14 aprile 2003

BCC di Manzano (UD)
Il presidente: Zamò Pierluigi

C-11969 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.

Ghedi, piazza Roma n. 17
Tribunale di Brescia n. 72
C.C.I.A.A. n. 11595
Partita I.V.A. n. 00284980174

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° maggio 2003 verranno aumentate le commissioni sulle presentazioni di Rid/Ri.Ba e relativi insoluti fino ad un massimo di € 0,60.

Ghedi, 11 aprile 2003

La direzione: Giuseppe Fenocchio.

C-11983 (A pagamento).

EDILGIAIMO di Giaimo Francesco & C. - S.n.c.

Estratto di avviso a creditore ipotecario
(ex art. 2890 del Codice civile)

Con atto notificato in data 31 gennaio/7 febbraio 2003 Giaimo Francesco, nato a Borgetto il giorno 13 giugno 1945, non in proprio ma quale socio e legale rappresentante della società «Edilgiaimo di Giaimo Francesco & C. s.n.c.», con sede legale in Poggio a Caiano, via Indipendenza n. 64, codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Prato n. 03616330480, elettivamente domiciliato in Prato, via Francesco Ferrucci n. 100 presso lo studio dell'avv. Pietro Lencioni, ha offerto ai creditori iscritti (Banca Toscana S.p.a. - Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. - Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. - Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.) di pagare la somma di € 36.152,00 (trentaseimilacentocinquantadue/00) da depositarsi nei termini e nei modi previsti dall'art. 792 cpc per ottenere la liberazione dalle ipoteche iscritte presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Prato sulla quota pari ad 1/9 sui seguenti beni immobili:

a) porzione di edificio per civile abitazione posto al piano terra e primo di un fabbricato di maggior consistenza ubicato in comune di Carmignano, via Capezzana numeri 26/28, con annesso un resede esclusivo di circa mq 120;

b) vano ad uso autorimessa di circa mq 41, posto in comune di Carmignano, via Capezzana n. 30, con accesso da resede di circa mq 45 a Comune;

c) vano ad uso magazzino/ripostiglio della superficie di circa mq 15, posto in Carmignano, via Capezzana senza numero civico, con ingresso da passo a comune;

d) porzione di fabbricato per civile abitazione posta al piano secondo fuori terra di un fabbricato di maggior consistenza ubicata in comune di Carmignano, via Capezzana n. 34, composta da vani 5;

e) porzione di fabbricato per civile abitazione, elevatesi per due piani fuori terra, ubicato in Carmignano, via Capezzana n. 24, adiacente alle porzioni immobiliari di cui ai precedenti punti *a), b), c), d)*, composto da vani 6,5 con annesso piccolo resede antistante.

Al catasto fabbricati del comune di Carmignano, quanto sopra descritto risulta rappresentato nel foglio di mappa 5 dalle particelle 239 sub. A; 239 sub. B, 239 sub. D, 239 sub. E, 239 sub. 1, mentre il terreno di cui insiste il fabbricato e relativo resede di pertinenza sono individuati al catasto terreni di detto Comune nel foglio di mappa 5 dalla particella 327.

Prato, 27 marzo 2003

Giaimo Francesco.

C-12053 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI LECCO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale

A seguito di ricorso depositato il 19 marzo 2003, Angela Pedrazzoli, codice fiscale PDRNGL55E7A745G, nata a Bellano, il 17 maggio 1955, ivi residente in via per Lecco n. 7, rappresentata e difesa dall'avv. Isa Corti di Lecco, ha chiesto al Tribunale di Lecco di essere riconosciuta unica ed esclusiva proprietaria di bene immobile sito nel Comune amministrativo di Bellano, distinto al catasto terreni al foglio 9, mappale 6212.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione effettuata all'Albo del comune di Bellano il 4 aprile 2003 e all'Albo del Tribunale di Lecco il 15 aprile 2003.

Lecco, 22 aprile 2003

Avv. Carlo Galli - Avv. Isa Corti.

C-12183 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA
Sezione distaccata di San Donà di Piave

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Eraclio Basso del Foro di Venezia, con studio in Jesolo Lido (VE), piazza Brescia n. 17, il quale rappresenta e difende il comune di Jesolo, in persona del sindaco *pro tempore*, presso il suo studio elettivamente domiciliato, premesso, che i beni immobili di seguito descritti sono utilizzati da oltre vent'anni, in modo esclusivo, pacifico, palese ed ininterrotto dall'odierno attore, cita: i signori Rosin Elvia, Rosin Antonio, Rosin Eugenio, Rosin Giovanni, Bustreo Ivana, Rosin Mario, Rosin Wanda Maria, Marchesin Adele Maria, Giachetto Sergio, Giachetto Valentino, Giachetto Mario, Sclebin Mirco, Sclebin Silvana,

GAZZETTA UFFICIALE — PARTE II — DUPLICATO DI GURITEL

Sclebin Edi, Giachetto Annamaria, Capeleto Daniela, Capeleto Oriana, Lucchetta Adriano, Lucchetta Luigi, Lucchetta Dina, Lucchetta Dino, Lucchetta Silvio, Lucchetta Amalia, Bettio Giovannina, Capeleto Silvio, Capeleto Antonio, Capeleto Aldino, Capeleto Antonio, Pasqual Silvano, Capeleto Paola, Capeleto Otello, Capeleto Chiara, Capeleto Antonella, Capeleto Susanna, Capeleto Edoardo, Oliveti Elena Ester, Oliveti Ettore, Oliveti Luciana, Oliveti Maria Luisa, a comparire avanti il Tribunale di Venezia, Sezione distaccata di San Donà di Piave, all'udienza del giorno 20 marzo 2003, ad ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabiliti dall'art. 166 c.p.c., avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

nel merito

A) accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore del comune di Jesolo, in persona del sindaco pro tempore, dei beni ubicati in Jesolo (VE), individuati catastalmente ai mappali 35/A, 47/B, 244 e 320 Fg. 40;

B) ordinare alla Conservatoria dei registri immobiliari di Venezia la relativa trascrizione, e all'Ufficio tecnico erariale di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità;

C) con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio in caso di opposizione.

Jesolo Lido, 17 luglio 2002

Avv. Eraclio Basso.

Tribunale ordinario di Venezia, sezione distaccata di San Donà di Piave, Verbale di udienza. Nella controversia civile iscritta al n. 16557/03 promossa con atto di citazione da comune di Jesolo contro Rosin Elvira +36, avente per oggetto: usucapione. L'anno 2003 addì 20 del mese di marzo davanti al giudice dott. Alessandra Cardarelli sono comparsi l'avv. Michela Pasqual in sostituzione dell'avv. Basso per il comune di Jesolo. È altresì presente la dott.ssa Pamela Pasqual ai fini della pratica forense. Nessuno compare per i convenuti. Il Giudice, rilevato che non risulta rispettato il termine a comparire, dichiara la nullità della citazione e ne dispone la rinnovazione nel rispetto del termine a comparire, fissando all'uopo nuova udienza al 16 ottobre 2003, ore 9,15.

Il giudice: Alessandra Cardarelli.

C-11945 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA
Sezione distaccata di San Donà di Piave

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Eraclio Basso del Foro di Venezia, con studio in Jesolo Lido (VE), piazza Brescia n. 17, il quale rappresenta e difende la signora Veronese Maria, presso il suo studio elettivamente domiciliata, premesso, che i beni immobili di seguito descritti sono occupati da oltre vent'anni, in modo esclusivo, pacifico, palese ed ininterrotto dall'odierna attrice, cita: Ferrari Fabrizio e Ferrari Nicoletta e il conte Mocenigo Alvise chiamato Nicolò fu Alvise ed i suoi eredi, a comparire avanti il Tribunale di Venezia, Sezione distaccata di San Donà di Piave, all'udienza del giorno 4 dicembre 2003, ad ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabiliti dall'art. 166 c.p.c., avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

nel merito

A) accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore della signora Veronese Maria, degli immobili censiti al catasto terreni del comune di Jesolo, Partita n. 0190227, fg. 47, mapp. 00134 e partita n. 0190228, fg. 47, mapp. 00135 e degli immobili censiti al catasto fabbricati del comune di Jesolo Partita n. 523466, fg. 47, mapp. 133-135;

B) ordinare alla Conservatoria dei registri immobiliari di Venezia la relativa trascrizione, e all'Ufficio tecnico erariale di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità;

C) con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio in caso di opposizione;

in via istruttoria

A) *(Omissis).*

Jesolo Lido, 4 marzo 2003

Avv. Eraclio Basso.

S-11946 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Il GI Gatti che tratta il processo n. 471/96 RGC pendente di fronte al Tribunale di Piacenza ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei cointestatari della corte comune NCT di Pecorara n. 452, fgl. 14, su cui Norberti Alessandro ha edificato l'immobile per cui e causa e nella quale gli attori, Pancalli Carlo, Pancali Bruno e Mameli Pina, chiedono il ripristino dello stato dei luoghi e la demolizione della costruzione, con relativo risarcimento del danno. Fra i cointestatari risultano 21 defunti di cui non è stato possibile individuare gli eredi. Il presidente del Tribunale di Piacenza, il 10 aprile 2002, ha disposto la notifica per pubblici proclami agli eredi non individuati, al fine di eventuale loro intervento in causa per l'udienza del 28 gennaio 2003. In tale udienza, il predetto processo è stato interrotto a causa della morte di Norberti Nello e pertanto occorre riassumere la suddetta causa nei confronti dei cointestatari della corte comune. Il presidente del Tribunale di Piacenza con provvedimento del 2 aprile 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami agli eredi non individuati dei seguenti cointestatari: Sartori Eugenio fu Natale, Sartori Giovannina fu Natale, Sartori Giuseppe, Sartori Luciano fu Natale, Sartori Virginia Mario, Sartori Luigi, Sartori Domenico, Lupi Antonietta, Lupi Carlo del 1915, Lupi Carlo del 1917, Lupi Dino, Lupi Giuseppe, Lupi Ida, Lupi Maria, Lupi Virginia, Norberti Nello, Mozzi Santino, Achilli Carlo, Achilli Delfina, Quadrelli Marianna Pierina fu Luigi, Lupi Giuseppe del 1949 (se esistente), al fine di eventuale loro intervento nel predetto processo, che sarà proseguito all'udienza del 16 dicembre 2003, ore 9, come stabilito dal giudice Gatti con decreto del 7 marzo 2003.

Avv. Barbara Bozzarelli.

C-12024 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA

Ricorso per riconoscimento di proprietà

Il giudice del Tribunale di Catania sez. di Mascalucia in data 12 marzo 2003 ha disposto la pubblicazione per l'istanza di riconoscimento di proprietà del terreno sito in contrada Calvano del comune di S. Pietro Clarenza catastato alla part. 6346, fg. 7, neo part.lle 313 di are 17,33 e 315 di alle 06.90 a favore del sig. Poma Salvatore Santo per usucapione notificando il ricorso per pubblici proclami nei confronti dei signori Palmeri Santo, Poma Giuseppa, Poma Antonino, Poma Antonia, Poma Angela ed eventuali aventi causa.

Ordina la comparizione delle parti per il giorno 24 settembre 2003.

Avv. Rosario Lucchesi.

C-12037 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

T.A.R. SICILIA
Catania - Sez. 2ª

Integrazione contraddittorio

Ricorso n. 3229/2001 R.G. - T.A.R. Sicilia Catania - Sez. 2ª - In esecuzione sentenza n. 478/2003 di detta sezione.

Incarbone Antonina Evelyn avvisa di avere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia Catania contro il Ministero della pubblica istruzione, in persona del Ministro p.t; la Sovrintendenza scolastica della regione Siciliana, in persona del Sovrintendente p.t.; la Commissione giudicatrice del concorso ordinario per esami e titoli per la classe di concorso n. 59/A, scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media, indetto dalla regione Siciliana con decreto del 31 marzo 1999 del direttore generale del Ministero della pubblica istruzione;

per l'annullamento:

del decreto pubblicato il 3 luglio 2001, con il quale il sovrintendente scolastico della regione Siciliana ha approvato la graduatoria finale di merito, per la classe di concorso n. 59/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media, del relativo concorso ordinario per esami e titoli indetto per la regione Siciliana con decreto 31 marzo 1999 del direttore generale del Ministero della pubblica istruzione, nella parte in cui la ricorrente è stata collocata al 547° posto con p. 71,00;

della decisione (sconosciuta) con la quale l'Ufficio scolastico Regionale per la Sicilia ha rigettato il reclamo della ricorrente del 27 giugno 2001;

in subordine ed ove occorra, del suddetto decreto del 31 marzo 1999, laddove la regolarizzazione dei titoli e dei documenti, prevista ed ammessa dal quarto comma dell'art. 7, non dovesse ritenersi riferita anche alla possibilità di regolarizzare e/o integrare, con la votazione conseguita, il diploma di laurea già prodotto nei termini stabiliti dal seconda comma dell'art. 6;

di ogni altro presupposto, connesso e conseguente.

deducendo:

a) violazione del principio di collaborazione fra la P.A. ed il privato, mancata attivazione dei poteri istruttori d'ufficio, mancata applicazione dell'art. 6 della legge n. 241/1990, eccesso di potere per manifesta ingiustizia;

b) mancata applicazione del quarto comma dell'art. 7 del bando di concorso;

c) eccesso di potere per contraddittorietà ed illogicità, tutti per mancata valutazione ed attribuzione del punteggio del voto del diploma di laurea conseguito dalla ricorrente.

Avv. Salvatore Buscemi.

C-12039 (A pagamento).

TRIBUNALE BITONTO

Estratto atto citazione riassunzione

L'avv. Giosafatte Mezzina con studio Giovinazzo, II° Tr. P. Giovanni XXIII n. 2, procuratore dei signori De Palo Nicola nato Giovinazzo 27 dicembre 1940, Turturro Angela nata Giovinazzo 9 maggio 1948, causa possesso ultraventennale fondo rustico agro Giovinazzo in catasto pratica n. 4811, fg. 15. ptc. 128 con reddito dominicale 43.892. Ciò sarà provato a mezzo prova testi.

Citano Cortese Francesco, Cortese Nicola, Cortese Paolo, Cortese Tommaso, Cortese Vincenzo, Cortese Mario, Cortese Benito, Cortese Rosa, Cortese Elena, Cortese Antonio, presso Curatore speciale avv. Giovanni Savino, Cortese Domenico nato Giovinazzo 28 ottobre 1989, Cortese Isabella nata Giovinazzo 1894, Cortese Nicola nato Giovinazzo 1896, Cortese Rosa nata Giovinazzo 1888, modalità art. 150 c.p.c. giusta provvedimento presidente Tribunale Bari 31 marzo 2003 a comparire dinanzi giudice Tribunale Bitonto giorno 14 ottobre 2003, per ivi sentire, così provvedere:

A) dichiarare per effetto usucapione, che Depalo Nicola e Turturro Angela sono divenuti proprietari del fondo rustico sito nell'agro di Giovinazzo, identificato alla partita n. 4811, fg. n. 15, ptc n. 128 avente reddito dominicale L. 43.893;

B) ordinare conservatoria registri immobiliari Bari relativa trascrizione presso Ufficio tecnico erariale, eseguire voltura accatastamento senza alcuna responsabilità;

C) condannare convenuti, caso opposizione, pagamento spese giudizio. Si invitano convenuti a costituirsi giudizio termine venti giorni prima dell'udienza indicata o quella che sarà fissata sensi art. 168 bis c.p.c., nelle forme previste art. 166 c.p.c. con avvertimento che costituzione oltre detto termine comporterà decadenze art. 167 c.p.c. e mancanza procederà nella loro contumacia.

Bitonto, 20 marzo 2003

Avv. Giosafatte Mezzina.

C-12044 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione Distaccata di Putignano

Con atto del 25 marzo 2003 i coniugi Plantone Salvatore e Palmisano Maria, rappresentati dall'avv. Maria Ficarella e dal Pr. avv. Ab. Salvatore Altavilla con studio in Alberobello (BA) alla via A. Millo n. 5, avendo posseduto *uti dominus* l'immobile sito in Alberobello alla via G. Giusti n. 23, riportato in Catasto al fg 26 e ptc. 1466, citano i signori Angiulli Martino fu Domenico, nato ad Alberobello il 10 ottobre 1872, Angiulli Domenico, nato a Utica (USA) il 6 marzo 1911, Angiulli Lucrezia nata ad Alberobello il 31 gennaio 1904, Angiulli Pasqua, nata ad Alberobello il 28 settembre 1896, Angiulli Maria e, ove non più in vita i loro eventuali eredi, a comparire dinanzi alla sezione distaccata del Tribunale di Putignano all'udienza del 25 luglio 2003 con invito a costituirsi ex art. 166 c.p.c. entro 20 giorni prima, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire dichiarare usucapita la proprietà del predetto immobile.

Pr. avv. Ab. Salvatore Altavilla.

C-12046 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 3/4 marzo 2003 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari numero 4040741602-01 di € 10.000 (eurodiecimila) emesso a Roma il 26 novembre 2002 dalla IntesaBci S.p.a., filiale Roma Ostia all'ordine di Celli Aldo, girate firmato Mario Celli firmato Mario Passi; numero 4040741603-02 di € 10.000 (eurodiecimila) emesso a Roma il 26 novembre 2002 dalla IntesaBci S.p.a., filiale Roma Ostia all'ordine di Celli Aldo, girate firmato Mario Celli, firmato Mario Passi.

Avv. Corrado De Martini.

S-11349 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Ammortamento assegno

«Su ricorso della Melani Tessilcasa S.r.l., il Tribunale di Roma con decreto 7/4-11 aprile 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario datato 30 settembre 2002 n. 2037193243-07 di € 2.000,00 tratto sul conto corrente di Giovanni Franzese intrattenuto presso la BNL, agenzia di Ciampino, via Kennedy n. 50, intestato a m.m. e firmato Giovanni Franzese, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore».

Avv. Paolo Tomassini.

S-11360 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice designato del Tribunale di Caltanissetta con decreto 8 febbraio 2003 visti gli articoli 2016 c.c. e 69 R.D. n. 1736/33 dichiara l'inefficacia dell'assegno bancario n. 3033576715-00, tratto sul Banco di San Paolo, IMI, ag. di Caltanissetta, c.c. n. 2382 per € 2.725,00 intestato a Miraglia Luigi.

Per opposizione 15 giorni.

Avv. Calogero Buscarino.

C-11971 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice Puglisi del Tribunale di Catania, sezione distaccata di Mascalucia, con decreto del 6 dicembre 2002 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 69168768-06, tratto sulla Banca Popolare di Lodi, agenzia di S.G. La Punta, da Licciardello Luciano nato in Catania il 13 dicembre 1969, codice fiscale n. LCC LNG 67T13 C351C, emesso il 31 dicembre 2001 per l'importo di L. 6.000.000, pari ad € 3.098,74, a favore di Pappalardo Domenico .

Opposizione 15 giorni.

Mascalucia, 8 aprile 2003

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa C. Battiati

C-12038 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 7 gennaio 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0038595705 emesso dalla Banca Caripratо con sede in Mercatale di Vernio, filiale di Vernio sul c/c n. 620/97 rilasciato dalla signora Ciolini Nadia a favore del portatore di € 1.039,91.

Opposizione giorni quindici.

Angela Ciccarello.

C-12055 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice dott.ssa Bernardini del Tribunale di Milano, con decreto del 28 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di € 338,00, con scadenza il 13 febbraio 2003, rilasciato dal sig. Andrea Felappi, residente in Seveso (MI), via Corradi n. 17, a favore di Vodafone Omnitel N.V., con sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Teodoro Bellia.

M-3493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice dott.ssa Bernardini del Tribunale di Milano, con decreto del 28 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di € 337,00, con scadenza il 15 marzo 2003, rilasciato dal sig. Andrea Felappi, residente in Seveso (MI), via Corradi n. 17, a favore di Vodafone Omnitel N.V., con sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Teodoro Bellia.

M-3494 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice dott.ssa Bernardini del Tribunale di Milano, con decreto del 28 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di € 338,00, con scadenza il 14 gennaio 2003, rilasciato dal sig. Andrea Felappi, residente in Seveso (MI), via Corradi n. 17, a favore di Vodafone Omnitel N.V., con sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Teodoro Bellia.

M-3495 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Brescia, in persona del giudice unico dott. Benedetto Macca, con decreto emesso in data 22 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale emessa in Brescia il 3 aprile 1998, di L.17.150.000, con scadenza al 30 luglio 1999, a favore di Lancelotti Bruno, a firma Belleri Claudio, garantita da ipoteca iscritta c/o Conservatoria dei RE.II. di Brescia il 6 aprile 1998, n. 10365 Reg. Gen. e n. 1904 Reg. Part., autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Alessandra Marino.

C-12025 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Brescia, in persona del giudice unico dott. Benedetto Macca, con decreto emesso in data 22 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari, ciascuno di L. 17.150.000 ed emessi in Brescia, il 3 aprile 1998, con scadenze rispettivamente al 30 giugno 1998, 30 luglio 1998 e 30 luglio 1999 a favore di Lancelotti Pietro, a fir-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ma Belleri Claudio, tutte garantite da ipoteca iscritta c/o Conservatoria dei RE.II. di Brescia il 6 aprile 1998 n. 10364 Reg. Gen. e n. 1903 Reg. Part. e da ipoteca iscritta c/o Conservatoria dei RR.II. di Salò il 21 aprile 1998, n. 1709 Reg. Gen. e n. 272 Reg. Part., autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Alessandra Marino.

C-12026 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto dell'8 aprile 2003 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 150.000 emessa in data 31 maggio 1999 da Recchiuto Francesca con scadenza al 30 marzo 2000 a favore di Papapicco Vito, autorizzando a proporre istanza di riabilitazione dal protesto della cambiale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Francesca Recchiuto.

C-12047 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Cosenza con decreto n. 87/03 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1788092 acceso presso la Banca Carime, agenzia di Carolei (CS), smarrito in data imprecisata per come si evince da denuncia resa dinanzi alla Polizia di Stato in data 11 febbraio 2003.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Marialuisa Forastiero Patrizio.

C-11962 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltagirone con provvedimento del 27 febbraio 2003 ha pronunciato, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 948/51, l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 0501 121 00890 78 intestato a Giongrandi Santo, nato a San Michele di Ganzaria il 4 aprile 1939, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia uno di Caltagirone autorizzandone il rilascio di duplicato scaduto il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Caltagirone, 12 aprile 2003

Giongrandi Santo.

C-11963 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Perugia, sezione di Todi il 7 aprile 2003 dichiara ammortamento del libretto a risparmio al portatore della B.P.T. - Todi n. 851/1150410, € 10.293,17 di Romani Oberdan e Caressa Rosa, autorizza la B.P.T. - Todi al rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Todi, 15 aprile 2033

Romani Oberdan.

C-11977 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 14 aprile 2003 ha dichiarato la inefficacia dei libretti di deposito al portatore distinti col n. 31032402/9 e n. 235283/6 recanti un saldo apparente rispettivamente di € 3.282,46 e € 12.911,42 emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Altamura, filiale di Altamura, autorizzandone l'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Donato Viti.

C-12048 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 27 aprile 2003 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1072019 emesso dalla Banca Popolare di Novara con sede in Pistoia, filiale di Pistoia a favore di Ciatti Lido di € 2.582,280.

Opposizione giorni novanta.

Lido Ciatti.

C-12056 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Si comunica che in data 4 febbraio 2003, il presidente del Tribunale di Biella, a seguito di ricorso presentato da Mosca Alfredo, ha pronunziato l'ammortamento del certificato azionario La Vialarda S.p.a. n. 1006/B per 3.979 azioni da € 0,21 cadauna concedendo trenta giorni al detentore per proporre opposizione.

Rag. Vittorio Secchi.

C-11988 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto 7 aprile 2003 il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, su ricorso della titolare Société Financière de Senningerberg S.A. ha pronunciato l'ammortamento di n. 5.200.000 azioni di un euro ciascuna rappresentanti l'intero capitale sociale della S.p.a. Acsa Steel Forgings con sede in Oggiona Santo Stefano (VA), autorizzando la ricorrente alla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e a farsi rilasciare in mancanza di opposizione entro trenta giorni dalla stessa un duplicato di tali azioni, e disponendo la notifica di ricorso e decreto alla società emittente a cura della ricorrente.

Avv. Dario Baragiola.

C-12021 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto n. 251/2003 dell'11 aprile 2003 il Tribunale ordinario di Venezia ha autorizzato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2081421 tipografico n. 1078536 emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia n. 3 con saldo apparente di € 47.500,00 (quarantasettemilacinquecento/00) e con scadenza in data 11 gennaio 2003.

Opposizione nei termini di legge.

Dell'Andrea Maria.

C-11972 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 3 aprile 2003 ha dichiarato gli ammortamenti dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 168965 con un importo di € 18.000,00 (diciottomila/00) a nome di «Giannoni Natalina e Gavazzi Perla», emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia Le Piastre;

certificato di deposito al portatore n. 168759 con un importo di € 18.000,00 (diciottomila/00) a nome di «Giannoni Natalina e Gavazzi e Loredana», emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sportello interno stabilimento L.M.I. di Campo Tizzoro.

Opposizione giorni novanta.

Natalina Giannoni.

C-12052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 31 marzo 2003 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 167182 emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., filiale di Larciano di € 5.164,57.

Opposizione giorni novanta.

Giuntoli Guido.

C-12054 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

Istante Veccaro Antonio nato il 25 maggio 1956 ad Alberobello (BA) e residente in Alberobello, dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Bari in data 20 febbraio 1995, procedura chiusa con decreto del 14 luglio 1997 per riparto finale dell'attivo, ha presentato innanzi al Tribunale civile di Bari istanza di riabilitazione civile n. 162/03 R.V.G.

Si avverte che eventuali opposizioni devono essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale civile di Bari nel termine di 30 giorni dall'affissione.

Antonio Veccaro.

C-12043 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

Riabilitazione civile

Il Tribunale civile, IV Sezione fallimenti, di Bari, con decreto del 21 febbraio 2003, vista l'istanza di riabilitazione civile del sig. Lasorella Francesco, nato a Castellana Grotte il 16 dicembre 1964 ed ivi residente alla Str. Com. Nitti n. 9, dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Bari in data 14 ottobre 1996, procedura chiusa con decreto del 29 maggio 2000 per adempimento delle obbligazioni, ha ordinato la pubblicazione per estratto del decreto con il quale si assegna il termine di giorni trenta dalla pubblicazione a chi ne abbia interesse per proporre opposizione presso l'Ufficio di volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari.

Avv. Domenico Bulzacchelli.

C-12040 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Riabilitazione civile

Il Tribunale di Bari, IV Sezione fallimenti, riunitosi in camera di consiglio ha emesso in data 17 febbraio 2003 decreto per la riabilitazione civile ex art. 142 LF di Lapalombella Michele nato a Bitetto il 20 maggio 1946 e qui residente in via A. Derobertis n. 18, fallito in data 7 novembre 1983.

Il fallimento è stato chiuso con decreto del 17 gennaio 2002 per omologazione concordato fallimentare. Le eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di giorni 30 dall'affissione alla porta esterna del Tribunale.

Michele Lapalombella.

C-12041 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI GENOVA

(in composizione monocratica)

Vista la segnalazione del comune di Genova, ritenuto che si versa nella ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Impeduglia Elide nata a Catania il 16 settembre 1913, in vita domiciliata in Genova ivi deceduta il 31 dicembre 2002.

Nomina curatore il rag. Alessandro Gasparini con studio in Genova, via XXV Aprile n. 6/3.

(Omissis).

Genova, 22 febbraio 2003. Il cancelliere: dott. Isabella Romano. Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

L'operatore giudiziario B2:
(firma illeggibile)

C-11920 (A credito - c.c. n. 3669).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione Distaccata Barletta

Con decreto n. 6031 del 28 marzo 2003 è stata dichiarata giacente l'eredità di Piazzola Michele Mario, nato a Barletta il 19 ottobre 1944 ed ivi deceduto in data 22 luglio 2000; è stato nominato curatore l'avv. Ruggiero Bollino con studio in Barletta alla via Grasso n. 16.

Avv. Ruggiero Bollino.

C-11985 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA

Il giudice del Tribunale di Massa con decreto 22 aprile 2002 ha nominato curatore dell'eredità giacente Cristiani Delia nata a Massa il 18 agosto 1927 deceduta il 20 dicembre 2001 l'avv. Carlo Lenzetti con studio in Massa, via Galilei n. 1.

Massa, 15 aprile 2003

Il cancelliere: dott. Lidia Farris.

C-11987 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE — PARTE TERZA DA GU.DEL

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 448/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 02080 del 26 marzo 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale della Banca «Unicredit Banca S.p.a.» che non ha consentito il funzionamento degli sportelli in calce indicati nel pomeriggio del 20 marzo 2003;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli in calce indicati della Banca «UniCredit Banca S.p.a.» nel pomeriggio del 20 marzo 2003 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 2 aprile 2003

Il prefetto: Federico.

Bergamo: piazza Matteotti n. 5; piazza Vittorio Veneto n. 11; via A. Maj n. 16. Curno: via E. Fermi n. 1 c/o Centro Commerciale.

C-12061 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3170/14.7.1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1172 del 27 marzo 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2003 in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di credito hanno subito interruzioni per l'intero pomeriggio in relazione allo sciopero generale proclamato dalle segreterie nazionali CGIL, CISL, e UIL;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 20 marzo 2003, in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 11 aprile 2003

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 20 marzo 2003.

Banca Carige, filiale di La Spezia:

ag. 1 La Spezia, via Vittorio Veneto n. 57;
ag. 2 La Spezia, corso Cavour n. 154;
filiale di Bugnato;
filiale di Lerici;
filiale di Sesta Godano;
filiale di Santo Stefano Magra;
filiale di Riccò del Golfo;
filiale di Levanto;
filiale di Varese Ligure;
filiale di Monterosso;
filiale di Portovenere;
filiale di Riomaggiore.

C-12062 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3601/14.7.1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1321 del 7 aprile 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 3 aprile 2003 in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di credito hanno subito interruzioni dalle ore 12,15, con prosecuzione anche nell'orario pomeridiano in relazione alle assemblee generali del personale convocate dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 3 aprile 2003, in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 14 aprile 2003

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti il giorno 3 aprile 2003.

Cassa di Risparmio della Spezia:

agenzia C;
agenzia D;
agenzia G;
agenzia H;
agenzia L;
agenzia N;
Muggiano;
Oto Melara;
Porto Mercantile;
Termomeccanica.

C-12064 (Gratuito).

GAZZETTA UFFICIALE — PARTE I E SERIE SPECIALI — GURITEL

PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 3599/14.7.1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1319 del 7 aprile 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 2 aprile 2003 in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzioni dalle ore 12,15, con prosecuzione anche nell'orario pomeridiano in relazione alle assemblee generali del personale convocate dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 2 aprile 2003, in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 14 aprile 2003.

Il prefetto: Piscopo.

Cassa di Risparmio della Spezia:
Bugnato;
Calice al Cornoviglio;
Ceparana;
Follo;
Padivarma;
Piana Battola;
San Pietro Vara.

C-12063 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 3510/14.7.1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1173 del 27 marzo 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2003 in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio di Lucca.

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione per l'intero pomeriggio in relazione allo sciopero generale proclamato dalle segreterie nazionali Fabi, Falcri, FNA, Federdirigenti Credito, Fiba/CISL, Fisac/CGIL, Sinfub, Uilca/UIL;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 20 marzo 2003, in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio di Lucca è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 11 aprile 2003

Il prefetto: Piscopo.

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., filiale di La Spezia:
via Chiodo, La Spezia;
Sarzana.

C-12065 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 721.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 20 marzo 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente, tenutosi dalle ore 12,15 alle ore 16.45, indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di risparmio di Volterra: filiale di Livorno, agenzia n. 1, filiale di Bibbona, filiale di Cecina, filiale di La California, filiale di Rosignano M.mo, filiale di Rosignano Solvay;

Vista la nota n. 1927 in data 11 aprile 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 20 marzo 2003.

Livorno, 14 aprile 2003

Il prefetto: Gallitto.

C-12066 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 664.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 20 marzo 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente, tenutosi dalle ore 14,25 alle ore 16,45, indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa, sede di Livorno;

Vista la nota n. 1720 in data 2 aprile 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura dell'agenzia dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 20 marzo 2003.

Livorno, 4 aprile 2003

Il prefetto: Gallitto.

C-12067 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 663.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 20 marzo 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente, tenutosi dalle ore 14,30 alle ore 16,40, indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di San Miniato: dipendenza di Castiglioncello, dipendenza Livorno 1, dipendenza Livorno 2;

Vista la nota n. 1719 in data 2 aprile 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 20 marzo 2003.

Livorno, 4 aprile 2003

Il prefetto: Gallitto.

C-12068 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot.n. 719/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 01362 datata 25 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca, ha notificato che gli uffici e le dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. di cui all'allegato elenco, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del giorno 20 marzo 2003, a seguito dello sciopero del personale dipendente delle Aziende creditizie della provincia di Lucca, indetta dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli Uffici e delle Dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 8 aprile 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

Elenco delle filiali della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. operanti nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel pomeriggio del 20 marzo 2003:

Pietrasanta;
Viareggio sede;
Capannori;
Marlia.

C-12069 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 719/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 01362 datata 25 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli uffici e le dipendenze della Unicredit Banca S.p.a. di cui all'allegato elenco, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del giorno 20 marzo 2003, a seguito dello sciopero del personale dipendente delle aziende creditizie della provincia di Lucca, indetta dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli Uffici e delle dipendenze della Unicredit Banca S.p.a. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 9 aprile 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

Elenco delle filiali della Unicredit Banca S.p.a. operanti nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel pomeriggio del 20 marzo 2003:

agenzia 0555 Viareggio, piazza D'Azeglio n. 23 - Viareggio;

agenzia 1512 Lammari, viale Europa loc. Chiocchetto-Lammari (LU);

agenzia 3554 Lucca Catalani, viale Catalani - Lucca.

C-12070 (Gratuito).

ESTRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 740/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 01469 datata 1° aprile 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli Uffici e le Dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di cui all'allegato elenco, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nel giorno 28 marzo 2003, a seguito dello sciopero generale di quattro ore del personale dipendente delle Aziende creditizie della Valle del Serchio, indetta dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli Uffici e delle Dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 8 aprile 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

Allegato alla lettera 31 marzo 2003

Elenco delle dipendenze ubicate nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 28 marzo 2003:

Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo a Mozzano;
Camporgiano;
Castelnuovo Garfagnana;
Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
Castiglione di Garfagnana;
Corfino;
Diecimo;
Fornaci di Barga;
Fornaci di Barga, Stabilimento Europa Metalli LMI;
Gallicano;
Ghivizzano;
Gorfigliano;
Pescaglia;
Piazza al Serchio;
Pieve Fosciana;
S. Romano in Garfagnana;
Vagli di Sotto.

C-12071 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot.n. 720/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 01381 datata 26 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le sottoindicate Dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare per l'intero pomeriggio del 20 marzo 2003, a seguito di sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Castelnuovo Garfagnana, piazza al Serchio - Viareggio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle Dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. citate in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 2 aprile 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

C-12072 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 704/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 01273 datata 19 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sede di Lucca e la filiale di Capezzano Pianore (LU), operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nella giornata dell'11 marzo 2003 (con chiusura al pubblico dalle ore 14,30 alle ore 16, a seguito di un'assemblea del personale dipendente, indetta dalla Rappresentanza sindacale Aziendale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della sede di Lucca e della Filiale di Capezzano Pianore (LU) della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 27 marzo 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

C-12073 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot.n. 723/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 01338 datata 24 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la sede di Lucca e la filiale di Capezzano Pianore della Cassa di Risparmio di Pisa, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nelle giornate del 17 e 18 marzo 2003, a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi,. ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle Dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa citate in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 1° aprile 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

C-12074 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 722/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 01339 datata 24 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli Uffici e le Dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di cui all'allegato elenco, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare per l'intero pomeriggio del giorno 20 marzo 2003, a seguito dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali nazionali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli Uffici e delle Dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 1° aprile 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

Allegato alla lettera del 21 marzo 2003

Elenco degli Uffici e delle Dipendenze ubicate nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 20 marzo 2003:

uffici della Direzione Generale
sede di Lucca
agenzia di città, Borgo Giannotti;
agenzia di città, San Concordio;
agenzia di città, via S. Andrea;
agenzia di città, mercato ortofrutticolo;
agenzia di città, Porta Elisa;
agenzia di città, Ospedale Campo di Marte;
agenzia di città, S. Anna;
Altopascio;
Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo a Mozzano;
Botticino;
Bozzano;
Camaiore;
Camporgiano;
Capannori;
Capannori, sede Comunale;
Capezzano Pianore;
Castelnuovo Garfagnana;
Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
Castelvecchio di Compito;
Castiglione di Garfagnana;
Corfino;
Diecimo;
Fornaci di Barga;
Fornaci di Barga, Stabilimento Europa Metalli LMI;
Forte dei Marmi;
Gallicano;
Ghivizzano;
Gorfigliano;
Guamo;
Lammari;
Lappato;
Lido di Camaiore;
Marina di Pietrasanta;
Marlia;
Marzocchino;
Massarosa;
Monsagrati;
Montecarlo;
Montramito;
Pescaglia;
Piano di Mommio;
Piazza al Serchio;
Pietrasanta;
Pieve Fosciana;
Ponte a Moriano;
Ponte S. Pietro;
Porcari;
Querceta;
S. Leonardo in Treponzio;
S. Romano in Garfagnana;
Segromigno in Monte;
Seravezza;
Torre del Lago Puccini;
Vagli di Sotto;
Viareggio, Marco Polo;
Viareggio, mercato ortofrutticolo;
Viareggio, Varignano;
Viareggio, via Carducci;
Viareggio, via Cervi;
Viareggio, via Garibaldi;
Viareggio, via Pisacane;
Vittoria Apuana.

C-12076 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PREFETTURA DI LUCCA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 722/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 01339 datata 24 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli Uffici e le Dipendenze della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. di cui all'allegato elenco, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare per l'intero pomeriggio del 20 marzo 2003, a seguito di sciopero del personale dipendente delle Aziende creditizie della provincia di Lucca, indetta dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli Uffici e delle Dipendenze della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 2 aprile 2003

Il vice prefetto reggente: Bonfissuto.

Elenco degli Uffici e delle Dipendenze della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. operanti nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente per l'intero pomeriggio del 20 marzo 2003:

agenzia di Camaiore;
filiale di Lido di Camaiore;
filiale di Massarosa;
filiale di Pietrasanta;
Filiale di Viareggio.

C-12075 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 759/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della UniCredit Banca S.p.a. le filiali di Perugia, via Gallenga; Ponte San Giovanni non hanno funzionato regolarmente il 20 marzo 2003;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 1693 del 27 marzo 2003;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 11 aprile 2003

Il prefetto: Fiore.

C-12077 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 760/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Monte dei Paschi di Siena le filiali di Perugia, Filiale; Agenzie numeri 3, 4, 5, 6; Bastia Umbra; Foligno; Marsciano; Passignano sul Trasimeno; Spoleto; Torgiano; Tuoro sul Trasimeno non hanno funzionato regolarmente il 20 marzo 2003;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 1732 del 28 marzo 2003;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 11 aprile 2003

Il prefetto: Fiore.

C-12078 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 2161/03/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1159 del 27 marzo 2003, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 20 marzo 2003 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Massalombarda 2, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio,

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria e Villanova di Bagnacavallo, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 20 marzo 2003;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Massalombarda 2, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria e Villanova di Bagnacavallo, nell'intera giornata del 20 marzo 2003 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 aprile 2003

Il capo di Gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-12079 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 2162/03/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1160 del 27 marzo 2003, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Bipielle Adriatico di Imola (BO), l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 17 marzo 2003 è stato indetto uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Bipielle Adriatico di Imola (BO), gli sportelli ubicati nei comuni di Ravenna, Faenza, Castel Bolognese, Riolo Terme, Bagnacavallo, Lugo e Massa Lombarda non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 17 marzo 2003;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Bipielle Adriatico di Imola (BO), sportelli ubicati nei comuni di Ravenna, Faenza, Castel Bolognese, Riolo Terme, Bagnacavallo, Lugo e Massa Lombarda, nella giornata del 17 marzo 2003 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso i suddetti sportelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 aprile 2003

Il capo di Gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-12080 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 2163/03/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1140 del 26 marzo 2003, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza dell'UniCredit Banca S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 20 marzo 2003 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dell'UniCredit Banca S.p.a., agenzie di Faenza Mazzini n. 1, Faenza Tolesano, Russi, Lugo Manfredi, Lugo Garibaldi, Villanova di Bagnacavallo, Ravenna Garibaldi, Ravenna Gulli, Ravenna D'Armi, Ravenna Diaz, Ravenna Randi, Ravenna Zirardini, Ravenna Fiume, Ravenna Piangipane, Cervia Caduti della Libertà, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 20 marzo 2003;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dell'UniCredit Banca S.p.a., agenzie di Faenza Mazzini n. 1, Faenza Tolesano, Russi, Lugo Manfredi, Lugo Garibaldi, Villanova di Bagnacavallo, Ravenna Garibaldi, Ravenna Gulli, Ravenna D'Armi, Ravenna Diaz, Ravenna Randi, Ravenna Zirardini, Ravenna Fiume, Ravenna Piangipane, Cervia Caduti della Libertà, nell'intera giornata del 20 marzo 2003 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 11 aprile 2003

Il capo di Gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-12081 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3977/2003/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Visto il precedente decreto n. 14172 del 10 gennaio 2003 con il quale, ai fini della proroga dei termini legali, è stato riconosciuto evento eccezionale la rapina, lo sportello della filiale di Roma sita in piazza Ragusa n. 71 della Banca di Roma non è stato in grado di funzionare con regolarità;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella giornata del 12 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 20 marzo 2003

p. Il prefetto
Il capo di Gabinetto: Malandrino

C-12082 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURI EL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3890/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 8204 del 13 marzo 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 5 febbraio 2003, a causa di tentata rapina, gli sportelli della propria Filiale di Roma «26 (026)» sita in via Pullino n. 96 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la tentata rapina del 5 febbraio 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-12083 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3889/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 6662 del 27 febbraio 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 18 e 19 febbraio 2003, a causa di un principio di incendio, gli sportelli della filiale di Lariano (1280) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 8205 del 13 marzo 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che l'azienda con successive comunicazioni ha precisato che «nonostante la tempestività degli interventi, l'ambiente è risultato malsano e tale da non consentire l'immediata ripresa delle attività» fino al 28 febbraio 2003;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il principio di incendio che ha causato, nei giorni compresi tra il 18 e il 28 febbraio 2003, irregolarità del servizio nella filiale di Lariano (1280) della Banca di Roma, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 marzo 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-12084 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 567/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1145 in data 26 marzo 2003 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in provincia di Savona non hanno potuto operare regolarmente il giorno 20 marzo 2003, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dalle ore 14,30 alle ore 16,45;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare tra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in provincia di Savona del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure verificatesi nel giorno 20 marzo 2003 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni quindici i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 3 aprile 2003

C-12085 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 568/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1134 in data 25 marzo 2003 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza dell'UniCredit Banca S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in provincia di Savona, agenzie di Albenga, Savona e Albisola Superiore non hanno potuto operare regolarmente il giorno 20 marzo 2003, a causa di uno sciopero dei dipendenti;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in provincia Savona, agenzie di Albenga, Savona e Albisola Superiore dell'UniCredit Banca S.p.a. verificatesi nel giorno 20 marzo 2003 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 3 aprile 2003

Il prefetto: Macrì.

C-12086 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 569/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1133 in data 25 marzo 2003 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Carige S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in provincia di Savona non hanno potuto operare regolarmente il giorno 20 marzo 2003, a causa di uno sciopero dei dipendenti (ultime due ore);

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in provincia di Savona della Banca Carige S.p.a. verificatesi nel giorno 20 marzo 2003 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 3 aprile 2003

Il prefetto: Macrì.

C-12087 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Isernia con sentenza del 5 marzo 2003, in accoglimento del ricorso inoltrato da Berchicci Patrizia in data 10 giugno 2002, visti gli articoli 724 c.p.c. e 49 del Codice civile ha dichiarato, l'assenza di Berchicci Federica nata a Longano (IS) il 27 luglio 1955 scomparsa nel 1986. Chiunque abbia notizie della scomparsa le faccia pervenire al Tribunale di Isernia, Cancelleria provvedimenti speciali.

Berchicci Patrizia.

C-11961 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA «GIERRE» a r.l. in liq.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si comunica che in data 10 aprile 2003, previa autorizzazione del Ministero delle attività produttive, il commissario liquidatore ha depositato presso il registro delle imprese di Bari il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore: dott. Mariangela Quatraro.

C-11979 (A pagamento).

COOPERATIVA IL CILECCHIO - S.c.a.r.l.

Il sottoscritto commissario liquidatore della Cooperativa Il Cilecchio S.c.a.r.l., partita I.V.A. n. 00477810501, comunica che in data 11 aprile 2003 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Pisa il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto finale della cooperativa.

Pisa, 16 aprile 2003

Il commissario liquidatore: dott. Guglielmi Maurizio.

C-11981 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MONTELUPONE
(Provincia di Macerata)

Asta pubblica per la vendita, ad unico e definitivo incanto, del 49% dell'intero capitale sociale costituenda società di capitali (Farmacia San Firmano S.r.l.) per la gestione della seconda sede farmaceutica. (D.C.C. n. 1/03 e D.G.C. n. 28/03).

Il vicesegretario com.le resp. del procedimento, rende noto che nella sede comunale il giorno 17 giugno 2003 alle ore 17, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita, a unico e definitivo incanto, del 49% dell'intero cap. soc., con il sistema delle offerte segrete.

Prezzo a base d'asta: € 500.000,00; maggiorato mediante offerte in aumento di € 2.500,00 o suoi multipli.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio segreteria del comune di Montelupone, piazza del Comune n. 1 - 62010 Montelupone (MC), entro le ore 12 del giorno *16 giugno 2003*.

Sul procedimento pende giudizio TAR Marche a seguito del ricorso avverso gli atti relativi all'istituzione della 2ª farmacia.

Copia integrale del bando può essere richiesto all'Ufficio segreteria del comune di Montelupone, tel. 0733/226421-22, fax 0733/226042.

Montelupone, 16 aprile 2003

Vicesegretario com.le: dott. Giorgio Foglia.

C-11931 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI THIENE (VI)

Avviso d'asta pubblica alienazione aree fabbricabili (2 lotti) P.P. S. Vincenzo

È indetta gara pubblica per l'alienazione di aree edificabili site nel p.p. S. Vincenzo suddivise in 2 lotti. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lettera *c)* R.D. n. 827/1924, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento.

Presentazione delle offerte entro le ore 12,30 del giorno 19 maggio 2003.

Gara il giorno 20 maggio 2003.

Per informazioni e documenti: Ufficio contratti, piazza Ferrarin n. 1 - 36016 Thiene (VI), tel. 0445/804922-923, fax 0445/804932, sito internet: www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 14 aprile 2003

Il dirigente: dott.ssa Paola Marchiori.

C-11942 (A pagamento).

CENTRO DI ACCOGLIENZA
«S. LUCIA»
Enna, via Michelangelo n. 179

Estratto di avviso di asta pubblica 6° esperimento per la vendita di diversi fabbricati siti Enna - Centro storico

Il presidente, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 2 del 16 gennaio 2003, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 27 maggio 2003 alle ore 9, presso gli uffici amministrativi del Centro, via Michelangelo n. 179 - Enna bassa, avrà luogo il 6° esperimento di asta pubblica per la vendita di diversi fabbricati siti in Enna. La descrizione dei fabbricati e le condizioni di vendita sono tutte indicate nel bando d'asta integrale che è consultabile presso gli uffici del Centro siti in via Michelangelo n. 179 di Enna bassa, tel. 0935531540 oppure sul sito internet: www.websicilia.com/centrosantalucia

Il presidente: ing. Paolo Puleo.

C-11974 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LAZIO
Ass.to al Personale, Demanio ed Informatica
Dip.to Istituzionale
Direz. Reg.le Sistemi Informativi e Statistici
Provveditorato e Patrimonio Area 04 - Servizio 2°
Roma, via Cristoforo Colombo n. 212

Oggetto: avviso pubblico dell'esito di gara a licitazione privata con procedura accelerata inerente all'affidamento del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria relativo alla Direzione e contabilità dei lavori di: «messa a norma degli edifici di proprietà o in uso alla regione Lazio relativamente alle sicurezze antincendio, al rispetto delle normative C.E.I. ed alla eliminazione delle barriere architettoniche».

Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 marzo 2003.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera *b)*, legge n. 157/1995.

Numero offerte ricevute: 3.

Soggetto aggiudicatario del servizio: R.T. misto tra ing. M. Tassinari, ing. L. L. M. Lombardi, arch. C. Bianchi, arch. G. Agrello, arch. G. Angella, arch. L. Aureggi, arch. M. Condoluci, arch. P. C. Berca, ing. V. Crucianelli, ESE Ingegneria S.r.l., ESE engineering S.r.l., e Connex S.r.l.

Importo corrispettivo € 739.697,20 (oltre I.V.A. ed oneri riflessi).

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 3 settembre 2002.

Data di invio dell'avviso 30 aprile 2003.

Data di ricevimento avviso da parte dell'Ufficio Comunità europea: 30 aprile 2003.

Roma, 30 aprile 2003

Il direttore: ing. Cristiano Costanzo.

S-11240 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento VI -U.O. n. 6 - Ufficio per la Città Storica
Piazzale Hugo n. 10
Tel. 0667108521 - Fax 068415368

Pedonalizzazione e riqualificazione ambientale del percorso pedonale da largo Argentina a piazza Monte Citorio (piazza Capranica). Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. art. 13 decreto legislativo n. 55/1983 convertito in legge n. 131/1983.

Il comune di Roma, Dipartimento VI - Politiche della programmazione e pianificazione del territorio - Roma Capitale - Ufficio per la Città Storica - U.O. n. 6, piazzale Victor Hugo n. 10, tel. 67108521, telefax (06) 8415368, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo lavori: € 1.133.876,66 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta € 1.043.124,80;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 90.751,86.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Simbolotti.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il medesimo Dipartimento VI - U.O. n. 6.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera *b)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica di offerte anomale, determinata secondo le modalità indicate nel citato art. 21. Il predetto ribasso percentuale non dovrà riportare più di tre cifre decimali.

La soglia di anomalia sarà calcolata fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

L'importo dei lavori è stato determinato con riferimento alla tariffa dei prezzi approvata dal comune di Roma con deliberazione della G.C. n. 162 del 26 marzo 2002 e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e per i prezzi mancanti con quella edizione 1988 approvata con deliberazione del C.C. n. 161 del 12 settembre 1988 aggiornata con deliberazione del C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 16 novembre 1993.

(Progetto esecutivo affidato nel mese di giugno dell'anno 2001).

Categoria prevalente richiesta: categoria OG2 classifica III.

Termine esecuzione appalto: giorni 365, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

In riferimento al calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione all'Istituto mutuante erogatore del finanziamento e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di tesoreria provinciale, giusto art. 13 della legge n. 131/1983.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, la lista delle categorie di lavorazione e forniture il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il Dipartimento VI - Politiche della programmazione e pianificazione del territorio - Roma Capitale - Ufficio per la Città Storica - U.O. n. 6.

È possibile acquisirne copia recandosi all'Economato dell'Ufficio per la Città Storica dalle ore 9,30 alle ore 11,30 e dietro pagamento di € 249,00 (Euro duecentoquarantanove/00) I.V.A. inclusa.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.Urbanistica.Comune.Roma.It/dipartimentoVI/CittàStorica.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art.10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché quei concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di inammissibilità i concorrenti non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi da appaltare.

In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Il concorrente dovrà altresì dimostrare, pena l'esclusione, il possesso del sistema di qualità aziendale UNI ENI ISO 9001 o 9002 ovvero degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

In caso di ATI orizzontale tale requisito deve essere posseduto e dimostrato, pena l'esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Per poter partecipare alla gara, i concorrenti devono, inoltre, presentare, a pena di esclusione, autocertificazione attestante il possesso del requisito di regolarità contributiva da effettuarsi utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di Consorzio o ATI non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta Associazione o Consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di € 3.600.000,00 mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a € 500.000,00.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'Impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico sigillato dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio protocollo - II piano, via del Campidoglio n. 1 - 00186 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno *26 maggio 2003*.

La presentazione dei plichi potrà essere effettuata secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle ore 15 fino alle ore 17; sabato escluso.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 27 maggio 2003 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, quindi, si aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i. per quanto applicabile e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto e nel regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento: arch. Antonio Simbolotti

Il direttore: arch. Gennaro Farina

S-11316 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio XV-U.O. SECS

Via D. Lupatelli n. 7

Tel. 06/69615614-06/69615619 - Fax 06/5502762

Il comune di Roma, Municipio XV, Servizio educativo settore amministrativo indice una gara nella forma di asta pubblica per il servizio di animazione, sorveglianza, refezione e trasporto per i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni, frequentanti il Centro ricreativo estivo che si terrà presso una struttura fornita dall'offerente sita sul territorio municipale o zona limitrofa, che dovrà essere dotata di ampi spazi sia interni che esterni comprensivi di zone d'ombra e con infrastrutture sportive. Importo a base d'asta è di € 30.083,33 I.V.A. esclusa.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73 e 76 lettera C del R.D. n. 827/1924 anche in presenza di una offerta valida a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Scadenza per l'offerta h. 10,30 del 3 giugno 2003, gara ore 9 del 4 giugno 2003. Il testo integrale del bando di gara e il relativo capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'Albo pretorio in largo C. Ricci n. 44 dal 30 aprile 2003 al 3 giugno 2003 dalle 9 alle 12 di tutti i feriali dal lunedì al venerdì, e presso l'ufficio proponente nei giorni di martedì, giovedì ore 9 - 13 - 14,30 - 17,30 e il mercoledì ore 9 - 13,30.

Il bando di gara ed il capitolato saranno inoltre disponibili nel sito internet all'indirizzo: www.comune.roma.it nella sezione bandi e nel sito:www.arvalia.net

Il direttore U.O. S.E.C.S.:
dott.ssa Patrizia d'Alessandro

S-11317 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione

Oggetto: comunicazione di aggiudicazioni effettuate nel mese di marzo 2003 relative ad appalti di lavori concernenti:

manutenzione ordinaria delle aree archeologiche, degli acquedotti storici e delle mura urbane del comune di Roma;

manutenzione ordinaria degli edifici e dei manufatti compresi nelle ville e parchi storici, casali del patrimonio storico di decoro cittadino di pertinenza del comune di Roma.

Sono in visione presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - II piano, ulteriori notizie in relazione alle gare citate.

Il direttore: dott.ssa Cristiana Palazzesi.

S-11318 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Centro, via Gizio n. 36 - 66013 Chieti Scalo (CH), tel. 087158821, fax 0871560798.

Oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento e sistemazione irrigua in sinistra Pescara, comune di Alanno.

Importo a base d'asta: € 2.469.835,79 oltre I.V.A., comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di € 71.936,96 non soggetti a ribasso.

Importo di aggiudicazione: € 1.859.090,96 oltre I.V.A. al netto degli oneri per la sicurezza di € 71.936,96.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 testo vigente.

Imprese partecipanti: n. 117; ammesse n. 104.

Impresa aggiudicataria: Citigas S.r.l. Z.I. Colleranesco di Giulianova (TE) con il ribasso del 22.47%.

Data aggiudicazione: 31 marzo 2003.

Direttore lavori: ing. Lucio Pulini.

Chieti, 23 aprile 2003.

Il commissario regionale: dott. Egidio Forte.

S-11320 (A pagamento).

S.T.A.
Società Trasporti Automobilistici Società per azioni
Agenzia per la mobilità del comune di Roma

1. S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici Società per azioni, Agenzia per la mobilità del comune di Roma (STA), via Ostiense n. 131/L, VI piano scala C1, 00154, Roma tel. 06/571181 telefax 06/57118259, www.sta.roma.it

2.*a)* pubblico incanto;

b) fornitura e relativo servizio di assistenza, di prodotti hardware e software. Importo presunto posto a base di gara € 198.060,00 oltre I.V.A.

3.*a)* comune Roma;

b) acquisto prodotti hardware e software;

c) omissis;

d) divieto di presentazione offerte per parte della fornitura.

4. Fornitura ed installazione in presunti 24 mesi, a mezzo singoli ordinativi, con decorrenza dalla data di comunicazione di inizio fornitura e comunque fino ad esaurimento dell'importo posto a base di gara al netto del ribasso offerto. Il servizio di assistenza dovrà essere svolto per 12 mesi decorrenti dalla data di fornitura relativa al singolo ordinativo.

5.*a)* i documenti di gara potranno essere visionati e/o acquistati presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1);

b) disponibili dal 23 aprile 2003 al 17 giugno 2003 tutti i giorni esclusi sabato/festivi, negli orari 9,30 - 13 - 15,30 - 17;

c) per acquisto documenti, previa prenotazione telefax al n. 06/57118259, rimborso costo riproduzione di € 25,00 oltre I.V.A., pagamento in contanti o con assegno circolare intestato alla STA.

6.*a)* le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 giugno 2003. La consegna entro tale termine resta ad esclusivo carico e rischio del mittente;

b) le offerte dovranno pervenire presso la STA, via Ostiense n. 131/L, scala C1, piano VI, Ufficio protocollo (st. n. 70);

c) lingua italiana.

7.*a)* chiunque potrà assistere alla gara;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 giugno 2003, alle ore 11, preso l'indirizzo di cui al precedente punto 1).

8. Allegata all'offerta dovrà essere presentata, pena l'esclusione, una cauzione in originale pari ad € 3.961,20, con validità temporale fino al 17 settembre 2003, a prima richiesta con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e del beneficio del termine ex articoli 1944 e 1957 del Codice civile. Aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento con fondi della STA. Pagamenti come da art. 4 del capitolato prestazionale.

10. *Omissis*.

11. Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel disciplinare gara. I concorrenti, pena l'esclusione, dovranno presentare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante con cui attestino:

a) l'iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se soggetti non italiani;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., ex decreto legislativo n. 490/1994 e smi. ed ex decreto legislativo n. 231/2001;

c) di aver eseguito nel triennio 2000, 2001, 2002 forniture similari a quelle oggetto di gara per un importo totale non inferiore € 200.000,00 con indicazione del singolo importo, della data e del destinatario. In caso di raggruppamenti e/o di consorzi, il presente requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria o da una consorziata per un importo non inferiore al 40%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i o dalla/e altra/e consorziata/e, ciascuna nella misura minima del 10%. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria;

d) di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 e s.m.i., ovvero la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria ex legge n. 68/1999;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

e) di essere in regola con le norme disciplinanti gli obblighi di sicurezza all'interno della propria azienda, previsti dalla vigente normativa;

f) di essere in regola e di aver tenuto conto nella presentazione dell'offerta degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali assicurativi e degli obblighi in materia di sicurezza in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o Paese residenza;

g) di accettare, senza riserve, i pagamenti ex art. 4 del capitolato prestazionale;

h) di aver visionato i documenti di gara e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta e sulla somministrazione della fornitura;

i) l'insussistenza delle forme di controllo con gli altri partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

j) di accettare la facoltà della STA di variare in aumento o in diminuzione l'entità della fornitura e conseguentemente l'importo di affidamento nel limite del 20%;

k) di accettare il contenuto del documento «stima acquisti», allegato sub. A al disciplinare di gara, e di accettare incondizionatamente la facoltà di STA di procedere, nell'ambito di tale stima, ad ordinativi anche parziali dei prodotti ivi indicati;

l) di accettare di non aver nulla a pretendere dalla STA in caso sospensione e/o annullamento della procedura di gara o in caso di mancato affidamento per motivi di pubblico interesse, e/o per circostanze sopravvenute impreviste ed imprevedibili, e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della STA.

Pena l'esclusione, i concorrenti dovranno inoltre presentare, in originale, una referenza bancaria. In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio costituiti o costituendi, una referenza bancaria, in originale, per ogni componente pena l'esclusione del raggruppamento e/o del consorzio.

12. Validità offerta: 90 giorni dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Offerta economicamente più vantaggiosa secondo seguenti elementi in ordine decrescente:

prezzo offerto punti da 0 a 40 con la seguente formula:

$$P_{iesimo} = 40 \bullet \frac{rib_{iesimo}}{rib_{\max}}$$

qualità, valore tecnico e tempi di punti da 0 a 60 consegna migliorativi;

totale punti 100.

14. Varianti migliorative consentite nei limiti di cui al punto 8 del disciplinare di gara.

15. La STA si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario definitivo la fornitura ed il relativo servizio di assistenza per ulteriori prodotti hardware e software ex art. 9.4.*e)* del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

La STA si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Verifica anomalia ex art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Subappalto ex art, 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Nel caso di più offerte uguali tra loro e risultate prime in graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Controversie: esclusivamente Foro Roma.

Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione provvisoria, tranne aggiudicatario e secondo graduatoria.

Responsabile del procedimento dott. Ernesto Antonucci. Tel. 06/57118203.

16. Avviso preinformazione non pubblicato.

17. 23 aprile 2003.

18. 23 aprile 2003.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini.

S-11323 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

Bando di gara procedura ristretta
(Decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni)

1. Ente appaltante: ENAV S.p.a. - 00138 Roma, via Salaria, n. 716, tel. 06/8166304, fax 06/8166991.

2. Natura dell'appalto: servizio categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria di servizio n. 24; C.P.C. 92: servizi relativi all'istruzione, anche professionale.

Istruzione ed aggiornamento professionale in lingua inglese e tutoraggio di corsi multimediali su C.B.T.

3. Luogo di prestazione: tutti i siti aziendali.

8. Durata del contratto: 24 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.*b)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 maggio 2003;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o consegna a mano, a completo rischio della ditta partecipante, entro il suddetto termine a pena di inammissibilità, presso l'Ufficio protocollo dell'ENAV S.p.a., indicando sulla busta: «prequalificazione gara per istruzione ed aggiornamento professionale in lingua inglese e tutoraggio di corsi multimediali su C.B.T.»;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la prequalificazione.

12. Cauzioni: definitiva dopo l'aggiudicazione per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

13. Condizioni minime: potranno partecipare le imprese e gli istituti debitamente autorizzati all'esercizio dell'attività in oggetto. Gli stessi, nella richiesta di partecipazione, in bollo, dovranno dichiarare, a firma del legale rappresentante, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa sulle autocertificazioni:

a) denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

b) di non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art 12 del decreto legislativo n. 157/1995; e di essere in regola ai sensi della legge n. 68/1999 e della legge n. 266/2002.

c) di possedere capacità economica e finanziaria mediante l'indicazione del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi (dal 2000 al 2002), d'importo non inferiore a € 800.000,00 complessivamente;

d) l'elenco dei contratti relativi ai servizi analoghi a quello oggetto del presente bando effettuati durante gli ultimi tre esercizi (dal 2000 al 2002) specificando l'importo, data e destinatario, pubblico o privato;

e) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei docenti che effettueranno la prestazione del servizio, i quali dovranno possedere uno dei seguenti titoli: Bachelor of Art, RSA (Royal Society of Art), Diploma RSA, o dell'attestato di superamento del Corso per Tutors del sistema CBT usato dall'ENAV;

f) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

g) di rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei versamenti I.V.A., dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

h) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a mettere a disposizione dell'Enav aule per le attività di formazione linguistica da tenersi presso i seguenti siti aziendali:

Albenga, Alghero, Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brindisi, Cagliari, Catania, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Grottaglie (TA), Milano, Milano Malpensa (VA), Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Ronchi dei Legionari (TS), Salerno, Torino e Venezia.

La società dovrà produrre il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, ovvero, in alternativa, dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante nelle forme della legge n. 445/2000, attestante tutti gli stati, fatti e qualità personali contenuti in detto certificato: I consorzi diversi da quelli previsti dagli articoli 2615-*ter* e 2616 del Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche la società consorziata a cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione la conduzione dell'appalto.

Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti e delle condizioni richieste integrate da un'altra dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con fondo consortile.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

È vietata la partecipazione disgiunta alla gara di ditte controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (valido solo per imprese nazionali), ovvero di imprese in raggruppamento o facenti parte di consorzi.

In caso di raggruppamento di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e dovrà specificare l'impresa che assumerà la posizione di impresa capogruppo e mandataria, nonché le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. L'ENAV si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato ai sensi delle norme vigenti.

Per le imprese partecipanti di Stati membri, si applica l'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 157/1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ENAV il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese giudicate idonee.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a),* del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: non sono ammessi subappalti; modalità di pagamento: entro 60 giorni data ricevimento fatture relative ad ogni specifica di ordinazione.

I dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della selezione delle imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara e trattati da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

17. Data invio del bando: 18 aprile 2003.

18. Data di ricezione del bando: 18 aprile 2003.

L'amministratore unico: M. Varazzani.

S-11346 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Brigata Paracadutisti «Folgore»
Servizio Amministrativo

Partita I.V.A. n. 80004320497

Avviso bando di gara - Procedura ristretta

Il giorno 19 giugno 2003 il Comando Brigata Paracadutisti «Folgore» Servizio amministrativo di Livorno, via Dell'ardenza n. 133, 57100 Livorno, telefono e fax 0586/503069 - 504370 terrà una licitazione privata, ai sensi decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per l'acquisto e l'installazione del seguente materiale:

n. 23 container unità moduli (moduli abitativi) del tipo abbattibile;

n. 1 container unità moduli (moduli abitativi) del tipo abbattibile da adibire a servizi igienici;

n. 2 container unità moduli del tipo abbattibile da adibire a vani scala.

La consegna e relativa installazione sarà effettuata presso la Caserma «Ruspoli» del Comando Brigata Paracadutisti «Folgore» di Livorno, viale Marconi n. 20 entro il 30 novembre 2003. È fatto l'obbligo di effettuare sopralluogo. Valore a base di gara € 233.100,00 I.V.A. esclusa. Le specifiche tecniche saranno precisate nella lettera d'invito.

Possono partecipare:

imprese italiane e imprese della C.E.E. che negli ultimi 3 (tre) esercizi abbiano conseguito un fatturato pari o superiore a quello posto a base di gara, per ciascun anno;

imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti richiesti. È fatto divieto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in associazione, a pena di esclusione dalla stessa.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso art. 16, lett. *a*) decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione avverrà seduta stante anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande di partecipazione, da compilarsi su carta legale da € 10,33 dovranno pervenire, per esigenze d'urgenza, come previsto dall'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992 entro il 19 maggio 2003 corredate dai seguenti documenti:

documentazione non anteriore a mesi 6 (sei) comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a), b), d)* ed *e)*, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche;

certificazione del Tribunale dal quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

dichiarazione rilasciata dal firmatario della domanda di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, attestante il conseguimento, negli ultimi 3 (tre) esercizi un fatturato pari o superiore a quello posto a base di gara, per ciascun anno;

dichiarazione di possesso del certificato UNI EN ISO 9001 o superiore o dichiarazione che le lavorazioni avverranno in regime di qualità secondo i piani di qualità che le stesse dovranno elaborare in aderenza alla normativa UNI EN ISO 9001 o superiore. Si riserva il diritto di far indagini sulla potenzialità finanziaria, economica e capacità tecniche dell'impresa partecipante;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68 art. 17);

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68 art. 17);

idonea documentazione bancaria.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate in lingua italiana, o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I dati pervenuti verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali (legge 31 dicembre 1996, n. 675).

Sulla domanda, dovranno essere indicati i numeri di telefono e telefax dell'impresa. L'amministrazione militare non è vincolata ad invitare la ditta non ritenuta idonea. I pagamenti saranno effettuati in euro, o assegni in euro.

Le lettere d'invito alla licitazione privata saranno spedite, simultaneamente, entro il 23 maggio 2003.

Informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al Comando Brigata Paracadutisti «Folgore» - Servizio amministrativo, (tel. 0586/503069-504370) e di carattere tecnico all'ufficio logistico del medesimo comando (tel. 0586/888121).

Il bando di gara è stato inviato in data 23 aprile 2003 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. Antonio De Icco

S-11347 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD
Ufficio amministrazione
Sezione Contratti e Contenzioso

E-mail: comandormsud.uffamm@virgilio.it
Codice fiscale n. 94169810630

Appalti aggiudicati

1. Ministero Difesa - Comando Regione Militare Sud - Ufficio amministrazione - Sezione Contratti e Contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33 Napoli, tel. 081/7043038.

2. Procedura ristretta (accelerata) U.E. decreto legislativo n. 358/1992.

3. Appalto approvvigionamento di nuove mostreggiature per personale corpo amministrazione e commissariato dell'Esercito E.F. 2003. Lotto unico.

4. Giorno di gara 8 aprile 2003.

5. Offerta economicamente più vantaggioso per l'A.D.

6. Offerte presentate n. 4.

7. Aggiudicazione: (lotto unico) ditta Alberti Medaglie S.p.a., via Provinciale per Caravaggio n. l, 24040 Pognago (BG) 29.400,00 I.V.A. esclusa.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

8. Importo complessivo € 29.400,00 oltre I.V.A.

12. Bando pubblicato in data 10 marzo 2003.

13. Bando inviato in data 6 marzo 2003.

14. Bando ricevuto in data 6 marzo 2003.

Data spedizione esito gara alla G.U.C.E. in data 16 aprile 2003.

Il capo sezione contratti e contenzioso:
Ten. Col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-11351 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD
Ufficio amministrazione
Sezione Contratti e Contenzioso
E-mail: comandormsud.uffamm@virgilio.it
Codice fiscale n. 94169810630

Appalti aggiudicati

1. Ministero Difesa - Comando Regione Militare Sud - Ufficio amministrazione - Sezione Contratti e Contenzioso, piazza del Plebiscito, 33 Napoli, tel. 081/7043038.

2. Procedura ristretta (accelerata) U.E. decreto legislativo n. 358/1992.

3. Appalto approvvigionamento di nuove mostreggiature e fregi metallici per personale militare corpo amministrazione e commissariato E.F. 2003. n. 2 lotti.

4. Giorno di gara 4 marzo 2003.

5. Offerta economicamente più vantaggioso per l'A.D.

6. Offerte presentate n. 4.

7. Aggiudicazione: (lotto n. 2), ditta Bo.Mi.Sa. Bottoni Minuterie S.p.a., via Idiomi n. 13 - 20090 Assago (MI) € 24.590,00 I.V.A. esclusa.

8. Importo complessivo € 24.590,00 oltre I.V.A.

12. Bando pubblicato in data 25 gennaio 2003.

13. Bando inviato in data 22 gennaio 2003.

14. Bando ricevuto in data 22 gennaio 2003.

Data spedizione esito gara alla G.U.C.E. in data 16 aprile 2003.

Il capo sezione contratti e contenzioso:
Ten. Col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-11352 (A pagamento)

COMANDO REGIONE MILITARE SUD
Ufficio amministrazione
Sezione Contratti e Contenzioso
E-mail: comandormsud.uffamm@virgilio.it
Codice fiscale n. 94169810630

Appalto aggiudicati

1. Ministero Difesa - Comando Regione Militare Sud - Ufficio amministrazione - Sezione Contratti e Contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33 Napoli, tel. 081/7043038.

2. Procedura ristretta (accelerata) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Appalto servizio riparazione, manutenzione specializzata e verifica di affidabilità per automezzi Fiat-Lancia, Iveco e Astra n. 3 lotti.

4. Giorno di gara 25 marzo 2003.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.D.

6. Offerte presentate n. 3.

7. Lotto n. 1, 2 e 3 aggiudicato alla ditta Officina Meccanica F.lli Mastrullo S.n.c., via Ferrante Imparato n. 394 Napoli.

8. Importo offerto per i lotti: n. 1, 2 e 3 (€ 14,68 per singola ora lavorativa).

12. Bando pubblicato in data 17 febbraio 2003.

13. Bando inviato in data 13 febbraio 2003.

14. Bando ricevuto in data 13 febbraio 2003.

Data spedizione esito gara alla G.U.C.E. in data 16 aprile 2003.

Il capo sezione contratti e contenzioso:
Ten. Col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-11353 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Gare e Contratti

Avviso indicativo di finanza di progetto

Si informa che il Comune di Milano ha previsto nel programma triennale del bilancio per l'anno 2003/04/05 - Elenco annuale 2003 - approvato con delibera consiliare n. 13/03 del 31 marzo 2003, di realizzare opere pubbliche con finanziamenti a totale carico di soggetti privati, ai sensi dell'art. 37-*bis* e segg. della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Saranno oggetto delle operazioni di finanza di progetto le seguenti opere:

1) realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per 120 posti comprensivi di un nucleo Alzheimer per 20 posti, di un centro diurno integrato per 30 posti con annesso pensionato per minimo 20 posti per operatori del servizio o proposta alternativa finalizzata ad agevolazioni abitative per gli stessi.

Area di via Betti/Omodeo - importo indicativo: € 10.000.000 di cui € 8.500.000 per opere cat. OG1 classifica VI ed € 1.500.000 per arredi ed attrezzature;

2) realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per 120 posti comprensivi di un nucleo Alzheimer per 20 posti, di un centro diurno integrato per 30 posti con annesso pensionato per minimo 20 posti per operatori del servizio o proposta alternativa finalizzata ad agevolazioni abitative degli stessi.

Area di via Maggianico, n. 6. Importo indicativo: € 10.000.000 di cui € 8.500.000 per opere cat. OG1 classifica VI ed € 1.500.000 per arredi ed attrezzature.

Il corrispettivo per la realizzazione degli interventi è connesso alla gestione economica della struttura oggetto dell'intervento le cui condizioni sono orientativamente indicate nei documenti di gara.

Il proponente, a scelta, potrà presentare proposta per uno solo degli interventi o per entrambi.

Presso l'ufficio appalti del settore gare e contratti del comune di Milano è disponibile la documentazione sugli interventi da realizzare comprensiva di relazioni orientative per gli elementi tecnici e di gestione.

Le proposte dovranno pervenire direttamente o a mezzo posta, pena l'esclusione, in busta chiusa e sigillata con ceralacca a: Comune di Milano - Settore Gare e Contratti - Ufficio Protocollo, via Pirelli n. 39, piano 12, - 20124 Milano, con l'indicazione all'esterno del mittente e dell'intervento cui si riferiscono, entro e non oltre il giorno *30 giugno 2003* (farà fede il timbro di spedizione).

È consentita la consegna a mano entro e non oltre le ore 12 dello stesso giorno all'Ufficio protocollo del settore gare e contratti di via Pirelli n. 39, piano 12.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al responsabile del procedimento: arch. Anna Maria Osnaghi direttore del settore edilizia socio-assistenziale (segreteria di direzione n. tel. 02/88466154, fax 02/88466545 e.mail Annamaria.osnaghi@comune.milano.it).

L'avviso è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 17 aprile 2003, e in forma integrale è in pubblicazione all'albo pretorio dal 22 aprile 2003 e sul sito web www.comune.milano.it

Il direttore di settore: dott.ssa Mariangela Zaccaria.

M-3497 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AZIENDA SPECIALE
FARMACIE COMUNALI SESTO S. GIOVANNI

Sesto S. Giovanni, via Carducci n. 221
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02547190963
Tel. 02/2483141 - Telefax 02/2483570

Avviso di gara

Questa Azienda intende affidare mediante appalto concorso la progettazione, fornitura e esecuzione opere edili per ristrutturazione e ampliamento farmacia comunale Corti, via Padre Ravasi Sesto San Giovanni.

Importo massimo dell'appalto € 160.000 oltre I.V.A.

Scadenza termine presentazione offerte: ore 17 del giorno *26 maggio 2003*.

I requisiti e le modalità di partecipazione, così come i criteri di aggiudicazione, sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente all'albo del comune di Sesto San Giovanni e reperibile sul portale www.sestosg.net

Sesto San Giovanni, 17 aprile 2003

Il direttore dell'Azienda: dott. Antonio Muccio.

M-3498 (A pagamento).

COMUNE DI INVERIGO
(Provincia di Como)

Estratto bando di gara - Asta pubblica per appalto servizio refezione scolastica presso la scuola materna, scuole elementari e per gli anziani - a.s. 2003/2004- 2004/2005 - 2005/2006.

Il giorno 16 giugno 2003, alle ore 10, presso la sede comunale di Inverigo, si svolgerà l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto del servizio in oggetto indicato.

Categoria servizi: 17 - CPC: 64.

L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 6, comma 1, lettera *a*) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

L'importo presunto di un singolo pasto a base d'asta è fissato in € 3,80 I.V.A. esclusa, per la scuola materna ed elementari e € 5,80 I.V.A. esclusa, per gli anziani. Totale pasti annui presunti n. 59.500.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *14 giugno 2003* all'Ufficio protocollo al seguente indirizzo: comune di Inverigo, via E. Fermi n. 1 - 22044 Inverigo (CO).

Copia del capitolato speciale d'appalto e copia integrale del bando sono disponibili presso l'Ufficio pubblica istruzione, tel. 031/606955.

Il bando di gara è stato spedito nella *Gazzetta Ufficiale* C.E. il giorno 11 aprile 2003 e ricevuto nella medesima data.

Il funzionario responsabile: dott. G. Piraino.

M-3499 (A pagamento).

COMUNE DI BURAGO MOLGORA
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara ad appalto-concorso
Procedura accelerata ristretta

Oggetto: gestione impianti e servizi sportivi e realizzazione di opere presso il centro sportivo comunale. Durata: 18 anni.

Costo previsto delle opere: € 755.000,00 I.V.A. esclusa.

Partecipazione alla spesa da parte del Comune: € 155.000 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/1995.

Offerta economicamente più vantaggiosa: convenienza economica dell'offerta, progetto gestionale, progetto tecnico.

Importo presunto complessivo dell'appalto: € 1.727.180 I.V.A. esclusa.

Domanda di partecipazione: entro le ore 12 del *12 maggio 2003*.

Copia integrale del bando, convenzione e suoi allegati potranno essere chiesti, previo pagamento della somma di € 20,00 presso Ufficio sport del comune di Burago di Molgora, piazza Matteotti n. 12, tel. 03969903223 e-mail: area1burago@libero.it

Il funzionario responsabile: dott.ssa Rosaria Gioffrè.

M-3504 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)

Estratto

Oggetto: pubblico incanto appalto servizio pulizia aree di proprietà comunale da vegetazione spontanea, erbe infestanti, rovi ed arbusti. Importo € 199.839,56 (€ 1.210,17 oneri sicurezza) oltre I.V.A.

Requisiti tecnici-finanziari come da bando di gara disponibile presso segreteria AA.CC. (fax 02/9313570, tel. 02/93332466-7) o www.comune.rho.mi.it

Aggiudicazione ex art. 23, lett. *a*) decreto legislativo n. 157/1995.

Ricezione offerte ore 12 del *10 giugno 2003*.

Gara l'11 giugno 2003 ore 9. Invio bando G.U.C.E. il 16 aprile 2003.

Il direttore Area servizi qualità urbana:
arch. M. Zappa

M-3516 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Giunta Regionale

Bando di gara per pubblico incanto

1. Giunta regionale Lombardia, Direzione generale AA.GG. e personale, struttura contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02-6765.4332-4036, fax 02-6765.4424, posta elettronica: adriana_esposito@regione.lombardia.it laura_filosa@regione.lombardia.it http://www.regione.lornbardia.it

2. Pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; cat. 60.21.4; 65.23.1 - C.P.C. 712c; 811e, gestione del servizio finalizzato alla fornitura di buoni di trasporto pubblico per il personale della Giunta regionale. Importo complessivo: € 1.800.000,00 I.V.A. 10% inclusa; importo per eventuale ripetizione: € 1.800.000,00 I.V.A. 10% inclusa.

3. Luogo di esecuzione: regione Lombardia.

4.*a*) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni legge n. 68/1999; legge n. 327/2000; legge n. 675/1996; L.R. n. 14/1997; R.D. n. 2440/1923.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Durata contratto: 18 mesi dalla stipulazione; prevista possibilità di ripetizione incarico ex art. 7, comma 2, lettera *f*) del decreto legislativo n. 157/1995 ed in ossequio alla normativa vigente.

7.*a*) Capitolato, bando e modulo per autocertificazione sono disponibili presso Struttura contratti all'indirizzo di via Taramelli n. 20 - 20124 Milano (previa richiesta da inoltrarsi anche via fax al n. 02-6765.4424). Bando e modulo per autocertificazione sono disponibili anche sito internet www.regione.lombardia.it

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

b) termine ultimo per richiesta documenti: fino scadenza termine ricezione offerte. Termine ultimo chiarimenti: 30 maggio 2003 da richiedere a Struttura contratti, via Taramelli n. 20 - 20124 Milano secondo previsioni, anche per modalità di comunicazione, di cui art. 13 capitolato.

8.*a*) Termine ultimo perentorio, pena esclusione dalla gara, per ricevimento offerte: *16 giugno 2003* ore 12;

b) indirizzo cui inviare le offerte: come punto 1. In caso consegna a mano, l'offerta dovrà essere presentata al Protocollo generale della Giunta regionale, sito in Milano, via Pirelli n. 12, lunedì-giovedì: 9-12/14,30-16,30; venerdì: 9-12. Il plico inviato a mezzo servizio postale si intende pervenuto alle ore 9, data di arrivo risultante dal timbro apposto dal servizio postale. Poiché sono in atto i trasferimenti degli uffici dalla sede di via F. Filzi n. 22 (MI) ad altra sede, prima della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno verificare se sul sito regionale www.regione.lombardia.it al link «bandi di gara» risulti pubblicata specifica comunicazione di variazione dell'indirizzo al quale far pervenire l'offerta e di variazione della sede del Protocollo generale; in assenza di specifica comunicazione restano valide le indicazioni fornite dal presente punto 8;

c) lingua italiana.

9.*a*) Sono autorizzati a presenziare apertura offerte i legali rappresentanti delle concorrenti o loro delegati;

b) data ora e luogo dell'apertura: 20 giugno 2003 ore 10, presso stanza n. 33/R secondo piano sede regione Lombardia, via Taramelli n. 20 - Milano.

10. Cauzione a garanzia offerta: € 32.400,00; per aggiudicatario: cauzione definitiva 5% importo contrattuale. Modalità cauzioni: articoli 9 lettera E e 14 capitolato.

11. Finanziamento a carico bilancio regionale; pagamenti entro trenta giorni ricezione fatture.

12. Forma giuridica raggruppamento: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni: atto pubblico che preveda mandato speciale con rappresentanza.

13. Requisiti minimi:

a) assenza cause esclusione partecipazione pubblici appalti ex art. 12 decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) iscrizione competente C.C.I.A.A. (o registro equipollente se stranieri) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con oggetto appalto);

c) insussistenza rapporti di controllo e/o collegamento ex art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla gara;

d) essere in regola con norme per lavoro disabili ex legge n. 68/1999;

e) aver realizzato nel triennio 2000 - 2001 - 2002 un fatturato complessivo non inferiore a € 1.620.000,00 al netto dell'I.V.A., risultante dalle dichiarazioni I.V.A. o analogo documento in ambito U.E., con indicazione del fatturato medesimo per ognuna delle tre annualità: in caso di raggruppamento temporaneo detto requisito si intende posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento; tali requisiti dovranno essere comprovati mediante dichiarazioni sostitutive da rendersi nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ivi inclusa l'allegazione di copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità dei legali rappresentanti firmatari. Qualora le dichiarazioni siano rese da persona munita di comprovati poteri di firma diversa dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la procura in originale o copia conforme. In caso di raggruppamento di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese da tutti i componenti del raggruppamento.

Si rammenta la sussistenza di responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego di partecipazione a gare future, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. Le offerte dovranno essere altresì corredate dalle dichiarazioni previste dall'art. 9 lett. D del capitolato e da cauzione ex art. 9 lett. E capitolato.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. *b*), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i criteri specificati nel capitolato speciale d'oneri. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Altre informazioni: l'offerta dovrà essere formulata secondo le indicazioni ex art. 9 capitolato ed essere corredata documentazione richiesta e dovrà pervenire secondo modalità e prescrizioni stabilite art. 11 del capitolato. Per dichiarazioni ex art. 9, lettere C e D capitolato è possibile utilizzare modulo predisposto Amministrazione. Per raggruppamenti si veda anche art. 10 capitolato. Le cause di esclusione dalla gara sono stabilite art. 11 capitolato. Vietati subappalto e cessione anche parziale del contratto. L'amministrazione regionale si riserva di:

non procedere aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

sospendere o non aggiudicare la gara; in ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro.

17. Pubblicazione preinformazione: non avvenuta.

18. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 18 aprile 2003.

19. Data di ricevimento del bando: 18 aprile 2003.

Il dirigente della Struttura contratti:
Renato Corti

M-3517 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Bando di gara a mezzo asta pubblica

1. Stazione appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari Ente pubblico economico, via delle Dalie n. 5, zona industriale 70026 Modugno (BA), tel. 080.5315830 Pbx-Fax 5315706.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo d'esecuzione: impianto di depurazione Bari-Ovest, impianto di affinamento nell'agglomerato industriale Bari-Modugno;

3.2) descrizione del progetto: completamento dell'acquedotto industriale ed annesso impianto di affinamento a servizio dell'agglomerato Bari-Modugno viabilità consortile;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.224.098,76, categoria prevalente OG6;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 155.602,47;

3.5) lavorazione di cui si compone l'intervento: acquedotto industriale: cat. OG6 prev. € 3.387.302,71 percentuale 54,42% incidenza manodopera 30%; impianto di affinamento: cat. OS22 opere scorporabili € 2.419.165,05, percentuale 38,87% incidenza manodopera 18%; impianti elettrici interni: cat. OS30 opere scorporabili e subappaltabili € 417.631,00 percentuale 6,71% incidenza manodopera 35%;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt. 19, comma 1, lett. *a*) e commi 4 e 21, comma 1, lett. *b*) della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il CSA e lo schema di contratto sono visibili presso il Servizio tecnico del consorzio in via delle Dalie n. 5 Modugno, zona industriale, nei giorni feriali, con esclusione del sabato, e dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne copia, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria Dielle Servi-

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ce, sita in via Roma n. 25 - 70026 Modugno (BA) Tel/Fax 080.5354355 nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16,30 alle 20 escluso il giovedì previo versamento di: € 0,04 I.V.A. compresa fotocopia formato A4 € 1,00/mq I.V.A. compresa Copie eliografiche; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla copisteria Dielle Service al numero Tel/Fax 080.5354355.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire entro le ore 12 del *16 maggio 2003*;

6.2) indirizzo: consorzio per lo sviluppo industriale di Bari, via delle Dalie n. 5, zona industriale 70026 Modugno (BA), sportello avanzato C.M.P, Casella postale aperta, 70123 Bari;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica: il giorno 19 maggio 2003 alle ore 9 presso la sala Consiglio del consorzio; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 20 maggio 2003 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, di cui al successivo p. 10: ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture a base d'asta costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere del consorzio Banca Popolare di Bari, agenzia principale di Bari, corso Cavour n. 84; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo; nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN 45000, possono usufruire della riduzione del 50% delle cauzioni e garanzie fidejussorie di cui all'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazione, a condizione che alleghino copia di tale certificazione. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia, di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazione, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché, se prestata mediante fideiussione, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

9. Finanziamento: Por Puglia 2000-2006, annualità 2000-2001 misura 4.2, azione *c*).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazione, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazione, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classi devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; non sono ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

14) Varianti: non sono ammesse offerte in variante; altre informazioni:

a) non saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito con decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazione; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazione;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazione;

g) le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti devono attestare di aver preso visione degli atti progettuali, del disciplinare di gara e dello schema di contratto di appalto;

i) nel caso di concorrenti costituiti in associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, ovvero costituiti ai sensi dell'art 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazione i requisiti di ordine tecnico ed economico devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del tit. XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; l'anticipazione del 5% del prezzo contrattuale sarà erogata con le modalità previste dall'art. 20 del CSA, ad avvenuto effettivo accertato inizio dei lavori;

l) ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 91 della legge n. 662/1996 e dell'art. 5, comma 1 del D.L. n. 79/97, convertito con modificazioni dalla legge n. 140/97 essendo l'opera finanziata o cofinanziata con fondi dell'U.E. è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 5% dell'importo del contratto. In ogni caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'impresa, di apposita garanzia, anche a mezzo di polizza fideiussoria, di un importo almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge; la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento. L'anticipazione è recuperata proporzionalmente e gradualmente in occasione di ogni pagamento. L'anticipazione, per la parte non ancora recuperata mediante detrazione graduale in occasione dell'emissione dei singoli certificati di pagamento, è revocata qualora l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi pattuiti e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate;

m) i corrispettivi saranno erogati con le modalità previste dall'art. 22 del CSA;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi in materia e dagli articoli 4), 42), 43) e 44) del CSA;

o) i pagamenti relativi ai lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazione;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto, comprese quelle indotte dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazione;

r) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Spadavecchia, tel. 080.5315830.

Il commissario straordinario:
dott. Raffaele Matera

M-3524 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso

Si rende noto che questa direzione generale ha emanato il bollettino n. 2 dell'aprile 2003 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria:

1) cartucce cal. 12 per fucili ad anima liscia (scadenza 30 maggio 2003);

2) aggiornamento ed ampliamento laboratorio tecnologico (corpo nero di riferimento per taratura termografica) (scadenza 30 maggio 2003).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa direzione generale, via Marsala n. 104, Roma, (tel.0647359069 - 0647359094, fax 064825279) dalle ore 8,30 alle ore 16, (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13, (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato bollettino.

Il direttore generale:
Ten. Gen. Roberto Di Capua

C-11922 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA CAMPANIA

Avviso di aggiudicazione relativo alle procedure di pubbliche forniture, valore complessivo dell'appalto € 335.000
(articolo 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali della Campania indirizzo: via Eldorado n. 1 - 80132 Napoli, tel. 0812464111, fax 0817645305, e-mail: Sopregcampania@beniculturali.it - www.beniculturali.it

2. Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche.

3. Procedura di gara prescelta: licitazione privata.

4. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 25 marzo 2003.

5. Criteri di assegnazione del contratto: Offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicatrice dell'appalto: Devil Computer System S.r.l., via Roma n. 156 - 80133 Napoli.

8. Descrizione delle attrezzature: Fornitura ed installazione di n. 5 server, n. 10 workstations, 5 computers portatili, n. 10 desktop, n. 5 plotters, n. 5 stampanti laser e n. 1 software grafico.

9. Importo di aggiudicazione della gara. € 297.849,25.

10. Valore dell'offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: € 313.857 - € 297.649,25.

11. Valore e parte del contratto che possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: Nessuna;

12. Altre informazioni: la Devil Computer System S.r.l. risulta vincitrice della gara in quanto ha totalizzato migliore punteggio (pari a 98,90 punti) conformemente ai punteggi assegnati per le varie voci di valutazione.

13. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E. n. 33, serie S del 15 febbraio 2003.

14. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 aprile 2003.

15. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 febbraio 2003.

Il responsabile del procedimento
Il soprintendente regionale: dott. Stefano De Caro

C-11921 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Genova

Genova, viale Brigate Partigiane n. 2
Tel. 010/565442 - Fax 583608

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 10 è indetta presso questo Ufficio per le Opere Marittime, un'asta pubblica per ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Importo complessivo a base di appalto € 2.183.193,58 così distinto:

l'importo di € 567.866,30 per lavori a misura, l'importo di € 1.540.327,28 per lavori a corpo , per un totale di lavori a misura e a corpo di € 2.108.193,58 e € 75.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori verranno appaltati a corpo e a misura.

I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG2 importo di classifica minimo: IV (fino a € 2.582.284).

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, 2° comma, legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dalla legge n. 166 del 1° agosto 2002.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di € 300.000,00.

Le opere in appalto sono finanziarie sul capitolo 7841 del superiore Ministero.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis,* della suindicata legge.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà' all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora alla data stabilita arrivasse un'unica offerta o fosse ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile, ed è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata, recante l'indicazione dell'appalto a cui si riferisce.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovrà essere apposto l'oggetto dell'appalto:

Offerta per gara d'appalto del giorno 20 maggio 2003 alle ore 10.

Intervento di ristrutturazione della sede Storica della Capitaneria di Porto di Savona Perizia n. 3972/SV

Il plico sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 *del giorno precedente non festivo a quello fissato per l' esperimento della gara* esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzie autorizzate a mezzo raccomandata, posta celere o Posta prioritaria (con l'autoprestazione.)

Presso il seguente indirizzo: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Ufficio del Genio Civile per le opere Marittime di Genova, viale Brigate Partigiane n. 2 - 16129 Genova, (010/565542 - 589968). Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti:

A) Busta offerta:

Detta busta dovrà contenere:

1) dichiarazione redatta su carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, espresso in cifre e in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere;

2) lista delle categorie di lavoro, da richiedere all'ufficio appaltante, la quale dovrà essere debitamente sottoscritta e compilata in tutte le sue pagine dal legale rappresentante; la stessa non potrà presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi, verranno considerate ai fini della media nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta (punto 1. 2.) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attesti:

a) di aver visionato gli elaborati progettuali e preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dei lavori e di aver accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

b) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

c) di aver valutato, nel formulare l'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

d) di aver considerato la distanza delle cave esistenti e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;

e) di aver considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi competenti.

f) di ritenere il prezzo a corpo pienamente remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

g) di aver esaminato il capitolato speciale, il Computo metrico estimativo e l'elenco dei prezzi unitari i cui prezzi allegati, per ciò che riguarda i lavori a corpo, sono puramente indicativi e servono solo per quantificare eventuali variazioni in più o in meno delle opere da eseguire;

h) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera e delle attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e alla categoria dei lavori;

i) di aver pienamente condiviso e ritenuto idonea la soluzione progettuale, della quale se ne fa carico per l'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato).

Con l'accettazione dei lavori l'appaltatore dichiara implicitamente di aver la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

2) dichiari di non partecipare alla gara in collegamento con altre imprese di cui all'art. 2359 cc, che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più associazioni temporanee o consorzi, che non partecipa alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio;

3) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

4) dichiari, qualora ricorrano le condizioni, di non essere tenuta all'osservanza della normativa sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 17, della legge n. 68/1999;

5) dichiari di essere in possesso della certificazione di qualità, nel caso in cui intenda beneficiare della riduzione del 50% dell'importo della cauzione, per cui i soggetti interessati dovranno produrre in allegato, in originale o copia autenticata, il documento comprovante le suddette condizioni;

6) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo;

7) indichi, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre;

8) dichiarazione dell'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g),* e *h)* del regolamento n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

9) dichiarazione che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

10) dichiarazione che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto.

Si avverte che le dichiarazioni circa l'inesistenza delle situazioni di cui alle sopraccitate lettere *b), c),* dell'art. 75, comma 1, del regolamento n. 554/1999 e le dichiarazioni di cui al punto 9),10), devono essere presentate sotto la personale responsabilità del dichiarante:

dal Titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali;

dai soci e direttori Tecnici per le società in nome collettivo e in accomandita semplice,

dai legali rappresentanti e direttori tecnici per gli altri tipi di Società, Cooperative e consorzi;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

C) Certificato della camera di commercio:

1) di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o d'amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa, con l'indicazione dei direttori Tecnici e con il numero d iscrizione al registro delle società.

Al riguardo si fa presente che non venendo richiesta, per le società, la copia autentica dell'atto costitutivo e delle successive variazioni, è necessario che le società stesse, si accertino, pena l'esclusione dalle gare, che il legale rappresentante che firma l'offerta ed ogni altra dichiarazione, risulti dal predetto certificato della C.C.I.A.A.;

2) il certificato dovrà inoltre attestare che a carico dell'Impresa non risultino pervenute negli ultimi cinque anni dichiarazioni di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o qualsiasi altra situazione equivalente.

Il certificato della camera di commercio dovrà riportare per le lavorazioni riguardanti gli impianti l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990, art. 1, lettere *a) c), d)*.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

D) Attestato di qualificazione rilasciato da una SOA OG2 importo di classifica minimo: IV (fino a € 2.582.284).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, in luogo del suddetto attestato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante.

E) Certificazione di ottemperanza alla normativa sul collocamento obbligatorio rilasciata dal competente Ufficio (art. 17, della legge n. 68/1999): di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per le gara. Ai sensi delle disposizioni vigenti emanate dall'autorità di Vigilanza sui Lavori pubblici per detto certificato non è ammessa la dichiarazione sostitutiva.

F) Dichiarazione rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile opere Marittime:

dalla quale risulti che la ditta interessata abbia preso visione del progetto e degli elaborati allegati, che verrà rilasciata dall'Ufficio del genio civile per le Opere Marittime di Genova. Si precisa che all'impresa nella persona del legale rappresentante, del direttore Tecnico o di loro delegato è fatto obbligo prendere visione, pena l'esclusione in caso d'inottemperanza, presso gli uffici sopra indicati, della documentazione riguardante l'appalto e richiedere copia dell'attestazione.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime, viale Brigate Partigiane n. 2 - Genova, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

G) Cauzione provvisoria:

dell'importo di € 43.663,87 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nel caso in cui le imprese siano in possesso dei requisiti di cui dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50%.

A tal fine di soggetti interessati dovranno produrre in allegato, in originale o copia autenticata, a pena esclusione, il documento comprovante le suddette condizioni.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti B1, B3, B6, B7 e F, dovranno essere prodotte dalla sola ditta Capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti B2, B4, B5, B8, B9, B10, C, D, E dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, [sia pure rilevabile in una sola delle associate], determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del presidente della Repubblica n. 26 ottobre 1972, n. 642.

Si ritiene opportuno avvertire:

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà della stessa di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale, ai sensi del disposto di cui all'art. 89, comma 4, del regolamento n. 554/1999. Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o Consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in A.T.I. o consorzio di concorrenti, nonché di partecipare alla gara in situazione di controllo e/o di collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara, ai sensi dell'art. 2359 C.C.;

che è fatto divieto ai Consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo. Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione;

che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui all'art. 103, del regolamento n. 554/1999. Detta polizza dovrà coprire danni per un massimale di € 3.000.000,00 (danni a cose) ed € 500.000,00 (danni a terzi);

che in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è l'ing. Alessandro Pentimalli.

Genova, 17 aprile 2003.

Il capo dell'ufficio
Dirigente tecnico: dott. ing. Alessandro Pentimalli

C-11923 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Centro Tecnico Logistico Interforze NBC
Civitavecchia

Bando di gara

Ente appaltante: Ministero della difesa - Centro Tecnico Logistico Interforze NBC, via Braccianese Claudia, km 67,300 - 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/31403-33546, fax 0766/35111-076621250.

2.*a)* Procedura aggiudicazione: procedura ristretta ambito U.E. (licitazione privata), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

3.*a)* Luogo di consegna: ente appaltante;

b) oggetto: manutenzione ed assistenza tecnica impianti demilitarizzazione armi chimiche (numero riferimento CPA 24.14.99), importo massimo € 240.000,00 I.V.A. inclusa;

c) lotto unico.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

4. Termine di approntamento al collaudo: 365 giorni solari.

5. Ammesso raggruppamento di impresa come art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

6.*a)* Termine per la presentazione delle domande: entro il 21 maggio 2003 modalità richiesta partecipazione previste art. 10 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

b) indirizzo al quale inviare la domanda: ente appaltante;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Ammesse, in lingua straniera, domande partecipazione, corrispondenza, documentazione tradotte lingua italiana certificate «conformi testo straniero» da autorità preposta.

7. Termine per spedizione inviti a presentare offerta: 3 giugno 2003.

8. Cauzioni richieste: 10% prezzo base palese (provvisorio), 10% importo netto contrattuale (definitivo).

9. Condizioni minime formali e documentazione: la ditta dovrà presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

(1) attestazione che:

società non si trovi in una delle situazioni o stati previsti dall'art. 12, 1° comma punto *a)* del decreto legislativo n. 157/1995;

società sia in regola a quanto specificato dall'art. 12, 1° comma punto *d)* ed *e)* del decreto legislativo n. 157/1995;

per legali rappresentanti società non sussistano situazioni di cui all'art. 12, 1° comma punto *b), c), f)* decreto legislativo n. 157/1995; può essere sostituita, imprese aventi sede Italia, con dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per imprese avente sede fuori dell'Italia, con certificato e/o dichiarazioni commi 2, 3 predetto art. 12;

(2) documentazione prevista decreto legislativo n. 157/1995 art. 13 lettera *a)* o *b)* e *c)*.

(3) documentazione prevista art. 14 comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/1995;

(4) dichiarazione (4) dichiarazione a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di non essersi avvalso di piani individuali di emersione legge 18 ottobre 2001 n. 383, ovvero, in alternativa, di essersi avvalso di piani individuali di emersione legge 18 ottobre 2001 n. 383 ma periodo di emersione è concluso;

(5) la documentazione in ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e circolari applicative:

società con numero addetti inferiore quindici unità e società numero addetti tra quindici e trentacinque che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: autocertificazione che attesti che lavoratori occupati nell'azienda sono inferiori a quindici unità (ovvero in caso di società con addetti tra quindici e trentacinque, che non hanno operato assunzioni dopo la data del 18 gennaio 2000) e l'azienda stessa è in regola con norme che disciplinano diritto lavoro disabili;

società con numero di addetti pari o superiori a quindici unità: apposita certificazione rilasciata dai competenti uffici provinciali dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 17), se tale certificazione risale a data anteriore rispetto a quella del presente bando (purché non oltre sei mesi prima), la stessa deve essere accompagnata con dichiarazione sostitutiva legale rappresentante che confermi persistenza situazione certificata che non può essere sostituita con autocertificazione.

La documentazione dovrà essere datata non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda partecipazione.

Ditta dovrà indicare l'indirizzo dove intende ricevere comunicazioni, telefono, fax.

Domanda di partecipazione non vincola Amministrazione.

10. Criteri di aggiudicazione: favore del fornitore che avrà formulato prezzo più basso (art. 23, comma 1 lettera *a)* decreto legislativo n. 157/1995).

11. Altre informazioni:

a) procedura è eseguita come da decreto legislativo n. 157/1995;

b) spese di partecipazione e contrattuali a carico della ditta;

c) I.V.A. a carico amministrazione;

d) subappalto non previsto;

e) gara sarà svolta il 16 luglio 2003 ore 9 sede ente appaltante;

f) per informazioni 0766/33548.

12. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 11 aprile 2003.

12. Data di ricezione del bando 11 aprile 2003.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-11930 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 8
Vibo Valentia, U.O. Provveditorato

Bando di gara di pubblico incanto
(decreto legislativo 17 marzo n. 157)

1. Amministrazione appaltante: Azienda sanitaria n. 8 - Unità operativa di provveditorato ed economato, via D. Alighieri n. 67 - 89900 Vibo Valentia, e-mail: s.fazzito@asl8vv.it, tel. 0963/962602/592417, fax 0963/592417-962471 - 962605.

2. Tipologia di contratto: affidamento servizio derattizzazione, disinfestazione e disinfezione del territorio dell'Azienda sanitaria.

3. Luogo di esecuzione: i luoghi dove il servizio dovrà essere svolto sono elencati nel disciplinare tecnico.

4. Importo presunto del servizio a base di gara: € 300.000,00 + I.V.A.

5. Durata del contratto: il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 12 (dodici) mesi naturali consecutivi, secondo le condizioni descritte nel disciplinare tecnico. Si precisa che non sono ammesse varianti al servizio, nè sono ammesse offerte in aumento.

6. Riferimenti a disposizioni legislative: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. Attivazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 65/2000, al fine di garantire l'inizio del servizio in tempi brevi. Dovranno osservarsi le disposizioni legislative, regolamentari, amministrativi ed i contratti collettivi vigenti.

7. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 20 maggio 2003.

8. Modalità ottenimento documenti: l'istanza redatta in carta libera, intestata all'indirizzo di cui al punto 1, potrà essere inoltrata anche via fax ai numeri su indicati, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 8,30 alle 13.

9. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno *27 maggio 2003*. Oltre il predetto termine non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

10. Modalità di presentazione delle offerte, espletamento del servizio, ed indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: l'offerta dovrà essere formulata per tutto il servizio richiesto e dovrà essere trasmessa all'indirizzo di cui al punto 1. del bando di gara. È espressamente vietato presentare offerta per parte di esso. L'invio del plico potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi a scelta del concorrente: con raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale; con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata; a mano debitamente munito di francobolli con consegna all'ufficio protocollo dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, su competente carta da bollo dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale oltre all'offerta non dovrà essere incluso nessun altro documento. All'esterno della stessa dovrà essere scritto «Gara per la derattizzazione, disinfestazione e disinfezione - Contiene offerta economica». L'offerta, firmata dal legale rappresentante, dovrà indicare la percentuale di ribasso effettuata espressa in cifre ed in lettere sull'importo previsto a base della gara, che dovrà essere omnicomprensivo dei disinfettanti, derattizzanti e disinfestanti, del personale operativo, delle macchine erogatrici e di tutto quant'altro occorra per l'espletamento del servizio stesso. Nella seconda busta, recante all'esterno la dicitura «Gara per la derattizzazione, disinfestazione e disinfezione - Contiene documenti», anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura di formato più grande od in plico, oltre all'offerta redatta e sigillata come sopra, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) deposito cauzionale provvisorio, in originale, pari al 2% dell'importo presunto del servizio indicato al punto 4. del presente bando di gara, effettuato mediante fideiussione bancaria, ovvero polizza assi-

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

curativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 358/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Tale deposito sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto, previa esibizione del deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale. Il deposito cauzionale definitivo, da costituire con le stesse modalità previste per il deposito cauzionale provvisorio, dovrà avere una validità di oltre 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione - autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, contenente il domicilio fiscale ai sensi della vigente legislazione, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità civile e penale che:

nei confronti dello stesso non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

nell'esercizio della propria attività professionale non è stato commesso errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

non è stato sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione in forza della vigente normativa contro la delinquenza mafiosa, e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso a suo carico per l'applicazione di dette misure;

non è a conoscenza di cause ostative alla propria iscrizione negli albi di pertinenza;

la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, sin dal ..... al n. .....;

la ditta o società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e che non vi sono relativi procedimenti in corso;

la ditta o società non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni che possono essere richieste nella presente gara;

è a conoscenza dell'estensione dei luoghi oggetto della gara per aver preso completa visione degli stessi;

ha tenuto conto nella valutazione della determinazione dei prezzi offerti, di tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovranno sostenersi per assicurare il perfetto espletamento del servizio alle condizioni e alle modalità prefissate nel presente bando e nel disciplinare tecnico;

la ditta è pienamente edotta delle norme e condizioni che regolano l'appalto in parola, nonché di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

la ditta ha valutato i prezzi offerti, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;

le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta - specificare cariche o qualifiche ricoperte - sono le seguenti ..... (indicare dati anagrafici completi e residenze);

la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

la ditta è in regola con gli obblighi contenuti nella legge 12 marzo 1999 n. 68 «Normativa per il diritto al lavoro dei disabili» ai sensi dell'art. 17 della legge di cui trattasi oppure dichiarazione con la quale si attesti che non si è tenuti a chiedere la certificazione di ottemperanza sui disabili secondo la circolare del Ministero del Lavoro n. 41 del 26 giugno 2000;

la ditta si impegna a dare inizio al servizio entro 7 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

c) le cooperative di produzione, lavoro e consorzi devono altresì, presentare:

certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori, conforme a quanto prescritto per le domande di iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute successivamente all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. Le suddette indicazioni dovranno essere fornite, per quanto riguarda i consorzi esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate;

d) copia del presente bando di gara e del disciplinare tecnico restituiti debitamente firmati in ogni pagina per loro completa accettazione;

e) schede tecniche dei prodotti richiesti nel disciplinare di gara, dai quali si possa rilevare, il nome commerciale degli stessi, il principio attivo e il numero di registrazione al Ministero della Sanità come presidio medico chirurgico;

f) relazione tecnica e fotografica, previo sopralluogo nel territorio dell'Azienda Sanitaria da trattare, nella quale risulti dettagliatamente descritto il servizio, le metodologie, le attrezzature, gli autocarri di cui la ditta è in possesso, e quant'altro ritenuto necessario per l'espletamento del servizio, il tutto sottoscritto dal legale rappresentante con la precisazione da parte di questa Azienda che per i prodotti disinfestanti si richiedono esclusivamente in formulazione a bassissima tossicità, privi di solventi, appartenenti alla nuova generazione;

g) elenco nominativo del personale operativo con relativa qualifica che in detta campagna si intende impiegare, che dovrà essere in possesso dell'autorizzazione all'impiego di presidi sanitari rilasciata dalla regione di competenza;

h) fotocopia del decreto di registrazione ministeriale dei prodotti offerti;

i) copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di certificazione di qualità conforme alla normativa UNI EN ISO 9001-2000, o in alternativa fotocopia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di valida documentazione dimostrativa di essere in attesa di certificazione di qualità come richiesta;

l) copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del libretto di circolazione da cui si evince la proprietà o la locazione intestata alla ditta partecipante degli autocarri n. 4 perfettamente attrezzati ed efficienti che siano conformi alle leggi vigenti;

m) presentazione certificati (anche in copia conforme) delle autorizzazioni CEE per le attrezzature esistenti su ogni autocarro di cui si prevede l'utilizzo. Si precisa che devono essere ben specificate le attrezzature tecniche, con allegata fotocopia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del certificato di conformità CEE previsto dalla direttiva macchine 89/392, decreto del Presidente della Repubblica n. 459/1996 e decreto legislativo n. 626/1994 relativa agli atomizzatori che saranno utilizzati su ogni automezzo, in numero di 4 come indicato nel disciplinare tecnico;

n) idonee referenze bancarie documentate da Istituti di Credito di primaria importanza da allegare in busta chiusa (almeno una);

o) dichiarazione della cifra d'affari in lavori nei servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni di esercizio finanziario, che non potrà essere inferiore a due volte e mezzo l'importo previsto nel presente bando di gara;

p) dichiarazione dei servizi effettuati nel settore oggetto del presente bando negli ultimi tre anni di esercizio finanziario, riportante gli estremi dei clienti pubblici e/o privati più rappresentativi, con l'indicazione degli importi, della data di inizio e termine del servizio (o se il servizio è ancora in corso);

q) dichiarazione che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto del piano di sicurezza redatto in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994, indicante tra l'altro 1) la descrizione e le caratteristiche dell'intervento; 2) la valutazione dei rischi dell'intervento; 3) le misure di prevenzione e protezione adottate e che s'intendono adottare nello svolgimento dei lavori con riferimento anche alle attività svolte dall'appaltatore in materia di informazione/formazione del personale addetto; 4) le misure di protezione da agenti chimici che si intendono adottare in conformità al decreto legislativo 2 febbraio 2002 n. 25 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 57 dell'8 marzo 2002; 5) i nominativi del direttore tecnico, del responsabile di cantiere, del responsabile servizio di prevenzione e protezione dai rischi e del medico competente dell'Azienda appaltatrice;

r) dichiarazione con la quale la ditta si impegna ad intervenire, in caso di interventi straordinari ed urgenti, entro dodici ore non festivi successivi alla comunicazione telefonica o via fax della stazione appaltante;

s) dichiarazione con la quale solleva l'Azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia, da qualsiasi responsabilità, per danni che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione dei lavori;

t) fotocopia di polizza assicurativa di responsabilità civile contro i rischi derivanti nello svolgimento del servizio, per un massimale minimo RCT di € 1.500.000.

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

La mancata o incompleta presentazione anche di uno solo dei documenti e/o delle dichiarazioni richieste dal presente bando, determinerà l'esclusione della ditta dall'esperimento di gara.

Inoltre il concorrente nell'elaborazione dell'offerta terrà presente quanto segue:

1) non saranno prese in considerazione i plichi pervenuti per qualsiasi motivo oltre i termini stabiliti dal presente bando di gara. L'Azienda non risponde ovviamente, di smarrimenti e/o avvenimenti tali che il plico, pur spedito in tempo utile, non giunga a destinazione nel termine prefissato. È, altresì, proibito il subappalto in qualsiasi forma. Il servizio dovrà essere espletato con le modalità e tempi previsti dal disciplinare tecnico di gara. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 76).

11. Svolgimento della gara e persone autorizzate a presenziare all'apertura: le operazioni di gara si svolgeranno in seduta pubblica, con inizio alle ore 9, del giorno *28 maggio 2003* all'indirizzo indicato al punto 1., del presente bando. Potrà presenziare all'apertura dei plichi il legale rappresentante della ditta interessata o persona da lui delegata. La ditta aggiudicataria del servizio prima dell'inizio dei lavori dovrà depositare nei locali indicati dall'U.O.E.P. dell'Azienda tutto il materiale descritto nel disciplinare di gara. Gli eventuali quantitativi di materiale che non dovessero essere utilizzati nell'arco della gara, rimarranno di proprietà dell'Azienda sanitaria. L'Azienda sanitaria, nel caso due o più ditte abbiano formulato uguale offerta, invita le stesse ad un esperimento di miglioria. Se nessuna di esse vorrà migliorare l'offerta, si farà luogo a sorteggio. Tutte le spese di contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

12. Finanziamento e pagamenti: il contratto è finanziato con fondi propri di bilancio. La fatturazione del servizio effettuato, ivi incluso il materiale impiegato, dovrà avvenire a norma di legge, con esplicito riferimento alla bolla o altra documentazione necessaria da allegare in copia. Alla liquidazione e pagamento della fattura si provvederà a 90 giorni dalla data di presentazione della stessa emessa a servizio espletato.

13. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

14. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara, non lo è per l'Azienda appaltante, essa è provvisoria in quanto subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, ed in particolare:

1) l'impresa aggiudicataria produrrà la documentazione richiesta dall'Azienda appaltante tra cui la certificazione C.C.I.A.A. in originale relativa alle dichiarazione di cui al punto 10., lettera *b)* completa del «nulla osta» ai fini della certificazione antimafia;

2) fotocopia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 polizza assicurativa di cui al punto 10., lettera «T»;

3) verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di cui al punto 10., lettera Q;

4) piano di sicurezza di cui al punto 10., lettera Q;

5) se decorso il termine di dieci giorni dalla comunicazione del risultato della gara l'impresa risulterà inadempiente, l'aggiudicazione provvisoria sarà revocata e l'impresa non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto; si procederà quindi, all'aggiudicazione provvisoria della gara all'impresa che avrà praticato, tra le altre, il miglior prezzo;

6) all'approvazione della delibera di ratifica della gara da parte dell'organo gestionale che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è consentito alle imprese di concorrere alla gara in più di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate. Nel caso di raggruppamento o di associazione o mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata, le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

16. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni con ammissione di offerte solo in ribasso. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.

17. Lingua: italiana.

18. Altre informazioni: si comunica che a norma dell'art. 10 della legge n. 675/1996, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 123/1997, i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti delle procedure d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determinerà l'esclusione dalla gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento Area Amministrativa dell'A.S. n. 8 - Unità operativa economato e provveditorato, tel. 0963/962602/592417, fax 0963/962471/592417. Il presente bando non vincola l'azienda appaltante. Per le controversie relative all'esecuzione del contratto, che non potranno venire risolte in via amichevole, è competente il foro di Vibo Valentia in via esclusiva.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 18 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando:

Il dirigente responsabile del procedimento: Fazzito Salvatore.

C-11932 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 17 giugno 2003 alle ore 9, presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Corsico nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di: via Foscolo numero civico dal 36 al 52 (lato pari) e dal 23 al 25 (lato dispari); via Galilei numero civico 1" ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera *a)* della legge 23 luglio 1980, n. 384 e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 36.402,00.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11924 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 10 giugno 2003 alle ore 14, presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Cesano Maderno nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di: via Kennedy n. 1 subalterni C - F (lato dispari), e dal civico 4 al 10 (sul lato pari) ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera *a)* della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 32.889,00

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11925 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 12 giugno 2003 alle ore 14, presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Como nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei ubicati all'interno del centro commerciale denominato «Lario Center» di via Asiago n. 2 ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera *a)* della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 29.917,00.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11926 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 16 giugno 2003 alle ore 9, presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Rozzano nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di via Isonzo ai sensi degli articoli 25 della legge 9 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera *a)* della legge 23 luglio 1980, n. 384 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 27.194,00.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11927 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 13 giugno 2003 alle ore 9, presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di RHO nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di via Risorgimento ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957 n. 1293, art. 1 lettera *a)* della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 33.178.00.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11928 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI D.G.PE. - Ufficio VI

Il Ministero degli affari esteri comunica che la gara per i servizi di mensa e bar, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 2003, è stata vinta dalla Ditta RCM servizi di ristorazione.

Il capo dell'ufficio cons. amb. Mauro Carfagnini.

C-11929 (A pagamento).

AZIENDA USL 4 DI PRATO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Azienda USL 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, tel. +395744341 telefax +39574570013.

2. Pubblico incanto per i lavori di tipo manutentivo ordinario e straordinario sugli immobili nella disponibilità dell'Azienda USL 4 di durata triennale, ai sensi art. 20 della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Importo complessivo dell'appalto: € 2.895.4022,32 + I.V.A., per lavori a misura di cui € 2.231.093,81 + I.V.A. soggetti a ribasso ed € 92.962,24 + I.V.A. non soggetti a ribasso quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

4. Data di aggiudicazione: 24 gennaio 2003.

5. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

6. Numero di offerte ricevute: 19.

7. Numero di offerte ammesse: 17.

8. impresa aggiudicataria: Orsi Impianti S.r.l. di Genova (GE).

9. Ribasso offerto: 16,39%.

10. Importo di aggiudicazione: € 1.958.379,77 + I.V.A. (di cui € 1.865.417,53 + I.V.A. per lavori e € 92.962.24 + I.V.A. quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza).

11. Importo dei lavori subappaltabili: € 235.005.57.

12. Preinformazioni: è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento, ing. Paolo Vecci Innocenti, tel. 0574.434291, telefax 0574/434277 e-mail: pveeci@usl4.toscana.it

13. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 275 del 23 novembre 2002, su due quotidiani a diffusione Nazionale e due quotidiani a diffusione Regionale, all'Albo Pretorio del comune di Prato, all'Albo Aziendale di questa USL 4 di Prato, sul sito Internet della Regione Toscana (www.rete.toscana.it) e sul sito Internet dell'Azienda USL 4 di Prato (www.usl4.toscana.it).

14. Data di spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 14 aprile 2003.

Prato, 14 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-11933 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.

San Donà di Piave (VE), via Nazario Sauro n. 21

Tel. 0421/481111 - fax 042l/44196

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 12 dicembre 2002 è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di rinnovo della condotta idrica Ponte Triangolo - Caorle» (importo complessivo di appalto € 1.244.008,91 di cui soggetto a ribasso d'asta € 1.218.239,62), secondo il criterio del prezzo più basso determinato con offerta a prezzi unitari ed esclusione automatica delle offerte anomale, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta n. 73 ditte, di cui n. 6 escluse, elencate dettagliatamente nel sito dell'Azienda www.asibassopiave.it

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Impresa Costruzioni Guarise S.r.l. di Rosà (VI) che ha offerto un ribasso del 15,771%, corrispondente al prezzo complessivo di € 1.051.880,34.

San Donà di Piave, 16 gennaio 2003

Il direttore generale: ing. Ferdinando Babato.

C-11934 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

AZIENDA U.S.L. 6 LIVORNO

Bando di gara licitazione privata

Stazione appaltante: Azienda U.S.L. 6 Livorno, via di Monterotondo n. 49 - 57100 Livorno, tel. 0586/223245-223063 - fax 223089, partita I.V.A. n. 00615860491.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo e descrizione dei lavori: Ristrutturazione primo padiglione piano secondo progetto per Hospice - Livorno.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 710.847,19 (settecentodiecimilaottocentoquarantasette virgola diciannove euro).

Categoria prevalente: OG1 € 353.552,94 classifica adeguata.

Categorie scorporabili: OS28 € 151.161,09 (non subappaltabile ai sensi del combinato disposto articoli 72 e 73, terzo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 13, comma 7 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni) OS30 € 102.504,80, OS3 € 77.676,86.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 25.951,50 (venticinquemilanovecentocinquantuno virgola cinquanta).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
edile	OG1	353.552,94
Imp. meccanici e condiz.	OS28	151.161,09
Impianti elettrici	OS30	102.504,80
impianti idrico-san. e gas	OS3	77.676,86

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Durata dell'intervento: 350 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a), b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno *26 maggio 2003*; è altresì possibile la consegna a mano della domanda. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «gara per la ristrutturazione primo Padiglione piano secondo progetto per Hospice - Livorno - qualificazione».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

l) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, (le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando) oppure scaricato dal sito Internet www.usl6.toscana.it o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a), b), c), d)*, *e)*, *f), g)*, e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

e) (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera *a)* (limitatamente alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere *b)* e *c)* devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto l.

Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto così costituita:

1) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Finanziamento: D.L. n. 450/98, legge n. 39/99 - D.M. 28 marzo 2001, realizzazione di centri residenziali di cure palliative.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati nel presente bando.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà richiedendo una nuova offerta;

l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per un massimale pari a € 1.600.000;

si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione del presente bando devono essere possedute, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere espressi in euro;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Responsabile del procedimento: ing. Luigi Donati, P.O. di Livorno tel. 0586/223063.

Il responsabile del procedimento:
ing. Luigi Donati

C-11935 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CARLO POMA»

Mantova, viale Albertoni n. 1
Tel. 0376/464796-487 - Fax 0376/327780

Bando di gara mediante pubblico incanto
Manutenzione immobili - Opere pubbliche ed affini

TITOLO PRIMO - Indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento.

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti alle strutture dell'Azienda Ospedaliera dislocate sul territorio della provincia di Mantova;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria, opere edili ed affini, degli immobili dell'Azienda;

3.3) natura prevalente dei lavori: edili, categoria «OG1», classifica IV;

3.4) importo a base d'asta: € 2.200.000,00;

3.5) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a misura ex articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera *a)*, legge n. 109 del 1994, e n. 326, terzo comma, legge n. 2248 del 1865, allegato F.

4. Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla stipula.

5. Disponibilità atti: il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto, i modelli delle dichiarazioni e lo schema di offerta, sono disponibili presso l'Area gestione risorse tecnico patrimoniali della stazione appaltante (tel. 0376/464796-487) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, ovvero direttamente sul sito internet: www.ospedale.mantova.it/banditec

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte:

6.1) le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del *3 giugno 2003*, presso la stazione appaltante al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», Ufficio protocollo, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova;

6.2) le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante corriere, ovvero direttamente a mano all'Ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà ricevuta;

6.3) l'offerta, in bollo, debitamente sottoscritta come da modulo, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13.;

6.4) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

6.5) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata e la data prevista per l'inizio delle operazioni di gara;

6.6) la busta dell'offerta, unitamente alla documentazione di cui al Titolo secondo, Capo 1, devono essere inserite in apposito plico di invio, il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara, nonché il giorno di espletamento della medesima;

6.7) i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incollati, sigillati con ceralacca e controfirmati;

6.8) esame delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 4 giugno 2003 l'Area gestione risorse tecnico patrimoniali della stazione appaltante;

6.9) sono esclusi i plichi di invio: pervenuti oltre il termine perentorio fissato privi dell'indicazione dell'oggetto dell'appalto o della denominazione dell'impresa, mancanti di sigilli o sigle sui lembi del plico. Non saranno comunque valide offerte tardive ancorché presentate in sostituzione od integrazione di precedente offerta pervenuta nei termini.

Sono inoltre causa di esclusione:

a) la mancanza o irregolarità anche di una sola dichiarazione o di un solo documento richiesti dal presente bando;

b) il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente controfirmata e sigillata;

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

c) cancellature, correzioni od aggiunte rilevate nella documentazione se non espressamente approvate con sottoscrizione a margine.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109 del 1994, e in particolare:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione provvisoria, se costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve avere i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-*bis*, della legge n. 109/1994 e in particolare deve:

a) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte;

b) contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera *c)* è dovuta qualsiasi sia la forma della cauzione provvisoria;

8.2) la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione della garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata, durante l'esecuzione dei lavori, con le modalità previste dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 166/2002;

8.3) all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a € 500.000,00;

8.4) gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1) e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.2) sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a)* , legge n. 109 del 1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) i lavori sono finanziati interamente con fondi propri della stazione appaltante;

9.2) i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109 del 1994, le imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1) di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, numero 1;

11.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, numero 2.

12. Termini per la validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto.

13. Criterio di aggiudicazione:

13.1) prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sui prezzi del bollettino della C.C.I.A.A. di Mantova n. 128 della serie - 2° quadrimestre 2002, ex art. 89 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; il ribasso percentuale è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza tra i due prevale il ribasso in lettere;

13.2) non sono ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento; in caso di offerte in parità si procederà al sorteggio;

13.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

13.4) si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al Titolo secondo;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi devono essere espressi in Euro;

d) l'affidamento di lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni. I lavori appartenenti alla categoria prevalente possono essere subappaltati per una quota non superiore al 30% della categoria stessa. I concorrenti devono dichiarare i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori;

e) nel caso di concorrenti associati o consorziati temporaneamente i requisiti di cui al punto 11.2), devono essere posseduti e dichiarati dalla mandataria o capogruppo nella misura minima del 40% e per la parte residua, fino al 100%, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possedere, e dichiarare, i requisiti nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

f) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

g) il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

15. Obbligo di sopralluogo: ai sensi dell'art. 79, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, stante la particolarità degli interventi (interni a presidi ospedalieri attivi con servizi sanitari continuativi, interferenze con cantieri di lavori esistenti, limitazioni alla logistica di cantiere e relativi spazi per attrezzature e deposito materiali, necessità di garantire la circolazione interna), è obbligatoria la visita di sopralluogo presso i 6 (sei) Presidi ospedalieri dell'Azienda dislocati sul territorio della provincia di Mantova, da parte del concorrente, di un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultanti da certificato C.C.I.A.A., da attestazione S.O.A. o da procura notarile; questi, munito di uno dei predetti atti e di un documento di riconoscimento valido, deve concordare con i referenti tecnici di tutti i presidi, la data e l'ora della visita di sopralluogo e munirsi, dopo la visita, di apposita attestazione rilasciata dagli stessi referenti; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo concorrente.

TITOLO SECONDO - Requisiti per la partecipazione e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una o più dichiarazioni, ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 2000;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interditive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una dalle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994;

1.5) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e dichiara altresì l'avvenuta ottemperanza alle norme della stessa legge.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ex art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 e ss.mm. ed ii., ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, per la classifica non inferiore alla IV e categoria «OG1»;

2.2) certificato che attesti il possesso del requisito di qualità di cui al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2.3) sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e a consorzi.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1) cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8.1);

3.2) dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi ai sensi dell'art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

3.3) indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

3.4) per raggruppamenti di imprese:

a) qualora il concorrente sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese: scrittura privata autenticata o copia autentica dalla quale risulti il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa capogruppo o mandataria, ovvero dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, dalla quale risulti tale intendimento, ovvero atto costitutivo di consorzio;

b) impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici in relazione ai consorzi ed alle associazioni temporanee di imprese;

c) per le imprese costituenti le associazioni o i consorzi, indicazione, nell'atto di mandato o di impegno, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori e, limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, di quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

d) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati il Consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in ogni altra forma alla presente gara;

3.5) attestazione di avvenuto sopralluogo, vistata dagli incaricati della stazione appaltante, con le modalità di cui al Titolo primo, numero 15.

4. Disposizioni sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti:

4.1) le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del titolo secondo sono rese ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

4.2) in caso di associazioni temporanee o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente titolo secondo devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione;

4.3) le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso l'Area tecnica della stazione appaltante, ovvero sul sito internet della stessa.

TITOLI TERZO - Altre informazioni - Disposizioni finali.

1. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'eventuale verifica e comprova dei requisiti di carattere tecnico ed economico ai sensi del Titolo secondo numero 5 del presente bando, agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, nonché all'approvazione da parte della stazione appaltante.

2. L'aggiudicatario dovrà:

a) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione e a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

b) costituire, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, commi 2 e 2-*bis*, della legge n. 109/1994, in mancanza l'aggiudicazione è revocata e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;

c) costituire l'assicurazione dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato al titolo primo, numero 8.3);

d) applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro nonché di quelli territoriali in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono i lavori.

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

4. La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti in materia di Lavori pubblici.

6. Informazioni: presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante (tel. 0376/464796-487, telefax 0376/327780) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

7. Responsabile del procedimento: ing. Carlo Alberto Panizza, tel. 0376/464256.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

C-11936 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CARLO POMA»

Mantova, viale Albertoni n. 1
Tel. 0376/464796-487 - Fax 0376/327780

Bando di gara mediante pubblico incanto
Manutenzione immobili - Opere pubbliche

TITOLO PRIMO - Indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento.

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti alle strutture dell'Azienda Ospedaliera dislocate sul territorio della provincia di Mantova;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria, opere elettriche, degli immobili dell'Azienda;

3.3) natura prevalente dei lavori: elettrici, categoria «OS30», classifica IV, non sostituibile dalla «OG11»;

3.4) importo a base d'asta: € 1.900.000,00;

3.5) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a misura ex articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera *a)*, legge n. 109 del 1994, e 326, terzo comma, legge n. 2248 del 1865, allegato F.

4. Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla stipula.

5. Disponibilità atti: il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto, i modelli delle dichiarazioni e lo schema di offerta, sono disponibili presso l'Area gestione risorse tecnico patrimoniali della stazione appaltante (tel. 0376/464796-487) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, ovvero direttamente sul sito internet: www.ospedale.mantova.it/banditec; l'elenco prezzi unitari dei materiali e lavori compiuti è disponibile solo presso la predetta Area.

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte:

6.1) le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del *5 giugno 2003*, presso la stazione appaltante al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», Ufficio protocollo, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova;

6.2) le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante corriere, ovvero direttamente a mano all'Ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà ricevuta;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

6.3) l'offerta, in bollo, debitamente sottoscritta come da modulo, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13.

6.4) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

6.5) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata e la data prevista per l'inizio delle operazioni di gara;

6.6) la busta dell'offerta, unitamente alla documentazione di cui al Titolo secondo, Capo 1, devono essere inserite in apposito plico di invio, il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara, nonché il giorno di espletamento della medesima;

6.7) i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incollati, sigillati con ceralacca e controfirmati;

6.8) esame delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 6 giugno 2003 l'Area gestione risorse tecnico patrimoniali della stazione appaltante;

6.9) sono esclusi i plichi di invio: pervenuti oltre il termine perentorio fissato privi dell'indicazione dell'oggetto dell'appalto o della denominazione dell'impresa, mancanti di sigilli o sigle sui lembi del plico. Non saranno comunque valide offerte tardive ancorché presentate in sostituzione od integrazione di precedente offerta pervenuta nei termini.

Sono inoltre causa di esclusione:

a) la mancanza o irregolarità anche di una sola dichiarazione o di un solo documento richiesti dal presente bando;

b) il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente controfirmata e sigillata;

c) cancellature, correzioni od aggiunte rilevate nella documentazione se non espressamente approvate con sottoscrizione a margine.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109 del 1994, e in particolare:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione provvisoria, se costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve avere i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e in particolare deve:

a) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte;

b) contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera *c)* è dovuta qualsiasi sia la forma della cauzione provvisoria;

8.2) la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione della garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata, durante l'esecuzione dei lavori, con le modalità previste dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 166/2002;

8.3) all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a € 500.000,00;

8.4) gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.2 sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a)* , legge n. 109 del 1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) i lavori sono finanziati interamente con fondi propri della stazione appaltante;

9.2) i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109 del 1994, le imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del d.P.R. n. 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del d.P.R. n. 34 del 2000.

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1) di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, numero 1;

11.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, numero 2.

12. Termini, per la validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto.

13. Criterio di aggiudicazione:

13.1) prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari e sui listini prezzi delle ditte costruttrici di cui al Capitolato speciale d'appalto, ex art. 89 d.P.R. n. 554 del 1999; il ribasso percentuale è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza tra i due prevale il ribasso in lettere;

13.2) non sono ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento; in caso di offerte in parità si procederà al sorteggio;

13.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

13.4) si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al Titolo secondo;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi devono essere espressi in Euro;

d) l'affidamento di lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni. I lavori appartenenti alla categoria prevalente possono essere subappaltati per una quota non superiore al 30% della categoria stessa. I concorrenti devono dichiarare i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori;

e) nel caso di concorrenti associati o consorziati temporaneamente i requisiti di cui al punto 11.2, devono essere posseduti e dichiarati dalla mandataria o capogruppo nella misura minima del 40% e per la parte residua, fino al 100%, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possedere, e dichiarare, i requisiti nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

f) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

g) il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

15. Obbligo di sopralluogo: ai sensi dell'art. 79, comma 4, del d.P.R. n. 554 del 1999, stante la particolarità degli interventi (interni a presidi ospedalieri attivi con servizi sanitari continuativi, interferenze con cantieri di lavori esistenti, limitazioni alla logistica di cantiere e relativi spazi per attrezzature e deposito materiali, necessità di garantire la circolazione interna), è obbligatoria la visita di sopralluogo presso i 6 (sei) Presidi ospedalieri dell'Azienda dislocati sul territorio della provincia di Mantova, da parte del concorrente, di un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultanti da certificato C.C.I.A.A., da attestazione S.O.A. o da procura notarile; questi, munito di uno dei predetti atti e di un documento di riconoscimento valido, deve concordare con i referenti tecnici di tutti i presidi, la data e l'ora della visita di sopralluogo e munirsi, dopo la visita, di apposita attestazione rilasciata dagli stessi referenti; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo concorrente.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

TITOLO SECONDO - Requisiti per la partecipazione e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una o più dichiarazioni, ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, d.P.R. n. 554 del 1999, come integrato dal d.P.R. n. 412 del 2000;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interditive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una dalle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994;

1.5) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e dichiara altresì l'avvenuta ottemperanza alle norme della stessa legge.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ex art. 3, d.P.R. n. 34 del 2000, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, per la classifica non inferiore alla IV e categoria «OS30», esclusivamente, non sostituibile dalla categoria «OG11»;

2.2) certificato che attesti il possesso del requisito di qualità di cui al predetto d.P.R. 34/2000;

2.3) sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e a consorzi.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1) cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8.1;

3.2) dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi ai sensi dell'art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;

3.3) indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

3.4) per raggruppamenti di imprese:

a) qualora il concorrente sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese: scrittura privata autenticata o copia autentica dalla quale risulti il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa capogruppo o mandataria, ovvero dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, dalla quale risulti tale intendimento, ovvero atto costitutivo di consorzio;

b) impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici in relazione ai consorzi ed alle associazioni temporanee di imprese;

c) per le imprese costituenti le associazioni o i consorzi, indicazione, nell'atto di mandato o di impegno, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori e, limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, di quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

d) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati il Consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in ogni altra forma alla presente gara;

3.5) attestazione di avvenuto sopralluogo, vistata dagli incaricati della stazione appaltante, con le modalità di cui al Titolo primo, numero 15.

4. Disposizioni sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti:

4.1) le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del titolo secondo sono rese ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

4.2) in caso di associazioni temporanee o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente titolo secondo devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione;

4.3) le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso l'Area tecnica della stazione appaltante, ovvero sul sito internet della stessa.

TITOLO TERZO - Altre informazioni - Disposizioni finali.

1. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'eventuale verifica e comprova dei requisiti di carattere tecnico ed economico ai sensi del Titolo secondo numero 5 del presente bando, agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al d.P.R. n. 252/1998, nonché all'approvazione da parte della stazione appaltante.

2. L'aggiudicatario dovrà:

a) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

b) costituire, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, commi 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994, in mancanza l'aggiudicazione è revocata e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;

c) costituire l'assicurazione dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato al titolo primo, numero 8.3.;

d) applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro nonché di quelli territoriali in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono i lavori.

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

4. La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti in materia di Lavori pubblici.

6. Informazioni: presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante (tel. 0376/464796-487, telefax 0376/327780) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

7. Responsabile del procedimento: ing. Carlo Alberto Panizza, tel. 0376/464256.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

C-11937 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CARLO POMA»

Mantova, viale Albertoni n. 1
Tel. 0376/464796-487 - Fax 0376/327780

Bando di gara mediante pubblico incanto
Manutenzione immobili - Opere pubbliche

TITOLO PRIMO - Indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento.

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti alle strutture dell'Azienda Ospedaliera dislocate sul territorio della provincia di Mantova;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria, opere da idraulico, degli immobili dell'Azienda;

3.3) natura prevalente dei lavori: idrico-sanitari, categoria «OS3», classifica IV, non sostituibile dalla «OG11»;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

3.4) importo a base d'asta: € 1.700.000,00;

3.5) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a misura ex articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera *a)*, legge n. 109 del 1994, e 326, terzo comma, legge n. 2248 del 1865, allegato F.

4. Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla stipula.

5. Disponibilità atti: il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto, i modelli delle dichiarazioni e lo schema di offerta, sono disponibili presso l'Area gestione risorse tecnico patrimoniali della stazione appaltante (tel. 0376/464796-487) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, ovvero direttamente sul sito internet: www.ospedale.mantova.it/banditec; l'elenco prezzi unitari dei materiali e lavori compiuti è disponibile solo presso la predetta Area.

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte:

6.1) le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del *9 giugno 2003*, presso la stazione appaltante al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», Ufficio protocollo, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova;

6.2. le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante corriere, ovvero direttamente a mano all'Ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà ricevuta;

6.3) l'offerta, in bollo, debitamente sottoscritta come da modulo, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13.

6.4) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

6.5) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata e la data prevista per l'inizio delle operazioni di gara;

6.6) la busta dell'offerta, unitamente alla documentazione di cui al Titolo secondo, Capo 1, devono essere inserite in apposito plico di invio, il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara, nonché il giorno di espletamento della medesima;

6.7) i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incollati, sigillati con ceralacca e controfirmati;

6.8) esame delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 10 giugno 2003 presso l'Area gestione risorse tecnico patrimoniali della stazione appaltante;

6.9) sono esclusi i plichi di invio: pervenuti oltre il termine perentorio fissato privi dell'indicazione dell'oggetto dell'appalto o della denominazione dell'impresa, mancanti di sigilli o sigle sui lembi del plico. Non saranno comunque valide offerte tardive ancorché presentate in sostituzione od integrazione di precedente offerta pervenuta nei termini.

Sono inoltre causa di esclusione:

a) la mancanza o irregolarità anche di una sola dichiarazione o di un solo documento richiesti dal presente bando;

b) il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente controfirmata e sigillata;

c) cancellature, correzioni od aggiunte rilevate nella documentazione se non espressamente approvate con sottoscrizione a margine.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109 del 1994, e in particolare:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione provvisoria, se costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve avere i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e in particolare deve:

a) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte;

b) contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera *c)* è dovuta qualsiasi sia la forma della cauzione provvisoria;

8.2) la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione della garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata, durante l'esecuzione dei lavori, con le modalità previste dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 166/2002;

8.3) all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a € 500.000,00;

8.4) gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.2 sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a)* , legge n. 109 del 1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) i lavori sono finanziati interamente con fondi propri della stazione appaltante;

9.2) i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109 del 1994, le imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1) di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, numero 1;

11.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, numero 2.

12. Termini, per la validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto.

13. Criterio di aggiudicazione:

13.1) prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari e sui listini prezzi delle ditte costruttrici di cui al Capitolato speciale d'appalto, ex art. 89 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; il ribasso percentuale è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza tra i due prevale il ribasso in lettere;

13.2) non sono ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento; in caso di offerte in parità si procederà al sorteggio;

13.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

13.4) si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al Titolo secondo;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi devono essere espressi in Euro;

d) l'affidamento di lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni. I lavori appartenenti alla categoria prevalente possono essere subappaltati per una quota non superiore al 30% della categoria stessa. I concorrenti devono dichiarare i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

e) nel caso di concorrenti associati o consorziati temporaneamente i requisiti di cui al punto 11.2, devono essere posseduti e dichiarati dalla mandataria o capogruppo nella misura minima del 40% e per la parte residua, fino al 100%, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possedere, e dichiarare, i requisiti nella misura mini del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

f) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

g) il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

15. Obbligo di sopralluogo: ai sensi dell'art. 79, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, stante la particolarità degli interventi (interni a presidi ospedalieri attivi con servizi sanitari continuativi, interferenze con cantieri di lavori esistenti, limitazioni alla logistica di cantiere e relativi spazi per attrezzature e deposito materiali, necessità di garantire la circolazione interna), è obbligatoria la visita di sopralluogo presso i 6 (sei) Presidi ospedalieri dell'Azienda dislocati sul territorio della provincia di Mantova, da parte del concorrente, di un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultanti da certificato C.C.I.A.A., da attestazione S.O.A. o da procura notarile; questi, munito di uno dei predetti atti e di un documento di riconoscimento valido, deve concordare con i referenti tecnici di tutti i presidi, la data e l'ora della visita di sopralluogo e munirsi, dopo la visita, di apposita attestazione rilasciata dagli stessi referenti; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo concorrente.

TITOLO SECONDO - Requisiti per la partecipazione e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una o più dichiarazioni, ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 2000;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interditive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una dalle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994;

1.5) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e dichiara altresì l'avvenuta ottemperanza alle norme della stessa legge.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ex art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, per la classifica non inferiore alla IV e categoria «OS3», esclusivamente, non sostituibile dalla categoria «OG11»;

2.2) certificato che attesti il possesso del requisito di qualità di cui al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2.3) sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e a consorzi.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1) cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8.1;

3.2) dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi ai sensi dell'art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

3.3) indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

3.4) per raggruppamenti di imprese:

a) qualora il concorrente sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese: scrittura privata autenticata o copia autentica dalla quale risulti il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa capogruppo o mandataria, ovvero dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, dalla quale risulti tale intendimento, ovvero atto costitutivo di consorzio;

b) impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici in relazione ai consorzi ed alle associazioni temporanee di imprese;

c) per le imprese costituenti le associazioni o i consorzi, indicazione, nell'atto di mandato o di impegno, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori e, limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, di quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

d) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati il Consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in ogni altra forma alla presente gara;

3.5) attestazione di avvenuto sopralluogo, vistata dagli incaricati della stazione appaltante, con le modalità di cui al Titolo primo, numero 15.

4. Disposizioni sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti:

4.1) le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del titolo secondo sono rese ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

4.2) in caso di associazioni temporanee o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente titolo secondo devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione;

4.3. le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso l'Area tecnica della stazione appaltante, ovvero sul sito internet della stessa.

TITOLO TERZO - Altre informazioni - Disposizioni finali.

1. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'eventuale verifica e comprova dei requisiti di carattere tecnico ed economico ai sensi del Titolo secondo numero 5 del presente bando, agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, nonché all'approvazione da parte della stazione appaltante.

2. L'aggiudicatario dovrà:

a) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

b) costituire, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, commi 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994, in mancanza l'aggiudicazione è revocata e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;

c) costituire l'assicurazione dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato al titolo primo, numero 8.3.;

d) applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro nonché di quelli territoriali in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono i lavori.

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

4. La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti in materia di Lavori pubblici.

6. Informazioni: presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante (tel. 0376/464796-487, telefax 0376/327780) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

7. Responsabile del procedimento: ing. Carlo Alberto Panizza, tel. 0376/464256.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

C-11938 (A pagamento).

GRATUITA DA CURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI LA MADDALENA
(Provincia di Sassari)

Comunicazione esito di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo comune ha celebrato pubblico incanto, unico e definitivo, senza gara di miglioria, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera *c)* della legge n. 415/1998, per l'appalto del seguente intervento: «recupero della fortezza Arbuticci per la realizzazione del museo Garibaldi nel mondo» - Importo a base d'asta € 1.141.369,75 oltre € 29.954,50 oneri per la sicurezza.

Hanno partecipato alla gara n. 3 imprese e precisamente:

1) impresa Fiorino Eduardo di Napoli;

2) A.T.I.: Coedil Sud S.r.l., Coimp Sud S.r.l., entrambe di Napoli;

3) A.T.I.: impresa edile artigiana Monni Gino di Arzana (NU), impresa G.P. di Garau Bruno & C. S.a.s. di Loceri (NU).

Vincitrice dell'incanto ed aggiudicataria dell'appalto è stata l'impresa Fiorino Eduardo, corrente in Napoli, via Mergellina n. 216, per l'importo di € 973.454,86.

Il dirigente dell'area tecnica:
ing. Pasquale Russo

C-11939 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara avente la forma di pubblico incanto per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della provincia di Sondrio.

Il giorno 20 marzo 2003 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della provincia di Sondrio, per il periodo dal 1° aprile 2003 al 31 dicembre 2004.

Hanno presentato l'offerta sette ditte, come risulta dagli atti.

Il servizio è stato affidato alla ditta DayRistoservice S.r.l. - Gruppo Camst - da Bologna, per l'importo di € 657.090,00.

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-11940 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA
Unità di Direzione Opere Pubbliche
C. da S. Antonio La Macchia

Esito di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di completamento dell'adeguamento sismico e di adeguamento funzionale e alle norme di sicurezza della scuola elementare di via Lazio, importo dei lavori € 2.019.831,96 oltre I.V.A. di cui € 1.939.037,74 posti a base d'asta e soggetti a ribasso ed € 80.794,22 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si porta a conoscenza che al pubblico incanto di cui all'oggetto, fissato per il giorno 4 febbraio 2003, hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) A.T.I. Pittella - Iorio - Termoimpianti Limongi; 2) Tecnovese S.p.a.; 3) A.T.I. Tolla Michele-Partenobit; 4) A.T.I. Cosvim-Prismo Universal Italiana S.p.a.; 5) A.T.I. Basentini-Sa.Ca Costruzioni; 6) A.T.I. C.I.S.E. - Capretto; 7) A.T.I. Edil Meta-T.I.S.; 8) A.T.I. Edinvest S.r.l.-Co.Ge.F. S.r.l. - Macellaro Rocco - Padania Interventi S.r.l.; 9) Soles S.p.a.; 10) A.T.I. Pari Costruzioni - Eletrosud; 11) A.T.I. De Biase - Luchetta - G.E.P.I.F.; 12) A.T.I. So.Ge.A - Sud Segnaletica; 13) A.T.I. Gruosso-Farina; 14) A.T.I. Rinaldi - Sabato - Santalucia; 15) A.T.I. Icos S.r.l. - Chemie Ker; 16) A.T.I. I.C.O.R. - Cristiano - Carucci; 17) A.T.I. Arcasensa - Fip Industriale; 18) A.T.I. Di Geronimo - Edil Tecnica S.r.l. - Termoirpinia Impianti S.r.l. - Sintec servizi di ingegneria e tecnologia.

Sono state escluse, per i motivi riportati nel relativo verbale di gara, le imprese indicate ai punti 8 e 18.

Con determinazione di questa Unità di Direzione n. 8 del 24 febbraio 2003 i suddetti lavori sono stati aggiudicati, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, all'A.T.I. Gruosso (mandataria) - Farina (mandante) con sede presso Gruosso Donato Costruzioni, contrada Crocevia, Pietragalla (PZ), che ha offerto un ribasso del 16,47% (sedicivirgolaquarantasettepercento).

L'impresa mandataria dell'A.T.I., ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, intende subappaltare il 30% delle lavorazioni appartenenti alla categoria OG1 e tutte le lavorazioni appartenenti alle categoria OS21 e OS28.

L'esecuzione dell'appalto deve concludersi entro 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

I direttori dei lavori sono l'architetto Claudio Pastore, l'ingegner Gaetano Pacifico, l'ingegner Olga Grimaldi, l'ingegner Beniamino Lo Russo e l'ingegner Gennaro Murgante.

Potenza, 27 febbraio 2003

Il dirigente: ing. Francesco Mancuso.

C-11941 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 7/03 del 27 febbraio 2003 per «magazzini e depositi ex superga. Opere di manutenzione straordinaria del fabbricato n. 5 di via Orvieto n. 57».

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-*bis,* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. Co.Net S.r.l.-E.P.A.S. Elettromeccanica S.n.c.; 2) A.T.I. Gambarana Impianti S.n.c. di Gambarana ing. Sebastiano & C.-Kopa Engineering S.r.l.; 3) A.T.I. gruppo Sae S.r.l.-CTS S.r.l.; 4) A.T.I. M.I.T. S.r.l.-Schinetti S.r.l.-Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; 5) A.T.I. Tecnovese S.p.a.-C.G.F. S.r.l.; 6) Al Europe S.p.a.; 7) G. Barresi S.p.a.; 8) Burlandi Franco S.r.l.; 9) C.E.P.P.I. S.r.l.; 10) Caparelli Carlo; 11) Celi Soc. Coop. a r.l.; 12) Cms Italia S.p.a.; 13) Consorzio Cooperative Costruzioni; 14) Consorzio Polyart-Ri.San. S.r.l.; 15) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; 16) Cooperativa B. Cellini Scarl; 17) A.T.I. De Cicco Benito S.a.s.-Campanale Giovanni & C. S.n.c.; 18) E.M.I. Elettrica Meridionale Impianti S.r.l.; 19) Ecogas Energia S.r.l.; 20) Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; 21) Elettrobeton Sud S.p.a.; 22) Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; 23) Elettrotelesicula S.r.l.; 24) Euroimpianti S.r.l.; 25) A.T.I. Giubergia & Armando S.r.l.-Fantino Costruzioni S.p.a.-FB Impianti Tecnologici S.r.l.; 26) Gozzo Impianti Impresa Generale di Costruzione Impianti S.p.a.; 27) Gruppo PSC S.p.a.; 28) Guerrato S.p.a.; 29) A.T.I. I.C.A. S.r.l.-Papa Giovanni & C. S.n.c.; 30) I.S.I.R. S.p.a.; 31) Idro.Erre S.r.l.; 32) Italproim S.r.l.; 33) Keltermica Cordero S.r.l.; 34) A.T.I. F.lli Macrì S.r.l.-T.I.E.C.I. S.r.l.; 35) Medi Impianti S.p.a.; 36) Multi Manutenzione S.r.l.; 37) F.lli Palermo S.r.l.; 38) Gaetano Paolin S.p.a.; 39) Polimpianti S.r.l. 40) Rael di Carioti Giuseppe e C. S.r.l.; 41) S.I.E.G. S.p.a.; 42) A.T.I. Siem Di Giuseppe Tabita-Co.Di.Mar. S.r.l.; 43) Silo Impianti Industriali S.r.l.; 44) Tardito Costruzioni e Impianti S.r.l.; 45) A.T.I. Tecnelit S.r.l.-Scotta Impianti S.r.l.; 46) Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Polyart-Ri.San S.r.l. con sede in via Domodossola n. 11 - 10145 Torino, con il ribasso del 19,25%.

Torino, 14 aprile 2003

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11948 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE ON LINE
LA GAZZETTA DA GUPITEL

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/1 ARIANO IRPINO

Bando di gara indicativo

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria locale AV/1, piazza Mazzini S.n.c, 83031 Ariano Irpino, tel. 0825/877425, fax 0825/871319.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

b) procedura accelerata;

c) forma della fornitura:

lotto 1: suture, suturatici, materiale laparoscopico e protesi vascolari importo presunto annuo € 200.000,00 I.V.A. esclusa, anni 3;

lotto 2: materiale di consumo per emodialisi importo presunto annuo € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa, anni 3;

lotto 3: materiale monouso e vetreria di laboratorio importo presunto annuo € 75.000,00 I.V.A. esclusa, anni 3;

lotto 4: servizio buoni pasto importo presunto annuo € 940.000,00 I.V.A. esclusa, anni 2;

lotto 5: presidi per incontinenti con consegna a domicilio importo presunto annuo € 520.000,00 I.V.A. esclusa, anni 3;

lotto 6: soluzioni e deflussori importo presunto annuo € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa, anni 3;

lotto 7: stampati importo presunto annuo € 84.000,00 I.V.A. esclusa, anni 2;

lotto 8: cancelleria importo presunto annuo € 72.000,00 I.V.A. esclusa, anni 3;

lotto 9: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti centralizzati dei gas medicali importo presunto annuo € 26.000,00 I.V.A. esclusa, anni 3.

3.*a)* Luogo della fornitura o servizio: strutture A.S.L.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente riunite ai sensi e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6.*a)*. Le domande di preselezione dovranno pervenire entro le ore 12, del *19 maggio 2003;*

b) le domande di preselezione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, agenzia autorizzata o corrieri al seguente indirizzo: A.S.L. AV/1 Ufficio protocollo Ariano Irpino, piazza Mazzini, 83031 - Ariano Irpino (AV);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7. Termine massimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 60 giorni data di scadenza delle domande di partecipazione.

8. Forme di garanzia: deposito cauzionale definitivo è fissato nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (in caso di A.T.I. da tutti i soggetti partecipanti) dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni e certificati:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o in copia autenticata nella forma di legge, rilasciato in data non inferiore a 6 mesi rispetto il termine di presentazione della domanda; da detto certificato dovrà risultare l'attività esercitata e che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; dal certificato dovrà , inoltre, risultare il nominativo del titolare o del legale rappresentante dell'impresa;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.;

c) dichiarazione di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 C.P.P. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) dichiarazione che attesti che:

1) l'impresa è in regola con gli obblighi inerenti il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) a favore dei dipendenti;

2) che l'impresa è in regola con le disposizioni della legge n. 68/1999, e successive modificazioni ed integrazioni, relativa al diritto al lavoro dei disabili;

3) al personale dipendente vengono corrisposti tutti gli emolumenti previsti dal C.C.N.L. vigente.

10. Idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta.

11. Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture o servizi e l'importo relativo alle forniture o servizi identiche a quelle oggetto della gara, realizzato nell'ultimo triennio (2000-2001-2002). L'importo delle forniture o servizi identiche a quelle oggetto della gara nell'ultimo triennio (2000-2001-2002) non deve essere inferiore a quello posto a base d'asta; in caso di A.T.I. si fa riferimento al fatturato registrato nella misura almeno dell'80% in capo alla mandataria ed il restante 20% in capo alle mandanti.

12. Le ditte dovranno riportare sul plico la dizione «domanda per fornitura di beni A.S.L. AV/1» nonché il numero del lotto e la descrizione.

13. Si procederà all'esclusione dalla gara, nel caso manchino o risultino incompleti ed irregolari i documenti e le dichiarazioni richieste, a giudizio insindacabile della commissione aggiudicatrice. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 16, lettera *a*) e *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

15. La presente gara è stata oggetto di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 18 aprile 2003.

16. Data di invio del bando alla C.E. 18 aprile 2003.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 18 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Rocco Granata.

C-11950 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Risorse Finanziarie

Sede in Pisa, via Garofani n. 8
Tel. 050/910332/306

Avviso di pubblico incanto per l'assunzione di mutui per € 20.000.000,00 per la copertura finanziaria delle opere previste nel piano degli investimenti 2003/2005.

Il comune di Pisa, in esecuzione della Determina ARF 508 del 28 marzo 2003, rende noto che il giorno 19 giugno 2003 alle ore 9, presso il Servizio risorse finanziarie avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per la contrazione di uno o più mutui a tasso variabile, ammortamento «metodo francese», durata 15 anni con oneri a carico del comune di Pisa per un importo presunto di € 20.000.000,00, da esprimersi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in esecuzione della Determina ARF 508 del 28 marzo 2003.

Il contratto dovrà essere stipulato sulla base di guanto previsto dal Capitolato d'oneri.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e gli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia immessa al riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

I soggetti interessati, anche appositamente e tempestivamente raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale, a questo comune, settore Risorse finan-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ziarie, via Garofani n. 8 - Pisa, in apposito plico sigillato, recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domande di partecipazione alla gara per l'assunzione di mutui per € 20.000.000,00 a tasso variabile».

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *18 giugno 2003* e sempre a pena di esclusione, dovranno contenere i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta libera ed in lingua italiana, contenente l'indicazione dell'ammontare, espresso in punti a tre cifre decimali, del tasso annuo omnicomprensivo applicato all'operazione di mutuo, specificando altresì lo spread applicato seguendo le indicazioni del capitolato. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata;

2) una dichiarazione, su carta legale con la quale il legale rappresentante della banca mutuante attesti, a pena esclusione:

a) la presa visione del capitolato d'oneri e la sua integrale accettazione;

b) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995. Per i paesi membri, laddove non esiste un corrispondente Albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

c) che l'istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano esclusione dalla partecipazione, alle gare prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) la capacità finanziaria mediante estratto dell'ultimo bilancio;

e) l'ubicazione della sede, filiale rappresentanza o corrispondente in Italia.

La gara sarà presieduta dal dirigente del Settore risorse finanziarie e avrà inizio nell'ora stabilita, anche, se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924.

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 157/1995 all'Istituto che avrà offerto la migliore condizione relativamente allo spread più basso sul tasso.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio risorse finanziarie dott. Claudio Grossi.

Gli interessati possono ritirare copia del presente testo integrale, dell'avviso di gara, copia del capitolato d'oneri e, presso il Servizio risorse finanziarie o sul sito internet www.comune.pisa.it

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno telefonare al Servizio risorse finanziarie ai numeri 050/910306, fax 050/910386.

Data spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 aprile 2003.

Pisa, 18 aprile 2003

Il dirigente: dott. Claudio Grossi.

C-11952 (A pagamento).

A.T.E.R.
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pistoia

Via del Villone n. 4
Tel. 0573/504201 - Fax 0573/32644
E-mail: aterpt@tin.it-casella postale n. 91

Bando di gara

1. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

2. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

2.1) luogo di esecuzione: comune di Agliana (PT) - Peep Le Lame;

2.2) descrizione: completamento di edificio a rustico da destinare a civile abitazione per n. 12 alloggi e costruzione di edificio in adiacenza, per ulteriori 12 alloggi in comune di Agliana - Peep Le Lame;

2.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

2.4) € 1.115.800,00 (unmilionecentoquindicimilaottocento/00) di cui:

2.5) a corpo € 1.077.320,00 (unmilionesettantasettemilatrecentoventi/00) categoria prevalente OG1; classifica IV e possesso dei requisiti ex art. 4, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000;

2.6) oneri per l'attuazione del piano della sicurezza non soggetti a ribasso: € 38.480,00 (trentottomilaquattrocentottanta/00);

2.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo	
		%	€
Edifici civili	OG1	79	850.845,00
Impianti idrico-sanitari	OS3	7	79.833,00
Impianti termici	OS28	7	73.794,00
Impianti elettrici	OS30	7	72.848,00

2.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

5. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'A.T.E.R. di Pistoia via del Villone n. 4 - Pistoia e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 19° giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per «Completamento di edificio a rustico da destinare a civile abitazione per n. 12 alloggi e costruzione di edificio in adiacenza, per ulteriori 12 alloggi, in comune di Agliana - Peep Le Lame».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g),* e *h)* del D.P.R. n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

3) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera *a)* deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

6. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 (sessanta) dalla data del presente bando.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture a base d'asta costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Ufficio ragioneria dell'A.T.E.R.;

da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 di cui sopra, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara; la firma del soggetto che rilascia la polizza deve, pena l'esclusione, essere autenticata dinanzi a pubblico ufficiale.

8. Finanziamento: delibera CIPE 1° marzo 1994, quadriennio 92/92; legge n. 457/78 e D.G.R. 712.2001.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.5) del presente bando.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis,* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R), deve prevedere una somma assicurata di € 1.303.840,00 (unmilionetrecentotremilaottocentoquaranta/00) e la prevista polizza di responsabilità civile verso terzi per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00); le firme dei soggetti che rilasciano le polizze devono, pena l'esclusione, essere autenticate dinanzi a pubblico ufficiale;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, dovranno essere espressi in Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.5) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) l'aggiudicazione è subordinata ad approvazione e ratifica da parte dell'azienda e la data di riferimento sarà quella della esecutività della relativa delibera; pertanto l'aggiudicazione dei lavori, mentre è immediatamente impegnativa per l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, lo sarà per l'azienda appaltante solo dopo che sarà stata da essa ratificata ed approvata. L'aggiudicatario dovrà presentarsi nel giorno indicato per la stipulazione dell'atto, in caso contrario saranno applicati, a suo carico, i provvedimenti previsti dalla vigente normativa, ivi compreso l'incameramento della cauzione provvisoria;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: arch. Donatella Pereira, dirigente tecnico dell'A.T.E.R.; tel. 0573/5042029.

Il presente avviso è reso pubblico mediante:

pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

estratto sui quotidiani: «Corriere della Sera», «La Repubblica», «La Nazione» e «Il Tirreno»;

affissione all'Albo dell'A.T.E.R. di Pistoia;

affissione all'Albo pretorio del comune di Pistoia del comune di Agliana e della provincia di Pistoia;

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana;

pubblicazione sul sito www.rete.toscana.it/gar

Il responsabile del procedimento:
arch. Donatella Pereira

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

All'A.T.E.R. di Pistoia
via Del Villone n. 4

Domanda di partecipazione all'appalto di lavori pubblici relativi a: licitazione privata per l'appalto dei lavori di: completamento di edificio a rustico da destinare a civile abitazione per n. 12 alloggi e costruzione di edificio in adiacenza, per ulteriori 12 alloggi in comune di Agliana - Peep Le Lame.

Importo a base di gara € 1.115.800,00 di cui € 38.480,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ..... (I.V.A. esclusa).

Il sottoscritto ....., nato a ..... il ....., nella sua qualità di ..... giusta procura speciale/generale n. ..... del ....., autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società di ragione/denominazione sociale ..... forma giuridica ....., con sede legale in ..... via/piazza ....., con sede operativa in ..... via/piazza ....., tel. ....., fax ....., codice fiscale ..... partita I.V.A. .....

Chiede:

A) di partecipare alla gara dei lavori di cui all'oggetto esclusivamente come singola impresa/società

Oppure:

B) di partecipare alla gara dei lavori di cui all'oggetto esclusivamente come membro del raggruppamento temporaneo d'imprese/società o come consorzio formato da:

IMPRESA CAPOGRUPPO:

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE	F.GIURIDICA	SEDE LEGALE

ALTRE IMPRESE:

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE	F.GIURIDICA	SEDE LEGALE

Comunica che il referente dell'impresa/società o raggruppamento per la presente domanda di gara è il sig.: .....

L'indirizzo completo al quale deve essere inviata la lettera di invito alla gara è il seguente: .....

timbro dell'impresa o società
Firma del titolare o legale rappresentante

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, io sottoscritto acconsento fin d'ora al trattamento ed alla comunicazione di ogni dato personale riportato nella presente domanda e/o documenti allegati alla stessa e nella dichiarazione successiva, per le attività connesse alla gara ed agli altri adempimenti istituzionali.

timbro dell'impresa o società
Firma del titolare o legale rappresentante

Il modello deve essere compilato in ogni sua parte, ove esistono più opzioni, ciascuna identificata con un quadrato, va posta una croce sul quadrato della opzione che interessa e inseriti i dati eventualmente richiesti.

Pena la non ammissione alla gara: in caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Al presente modello deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità valido del soggetto sottoscrittore del modello stesso, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto ....., nato a ..... il ....., nella sua qualità di ..... giusta procura speciale/generale n. ..... del ....., autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società di ragione/denominazione sociale ..... forma giuridica ....., con sede legale in ..... via/piazza .....

Dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci, che l'impresa/società è in possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria..... classifica ..... attinente ai lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione S.O.A. ..... di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, idonea per la partecipazione alla gara in questione che l'impresa/società/cooperativa o consorzio è iscritta al n. ..... del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di ..... per la seguente attività ..... che i direttori tecnici sono i signori:

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

(per i consorzi di cui alle lettere *b)* e *c)*, comma 1 dell'art. 10, legge n. 109/1994)

che il consorzio ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994 Indica i seguenti consorziati e che gli stessi non partecipano in qualsiasi altra forma alla presente gara:

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE

Dichiara altresì:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; se trattasi di società commerciale, cooperativa o consorzio di cooperative, di consorzio tra imprese artigiane o consorzio stabile che i requisiti di cui ai successivi punti 2. e 3. sono posseduti:

(per le S.n.c.) da tutti i soci e il/i direttore/i tecnico/i;

(per le S.a.s.) da tutti i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i;

(per tutte le altre) dai titolari/amministratori muniti di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i;

2) di non aver pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;

3) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, il mancato pronunciamento di sentenza o applicazione della pena su richiesta si riferisce anche ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero ..... (L'Impresa deve dimostrare di a ver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata);

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

7) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione del proprio Stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS	Sede di	Matr. n. .....
INAIL	Sede di	Matr. n. .....
Cassa Edile	Sede di	Matr. n. .....

1) di non aver, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68 del 12 marzo 1999): per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999.

Per le imprese che occupano più di 15 dipendenti e le imprese che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

3) di non trovarsi in situazioni di controllo attivo o passivo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero .....;

4) di applicare il contratto collettivo di lavoro e l'integrativo territoriale e, se cooperativa li applica anche ai soci.

timbro dell'impresa o società
Firma del titolare o legale rappresentante

Il modello deve essere compilato in ogni sua parte, ove esistono più opzioni, ciascuna identificata con un quadrato, va posta una croce sul quadrato della opzione che interessa e inseriti i dati eventualmente richiesti.

Pena la non ammissione alla gara: la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Al presente modello deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità valido del soggetto sottoscrittore del modello stesso, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

C-11943 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 67/2003

Oggetto: riqualificazione ambientale Area Borgo Dora. Sponda destra Dora.

Importo base: a corpo € 148.492,44, a misura € 811.507,56, per un totale di € 960.000,00, oltre € 75.000,00 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: € 1.035.000,00 Categoria prevalente: OG3 - Classifica: - III -

Relativo importo lavorazioni: € 960.000,00.

Finanziamento Mutuo Cassa DD.PP. a valere sul formale impegno del 23 luglio 2002 n. 4416471/00 per il triennio 2002/2004.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 11 giugno 2003 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 12 giugno 2003, ore 10, in una Sala del palazzo Comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003. mecc. n. 2003-00530 003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., ed a norma degli articoli 90, comma 6, e 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30, della direttiva CE 93/37, l'offerta economica dovrà altresì essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 269/2003 del 25 febbraio 2003 che costituisce parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile nel sito Internet del comune di Torino all'indirizzo: www.comune.torino.it/appalti e consultabile presso il settore tecnico suolo pubblico nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di venerdì 6 giugno 2003, presso il Settore tecnico suolo pubblico, nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino).

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in Euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come sopra indicate, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 -10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 67/2003 -Riqualificazione ambientale Borgo Dora - Sponda destra Dora».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

GUEST TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b)* e *c)* legge n. 109/1994 e s.m.i. devono ancora indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 20.700,00, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo n. 335/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG3 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di associazione temporanea d'imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) Copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo Internet: www.comune.torino.it/appalti (sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costruiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *h)* (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e-bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.)

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera *h)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3, del citato art. 30, legge n. 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti. Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico suolo pubblico, Nuove opere, piazza San Giovanni n. 5 - Torino, tel. (011)442/3572, fax (011) 443/3240. (Informazioni tecniche: tel. 011-443-3069. Rilascio documentazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12. Termine per la visione del capitolato: venerdì 6 giugno 2003).

Responsabile del procedimento: dott. arch. Giancarlo Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 14 aprile 2003

Il direttore del servizio centrale
Giunta-contratti -appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-11949 (A pagamento).

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI UDINE

Bando di gara

§ 1. Stazione appaltante: Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Udine, con sede in Udine, viale Ungheria n. 43, codice fiscale n. 80018490302, tel. 0432 501581, fax 0432 21846, sito internet www.erdisu.udine.it, e-mail erdisu.ud@regione.fvg.it

§ 2. Procedura di gara: appalto integrato, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale FVG 31 maggio 2002 n. 14, procedura ristretta ai sensi degli artt. 18 e 20 della legge regionale F.V.G. 14/2002, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 17, comma 1, lettera *a*) legge regionale F.V.G. 14/2002).

§ 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Udine, viale Ungheria n. 43;

3.2) descrizione: progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie ai lavori di risanamento conservativo della casa dello studente di Udine;

3.3) importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza e progettazione esecutiva): € 2.990.000,00;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 60 .000,00;

3.5) oneri per la progettazione esecutiva non soggetti a ribasso: € 71.900,90;

3.6) qualificazione: categoria OG11 classifica IV, fino a € 2.582.284,00;

3.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG11, classifica IV, prevalente per l'importo di € 1.456.400,00; OG1, classifica III, per l'importo di € 880.400,00; OS6, classifica III per l'importo di € 653.200,00. I lavori della categoria OG1 (classifica III) sono scorporabili. La concorrente potrà eseguire direttamente i lavori stessi solo se in possesso anche della relativa qualificazione (OG1 classifica III fino a € 1.032.913,00); in caso contrario i lavori stessi dovranno essere realizzati tramite costituzione di un'A.T.I. con impresa in possesso di idonea qualificazione per i lavori di categoria OG1 classe III € 1.032.913,00. I lavori della categoria OS6 (classifica III) sono scorporabili e/o subappaltabili, la concorrente potrà quindi eseguirli direttamente ovvero costituire un'A.T.I. o subappaltarli a imprese in possesso della corrispondente idonea qualificazione (OS6 classifica III fino a € 1.032.913,00). Si precisa inoltre che l'aggiudicatario, in fase esecutiva, dovrà possedere le necessarie abilitazioni di cui all'art. 1, della legge n. 46/1990;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della legge regionale n. 14/2002.

§ 4. Termine di esecuzione: per la redazione del progetto esecutivo 60 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dall'ordine di servizio del RUP successivo alla data della stipula del contratto nonché, per l'esecuzione dei lavori, 600 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

§ 5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*), *b*) , e *c*), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*), *e*) ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

§ 6. Domanda di partecipazione: l'ERDISU ha affidato al sensi dell'art. 9 della L.R. 14/2002 all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Udine il compito di provvedere alle prestazioni finalizzate alla realizzazione dell'intervento edilizio in oggetto.

Per tale motivo la domanda di partecipazione rivolta all'ERDISU deve essere inviata, a rischio del mittente al seguente indirizzo: Ater di Udine, via Sacile n. 15, 33100 Udine. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno *22 maggio 2003*.

La consegna a mano della domanda potrà essere effettuata dalle ore 9, alle ore 12, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo dell'Ater di Udine in via Sacile n. 15, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla procedura ristretta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie ai lavori di risanamento conservativo della Casa dello studente di Udine».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare la concorrente e deve indicare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Allo stesso regime è assoggettata l'eventuale associazione dell'impresa con il professionista incaricato della progettazione esecutiva. In tale ipotesi la domanda dovrà quindi essere sottoscritta anche dal progettista.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore (o dei sottoscrittori associati).

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva al sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante della concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara:

A) di non trovarsi, indicandole specificamente, nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), e *h*) del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni;

B) che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi, nei propri confronti, gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

C) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

D) (nel caso di imprese stabilite in Italia) dichiara:

D1) di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione, o di sola costruzione o per prestazione di progettazione ed esecuzione, in categorie e classifiche adeguate all'appalto da aggiudicare. L'attestazione di qualificazione deve inoltre certificare il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000 ovvero degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema nella misura di cui all'allegato C del D.P.R. n. 34/2000; in mancanza, l'impresa deve dichiarare e dimostrare di aver conseguito la certificazione di qualità o il possesso degli elementi significativi di qualità dopo il rilascio dell'attestazione di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione.

Oppure in alternativa:

D.2) di aver stipulato, con una SOA autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare. Detta attestazione dovrà riportare altresì l'indicazione del possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000 ovvero degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema, nella misura di cui all'allegato C del D.P.R. n. 34/2000;

D.3) oppure ancora (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, a' sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b*), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara;

E) di essere in regola con la legge n. 68/99 e s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili;

F)— ;

F1) di non avvalersi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 così come modificata dal d.l. n. 210/2002 e dalla relativa legge di conversione n. 266/2002;

Oppure in alternativa:

F.2) di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, così come modificata dal d.l. n. 210/2002 e dalla relativa legge di conversione n. 266/2002, e che tali piani di emersione si sono conclusi;

G) di aver adempiuto all'interno della propria impresa agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1 comma 5, della legge 7 novembre 2000 n. 327);

H) — ;

H.1) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (specificare denominazione, ragione sociale e sede).

Oppure in alternativa:

H.2) che non si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

I) che a carico dell'impresa non è stata disposta l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere *a*), *c*), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

L) (per il caso in cui la concorrente sia qualificato per sola costruzione ovvero per costruzione e progettazione insufficiente (cfr § 10, punto 2, del bando di gara) nonché per il caso in cui la concorrente non costituisca associazione con il professionista incaricato della progettazione esecutiva) dichiara che indicherà il nominativo dell'idoneo professionista incaricato della progettazione esecutiva in sede di offerta.

La predetta dichiarazione (di cui al §6) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo e, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante di ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Nel caso di consorzi di cui all'art. 10, lettere *b*), *c*), della legge n. 109/1994 e s.m.i., la consorziata incaricata dell'esecuzione dei lavori dovrà produrre le dichiarazioni di cui ai punti A.a., A.b., A.c., A.e., A.f., A.g., A.h., B, C, del Modello 1b, allegato al presente bando.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

La domanda e la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte in conformità al modello la (domanda) e 1b (dichiarazione), che potrà essere richiesto all'Ater di Udine, via Sacile n. 15, tel. 0432 491111, fax 0432 546438, ovvero scaricabile dal sito internet www.ater-udine.it oppure www.erdisu-udine.it

Alla dichiarazione suddetta deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia, non autenticata di valido documento d'identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione sostitutiva, resa secondo lo schema di cui al modello 1b, deve contenere, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni ivi previste.

Le dichiarazioni di cui al §6 lettera A) (limitatamente alle lettere *b*) e *c*) dell'articolo 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni) e la dichiarazione di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 32-*quater* c.p., devono essere rese, in conformità al modello 2 (reperibile con le modalità sopra descritte per il modello 1b), anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere *b*) e *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., e cioè dal titolare e dai direttori tecnici in caso di imprese individuali; da ciascun socio e da ciascun direttore tecnico in caso di s.n.c.; da tutti i soci accomandatari e direttori tecnici in caso di s.a.s. e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici per tutti gli altri tipi di società.

§ 7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di scadenza del termine di cui al precedente § 6.

§ 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. da presentare mediante fideiussione bancaria o assicurativa di soggetto abilitato a rilasciarla, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, nonché le caratteristiche previste dall'art. 30, comma 3, della L.R. 14/2002;

b) la fideiussione dovrà contenere la dichiarazione del soggetto che l'ha rilasciata, circa l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta della concorrente, una idonea fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione e approvazione del certificato di collaudo provvisorio o comunque per 12 mesi dalla dati di ultimazione dei lavori.

§ 9. Finanziamento: le opere sono finanziate con mutuo assunto dall'ERDISU con la cassa depositi e prestiti, assistito da contributo regionale, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 24 della legge regionale F.V.G. 1° febbraio 1991, n. 4.

§ 10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie, a pena di esclusione, per la partecipazione.

(Nel caso di concorrente stabilito in Italia).

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità:

1) in caso di possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione, è necessario che le relative categorie e classifiche richieste siano sufficienti a coprire l'importo totale dell'appalto (lavori, sicurezza e progettazione). In questo caso non è necessaria alcuna ulteriore dimostrazione circa la qualificazione del progettista che eseguirà la progettazione esecutiva;

2) nel caso di possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione relativa ad alcune soltanto delle categorie indicate al §3.7 come pure nel caso di insufficienza delle relative classifiche indicate nel paragrafo medesimo, fermo restando che l'attestazione di qualificazione per sola costruzione deve essere sufficiente a coprire l'importo complessivo dei lavori e della sicurezza, la concorrente dovrà indicare o associare un soggetto qualificato per eseguire la progettazione esecutiva;

3) nel caso invece di possesso dell'attestazione di sola costruzione è necessario che la classificazione dell'attestazione posseduta sia sufficiente a coprire l'importo complessivo dei lavori e della sicurezza e che la concorrente indichi o associ un progettista.

Ai fini dell'elaborazione del progetto esecutivo, i concorrenti dovranno avvalersi di progettista qualificato di cui all'art. 17, comma 1) lettere *d*), *e*), *f*), *g*), *g*-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, da indicare in sede di offerta, ferma restando la facoltà di partecipare in associazione temporanea con detto soggetto.

GUIDA ALLA GAZZETTA UFFICIALE — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Il progettista deve dimostrare di aver realizzato, negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999, in relazione alla progettazione esecutiva di tutte, nessuna esclusa, le classi e categorie Ic, IIIa, IIIb, IIIc della tariffa professionale degli ingegneri e architetti, per un corrispettivo globale di almeno € 215.702,70.

Si precisa che, a dimostrazione della dichiarata capacità professionale, il progettista dovrà produrre un *curriculum* professionale accompagnato dall'elenco dei principali incarichi di progettazione esecutiva relativi alle classi e categorie sopra citate, con indicazione dei relativi corrispettivi.

Il progettista indicato o associato dovrà inoltre possedere i seguenti requisiti:

assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui agli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999; non possono inoltre essere indicati o associati progettisti cui siano state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lett. *c*) ed agli artt. 13 ss. del decreto legislativo n. 231/2001 o che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1-*bis* comma 14 della L. 383/2001;

essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1999, ove applicabile;

la dimostrazione del possesso dei requisiti sopra indicati dovrà essere data:

nel caso di progettista indicato, in sede di gara, secondo quanto previsto nella lettera d'invito;

nel caso di progettista associato, mediante produzione della dichiarazione resa secondo lo schema di cui all'allegato modello 3), (reperibile con le modalità descritte al precedente §6 per i modelli 1a, 1b e 2).

(Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea).

Le concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000, accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché un volume d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b*), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Le concorrenti dovranno possedere inoltre i requisiti di progettazione di cui al punto 2 del presente paragrafo 10.

§11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera *a*) della legge regionale n. 14/2002;

l'offerta a prezzi unitari dovrà essere compilata secondo le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999 come verrà previsto nella lettera di invito;

il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 e degli oneri per la progettazione esecutiva di cui al punto 3.5 del presente bando.

Sarà applicata la procedura di esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

§12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

§13. Altre informazioni:

a) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

b) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di cui al paragrafo 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

e) è vietata la partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo ex art. 2359, del Codice civile, nonché l'associazione in partecipazione, pena l'esclusione. Sarà causa di esclusione la partecipazione alla gara di una medesima impresa singolarmente e/o quale componente di un A.T.I., o in più A.T.I. e/o consorzi. La disciplina relativa alle A.T.I. si applica in quanto compatibile anche ai consorzi occasionali e G.E.I.E.;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14;

k) foro esclusivamente competente è quello di Udine, con esclusione della competenza arbitrale;

l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

m) norme di dettaglio e le modalità per partecipare alla gara saranno ulteriormente specificate nella lettera d'invito;

n) responsabile del procedimento: ing. Federico Fant, via Sacile n. 15, Udine, tel. 0432/491111;

o) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, lettere *b*), *c*), della legge n. 109/1994 e s.m.i. la consorziata incaricata dell'esecuzione dei lavori dovrà produrre le dichiarazioni di cui ai punti A.a., A.b., A.c., A.e., A.f., A.g, A.h., B, C, del modello 1), allegato al presente bando;

p) le domande di ammissione alla gara saranno esaminate da apposita commissione nominata da ERDISU, cui spetterà di decidere in ordine all'eventuale esclusione delle domande irregolari.

Udine, 15 aprile 2003

Il direttore: dott. Giuseppe Vaccher.

Allegati:

Modello 1a): schema di domanda di partecipazione alla gara.

Modello 1b): Schema di dichiarazione sostitutiva da presentarsi da parte di impresa.

Modello 2): schema di dichiarazioni da rendersi dai soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lettere *b*) e *c*) del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

Modello 3): schema di dichiarazione da rendere dai professionisti associati (ai fini della redazione del progetto esecutivo), di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d*), *e*), *f*), *g*), *g*-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

C-11953 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
DESENZANO DEL GARDA
Servizio Provveditorato
Brescia

Si rende noto che l'Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) indice con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera *B)* del decreto legislativo n. 358/1992, licitazioni private per:

1) fornitura triennale di anello gastrico regolabile. Importo presunto: € 240.000,00 (I.V.A. inclusa);

2) fornitura triennale di tubi endotracheali. Importo presunto: € 300.000,00 (I.V.A. inclusa).

Per entrambi i contratti è prevista la facoltà di rinnovo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo - Ospedale di Desenzano - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (BS) entro le ore 12, del gior-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

no 20 maggio 2003, mediante compilazione di apposito modulo acquisibile sul sito www.aod.it alla voce «Gare e concorsi» o richiedibile mediante posta elettronica all'indirizzo speranza.goffi@aod.it contenente tutte le informazioni previste dal bando di gara integrale, in corso di pubblicazione sulla G.U.C.E. (data invio 9 aprile 2003).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Celestina Bonariva, tel. 030/9145853, fax 030/9145433.

Servizio provveditorato
Il dirigente responsabile: dott. Giuseppe Solazzi

C-11954 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)
Settore Lavori Pubblici T.P. - Servizio Appalti

Avviso (ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). *Elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di servizi, con indicazione delle procedure adottate*.

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di «Disinfestazione contro gli insetti nocivi e/o molesti, anno 2003» per un importo netto a base di gara di € 90.000,00, conclusosi il giorno 8 aprile 2003», hanno partecipato le imprese:

1) Spix Italia S.r.l. - Loc. Temparossa di Rifreddo - 85010 Pignola (PZ);

2) Biblion S.r.l. - Via Tazio Nuvolari n. 34 - 00142 Roma, entrambe ammesse per avere prodotto documentazione conforme al bando di gara.

Le ditte hanno proposto i seguenti ribassi sui prezzi indicati all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto posto a base di gara:

1) Spix Italia S.r.l. offre il 36,00 %;

2) Biblion S.r.l. offre il 27,80 %.

Tutto ciò premesso, poiché l'incanto si è tenuto ai sensi dell'art. 73, lettera *C)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con il sistema del massimo ribasso unico per la prestazione del servizio di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'apppalto posto a base di gara, è stata dichiarata aggiudicataria la ditta Spix Italia S.r.l. - Località Temparossa di Rifreddo - 85010 Pignola (PZ), con l'offerta in ribasso del 36,00% (trentaseipercento) sui prezzi indicati all'art. 8 del capitolato speciale posto a base di gara.

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Ardizzon.

Responsabile del sub-procedimento: ing. Lucio Nasetti.

Responsabile dell'istruttoria: Emani Perini.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Lucio Napetti.

C-11955 (A pagamento).

COMUNE DI MERONE
(Provincia di Como)

Avviso di aggiudicazione gara C 4697 - Formazione nuova palestra presso la scuola elementare

La gara d'appalto è stata aggiudicata all'A.T.I. Torchiana Giovanna S.n.c. (Caglio Como) - Ipa Precast S.p.a. Termoidraulica Valsecchi Riccardo e C. S.a.s.

Il responsabile del procedimento:
Benedetti P.i.e. Valter

C-11956 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
Servizio Provveditorato

Forlì, p.zza Morgagni n. 9
Tel. 0543/714342/399 - Fax 0543/29633

Avviso di gara - In esecuzione alla determinazione dirigenziale del dirigente del Servizio Provveditorato si indice un'asta pubblica per la fornitura di vestiario e materiale antinfortunistico. Importi a base d'asta: lotto 1 € 50.000,00 + I.V.A.; lotto 2 € 15.000,00 + I.V.A.; lotto 3 € 12.000,00 + I.V.A.

1. Ente aggiudicatario: provincia di Forlì-Cesena, Servizio Provveditorato, p.zza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì - Tel. 0543/714342 - 0543/714399 - Fax 0543/29633.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto di cui al decreto legislativo n. 358/1992, integrato con modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto della gara: vedasi capitolato speciale.

4. Requisiti di partecipazione: per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti, pena esclusione:

iscrizione nel registro delle ditte imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce;

assenze di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato al decreto legislativo n. 402/1999;

assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

assenza della sanzione interdittiva che comporta il divieto di contrarre con la P.A. di cui al decreto legislativo n. 231/2001, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 300/2000.

I requisiti dovranno essere dichiarati, a pena di esclusione, nel modello allegato 1 (pag. da 1 a 3), recante la dichiarazione sostitutiva della certificazione dei requisiti, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.

5. Raggruppamento di imprese: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Verifica campionario: ogni partecipante, pena esclusione, dovrà verificare il campionario, depositato presso questo servizio, il giorno 20 maggio 2003 alle ore 10. La verifica sarà attestata dal responsabile del procedimento.

7. Termine per la ricezione delle offerte: *9 giugno 2003*. Il recapito del plico contenente l'offerta e la relativa documentazione oltre il suddetto termine costituirà motivo di esclusione.

8. Validità offerte: 60 giorni dal termine di cui al punto 7.

9. Indirizzo al quale dovranno essere inoltrate le offerte: Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena - Servizio Provveditorato -Piazza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì.

10. Lingua di redazione delle offerte: lingua italiana.

11. Modalità di presentazione delle offerte pena l'esclusione: il plico sigillato, contenente l'offerta e la dichiarazione, potrà essere inoltrato direttamente o a mezzo posta.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura «Offerta per asta pubblica per la fornitura di vestiario e materiale antinfortunistico ed il nominativo del mittente».

Il plico inoltrato a mezzo posta sarà considerato pervenuto in tempo utile se consegnato entro il termine di scadenza all'ufficio postale di destinazione (Agenzia di base Forlì-Centro, piazza Saffi n. 27 - Forlì).

Il plico inoltrato direttamente sarà considerato pervenuto in tempo utile se consegnato entro il termine di scadenza, all'ufficio protocollo di questa amministrazione (tel. 0543/714220).

Il plico dovrà contenere due buste, una per la documentazione, una per l'offerta economica.

La busta n. 1 riferita alla documentazione dovrà contenere:

a) le dichiarazioni, rese nell'allegato 1, in carta libera, dal legale rappresentante dell'impresa (o da altro soggetto munito di potere di rappresentanza);

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

b) copia/fotostatica, non autenticata, del documento di identità, leggibile e in corso di validità, del sottoscrittore, secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) attestazione, rilasciata dal responsabile del procedimento, di aver verificato il campionario di cui al punto 6.

La busta n. 2, riferita all'offerta economica, dovrà contenere:

a) l'offerta, in bollo da € 10,33, in cifre e lettere, espressa con l'indicazione del prezzo unitario di ciascun articolo del lotto di riferimento e del prezzo complessivo del lotto I.V.A. esclusa, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente. Nella busta n. 2 potranno essere inserite una o più offerte - per uno o più lotti - ma ogni offerta dovrà essere distinta dall'altra e, quindi, sempre riferita ad un singolo lotto e sempre in bollo da € 10,33.

In caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo in lettere.

12. Divieto di varianti: saranno escluse offerte parziali (lotto incompleto) e non saranno ammesse varianti.

13. Esclusioni: le esclusioni sono previste ai punti 4), 6), 7), 11), 12) del presente avviso.

14. Data, ora e luogo di apertura dei plichi: l'asta è fissata per il giorno 13 giugno 2003 alle ore 9,30 presso la residenza dell'amministrazione provinciale di Forlì-Cesena - P.zza Morgagni n. 9 - Forlì.

15. Persone ammesse ad assistere alla apertura dei plichi:

il singolo individuo partecipante o il suo delegato;

il legale rappresentante dell'impresa concorrente o suo delegato;

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ed inferiore rispetto all'importo a base d'asta, sempreché l'offerta sia riferita ad articoli identici o quelli del campionario le cui caratteristiche tecniche sono indicate nel capitolato speciale.

17. Offerte uguali: in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

18. Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Luogo di consegna: franco residenza provinciale - Piazza Morgagni n. 9 - Forlì.

20. Termine per la consegna: 45 giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del contratto.

21. Garanzia fideiussoria: l'aggiudicatario dovrà rilasciare una fideiussione bancaria pari al 10% del prezzo a base d'asta I.V.A. esclusa, avente validità fino al completo soddisfacimento degli obblighi derivanti dal contratto di fornitura. La garanzia fideiussoria dovrà essere escutibile a semplice richiesta del dirigente del Servizio Provveditorato.

22. Penale: € 150,00 al giorno per ogni giorno di ritardata consegna, anche riferita ad un singolo articolo, da trattenersi sulla garanzia bancaria. Il limite massimo della penale è pari al valore della fideiussione bancaria di cui al punto 21.

23. Forma contrattuale: in forma pubblica amministrativa con spese a carico dell'aggiudicatario.

24. Termine per la stipulazione del contratto: entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena annullamento della stessa aggiudicazione.

25. Risoluzione del contratto: qualora il ritardo, di cui al punto 20., sia superiore a giorni 30 sarà facoltà dell'amministrazione risolvere il contratto.

26. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è il funzionario del servizio provveditorato Pierini dott. Roberto (Tel. 0543/714399).

27. Il presente avviso, il capitolato speciale e il modello allegato potranno essere scaricati dal sito internet di questa amministrazione: www.provincia.forli-cesena.it

Forlì, 15 aprile 2003

Il dirigente del servizio provveditorato:
Servadei Morgagni dott.ssa Marina

C-11957 (A pagamento).

COMPRENSORIO LADINO DI FASSA

Pozza di Fassa (TN), via Milano n. 9

Prot. n. 1505 - O1/02

Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto (direttiva 93/37CEE - legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. - L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.; D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m. - D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e s.m.; deliberazione giuntale n. 11 del 19 febbraio 2003).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comprensorio Ladino di Fassa, via Milano n. 9 - I-38036 Pozza di Fassa (TN) - Tel. 0462/764500 - telefax 0462/763046 - www.c11.tn.it - E-mail: compfassa@c1.tn.it

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex legge n. 109/1994 e s.m.;

b) contratto d'appalto: atto pubblico, con corrispettivo a misura;

3.*a*) luogo d'esecuzione: comune di Moena (provincia di Trento);

b) natura ed entità dei lavori: CPV 45211350-7.

L'appalto ha per oggetto i lavori di completamento del centro polifunzionale di «Navalge» secondo la variante progettuale n. 4 e comprendono, in sintesi ed in via puramente indicativa:

opere edili ed affini;

opere da fabbro - serramentista;

opere da termoidraulico;

opere da elettricista;

opere speciali per impianti stabili di palcoscenico.

Importo a base d'appalto: € 3.244.409,39 di cui € 3.095.124,22 per lavorazioni soggette a ribasso ed € 149.285,17 per oneri della sicurezza. Gli importi suddetti sono così suddivisi:

categoria prevalente: OG1: € 1.449.983,79, di cui € 43.499,51 per oneri della sicurezza generali; ai soli fini del subappalto si precisa che sono comprese nella categoria prevalente anche lavorazioni relative a:

opere idrico-sanitarie per un importo di € 93.630,89, di cui € 2.808,93 per oneri della sicurezza generali;

opere da elettricista per un importo di € 93.848,31 di cui € 2.815,45 per oneri della sicurezza generali;

categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria, che dovranno essere interamente subappaltate qualora non si possieda adeguata qualificazione: OS4: € 418.200,97, di cui € 12.546,03 per oneri della sicurezza generali.

categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria: OS6: € 1.376.224,63, di cui € 39.679,95 per oneri della sicurezza generali ed € 53.559,68 per oneri della sicurezza specifici.

c) opera non suddivisa in lotti; l'appalto rappresenta il completamento funzionale di precedente altro appalto di rilievo comunitario;

d) —.

4. Termine d'esecuzione: 540 giorni dalla consegna lavori (circa 20 mesi dalla aggiudicazione).

5.*a*) Documentazione disponibile sul sito del Comprensorio appaltante www.c11.tn.it. che dovrà essere richiesta per iscritto (anche per fax o E-mail) e che dovrà essere ritirata almeno 6 giorni prima del termine per presentare le offerte (ossia entro il *4 giugno 2003*) all'Ufficio Segreteria del Comprensorio (indirizzo *sub* 1.): bando di gara; disciplinare di gara con le norme integrative del bando; criteri per la redazione delle analisi prezzi relative alle voci individuate dal Comprensorio appaltante (con allegati l'elenco degli articoli da analizzare ai fini della valutazione delle offerte anomale ed il modello guida per l'analisi dei prezzi); lista delle categorie di lavoro e forniture (Modulo di offerta) (copia a supporto del concorrente ma non utilizzabile per presentare l'offerta).

La «Lista delle categorie di lavoro e forniture» da utilizzare come Modulo per l'offerta economica dovrà essere richiesta per iscritto (anche per fax o E-mail) e ritirata almeno 6 giorni prima del termine per presentare le offerte (entro il 4 giugno 2003) all'Ufficio Segreteria del Comprensorio (indirizzo indicato *sub* 1), che la rilascerà in copia autentica;

b) gli elaborati di progetto possono essere consultati ed acquistati dietro pagamento in contanti delle tariffe di listino (circa € 775,00 I.V.A. compresa), previa prenotazione con anticipo di almeno 6 giorni, presso «Tecnoitalia S.r.l.» - via P. Emilio Chiocchetti, n. 44 - Loc. Centochiavi - 38100 Trento - Tel. e fax 0461/826206, appositamente incaricata dal Comprensorio appaltante.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

6.*a*) Termine di ricevimento dei plichi sigillati contenenti le offerte e la documentazione elencata nel disciplinare di gara: ore 12 del giorno *10 giugno 2003*;

b) indirizzo di trasmissione dei plichi con le offerte: *sub* 1.

c) offerte e documentazione in italiano o corredata da traduzione in italiano, dichiarata conforme all'originale.

7.*a*) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) prima seduta di gara: ore 11 del giorno 11 giugno 2003 presso il Comprensorio appaltante all'indirizzo *sub* 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria (art. 34, comma 7, L.P. 26/1993): 5% dell'importo a base d'appalto (€ 162.220,00);

cauzione definitiva: art. 30, comma 2, legge n. 109/1994;

si applica l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994;

garanzie assicurative ex art. 30, commi 3 e 4, legge n. 109/1994 e D.P.R. n. 554/1999; somme assicurate (art. 103, comma 1, D.P.R. n. 554/1999): € 3.253.678,46 per danni all'opera oggetto dell'appalto ed € 2.065.827,60 per opere ed impianti preesistenti; ulteriori indicazioni nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto (art. 7.3).

9. Finanziamento: fondi provinciali. Pagamenti in acconto per stati d'avanzamento di € 258.228,45 (art. 11 capitolato speciale d'appalto).

10. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, anche stabiliti in altri Stati dell'Unione europea ex artt. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/1994 e 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000; i raggruppamenti temporanei possono partecipare conformemente agli artt. 13, legge n. 109/1994 e 93, D.P.R. n. 554/1999, costituendosi - in caso di aggiudicazione - nelle forme previste dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999.

11. Condizioni minime per l'ammissione:

attestazione S.O.A. (D.P.R. n. 34/2000) per categoria/e e classifica adeguate ai lavori in appalto, con riferimento alla categoria prevalente o alla prevalente e ad una o più scorporabili;

inesistenza cause di esclusione ex art. 75 D.P.R. n. 554/1999 (art. 2 D.P.R. n. 412/2000);

ulteriori condizioni indicate nel disciplinare di gara.

Requisiti e condizioni di partecipazione vanno attestati secondo le indicazioni del disciplinare di gara (paragrafo 5 - punto 1.).

12. Validità dell'offerta: 90 giorni dall'aggiudicazione.

13. Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex artt. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e 90 D.P.R. n. 554/1999, con valutazione offerte anomale ex artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, D.P.R. n. 554/1999.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: per le modalità di partecipazione e la procedura d'aggiudicazione si rinvia al disciplinare di gara. La mancata richiesta dei documenti indicati al punto 5. comporta esclusione dalla gara. Informazioni su gara e progetto possono essere richieste per iscritto all'indirizzo *sub* 1. entro e non oltre 14 giorni prima del termine indicato *sub* 6.*a*) (entro il 27 maggio 2003). Obbligatorio sopralluogo preventivo, secondo le indicazioni del disciplinare di gara. Disciplina del subappalto ex artt. 18 legge n. 55/1990 e 42 L.P. n. 26/1993: i pagamenti saranno effettuati direttamente all'appaltatore. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994. Il trattamento dei dati personali avverrà ex legge n. 675/1996, garantendo i diritti dell'art. 13 della stessa.

Responsabile del procedimento: dott. Bruno Sommariva -segretario del Comprensorio.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data spedizione bando: 10 aprile 2003.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 aprile 2003.

19. — .

Pozza di Fassa, 10 aprile 2003

Il presidente: prof. Fortunato Bernard.

C-11959 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa in Venezia, Dorsoduro n. 2050
Tel. 041.2724.354 - Telefax 041.2724.244
Internet: www.insula.it
E-mail: appalti@insula.it

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori (appalto n. 03/2003 - Commessa n. 358). *Codice dell'intervento nel programma triennale OO.PP. n. 8299.*

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. Società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera:

3.1) luogo di esecuzione: Murano - Venezia;

3.2) descrizione: realizzazione strutture nuovo muro di sponda, consolidamento e rialzo alcuni tratti muri sponda pubblici e privati, abbassamento scarichi fognari, riordino sottoservizi, rialzo pavimentazioni, adeguamento attuale pontile di attracco ACTV e spostamento provvisorio dello stesso - Fondamenta Cavour a Murano - Venezia;

3.3) importo totale dei lavori da appaltare: € 2.989.980,86:

a) importo soggetto a ribasso d'asta: lavori valutati a misura € 2.371.135,49; lavori valutati a corpo € 91.416,44;

b) importi non soggetti a ribasso d'asta: lavori valutati a misura (riordino sottoservizi): € 293.255,09; lavori in economia € 130.000,00; oneri per la sicurezza € 104.173,84;

3.4) categorie di cui si compone l'opera in appalto: cat. prevalente cat. OG7 class. IV per l'importo di € 2.859.980,86. Ai soli fini del subappalto o scorporo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'intervento è composto dalle seguenti categorie, importi comprensivi dei lavori di riordino dei sottoservizi e degli oneri per la sicurezza:

OG 7 - € 1.553.943,57 - Prevalente, classifica IV;

OG 3 - € 1.081.001,26 - classifica III;

OG 6 - € 225.036,03 - classifica I.

Si precisa che nel caso in cui il concorrente possieda la qualificazione solo per la categoria prevalente OG7 la dichiarazione di subappalto, di cui alla lettera *c)* del disciplinare di gara, con riferimento alla lavorazione ricomprese nella categoria OG3 e OG6 dovrà essere obbligatoriamente richiesta, a pena di esclusione;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: corpo e misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera *c)*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi facenti parte del progetto, compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050 - Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti, dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali sabato escluso, fino al 23 maggio 2003. In caso di acquisto, gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail, 48 ore prima della data di ritiro, a Insula S.p.a. (per prenotare: sig.ra Anna Carone responsabile Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti, fax n. 041.2724.244, e-mail appalti@insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di € 529,00; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.insula.it

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati l'imprenditore o il direttore tecnico risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero dall'attestato di qualificazione rilasciato da una S.O.A. o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica. Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto.

6. Presentazione delle offerte:

COPIA TRATTA DA GURI CD-ROM — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *27 maggio 2003* presso la sede operativa di Insula S.p.a. - Gare, appalti e approvvigionamenti;

6.2) indirizzo sede operativa Insula S.p.a.: Dorsoduro n. 2050 - 30123 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: l'apertura dell'asta, in unica seduta, in forma pubblica, si terrà il giorno 27 maggio 2003 alle ore 14,30 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 59.799,62 (cinquantanovemilasettecentonovantanove/62) pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, rilasciata da istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, ovvero da compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982 ovvero da intermediari finanziari, secondo quanto previsto dall'art. 145, comma 50, della legge n. 388/2000, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993 recante il T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, avente validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera *d)* del disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109-*ter*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50%, quindi pari a € 29.899,81 (ventinovemilaottocentonovantanove/81), purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile alla categoria prevalente dei lavori. Alla cauzione provvisoria deve essere allegata apposita dichiarazione contenente l'impegno di un fidejussore, che sia istituto assicurativo o bancario o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/1993, a rilasciare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/1992.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di offerta formulata da un «costituendo» raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite.

11. Condizioni minime di carattere economico tecnico e gestionale dell'impresa necessarie per la partecipazione: saranno ammessi, a pena di esclusione, solo i concorrenti in possesso di:

attestazione di qualificazione SOA valida alla data dell'offerta per le categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4) integrata con la dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera *q*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ovvero;

attestazione di qualificazione SOA valida alla data dell'offerta per le categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4) corredata: *a)* dalla «Dichiarazione di conformità agli elementi significativi e tra loro correlati di sistema qualità» rilasciata dagli organismi appositamente accreditati e *b)* dalla domanda presentata all'organismo di attestazione SOA, o dal contratto stipulato con quest'ultima, per l'ulteriore verifica di competenza.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *c*), legge n. 109/1994 come modificata e integrata e dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 come modificata e integrata. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. Insula S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Ulteriori disposizioni di gara:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, come precisato alla lettera *f*) del disciplinare di gara;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed e-bis), legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale; in caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese ciascuna impresa riunita potrà avvalersi dell'incremento del 20% della propria qualificazione a condizione che sussistano le condizione di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 come modificata e integrata dall'art. 34, legge n. 109/1994 come modificata e integrata;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

j) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia;

k) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

m) responsabile di intervento: geom. Giuliano Molon;

n) responsabile di Gara: sig.ra Anna Carone.

Venezia, 14 aprile 2003

Insula S.p.a.
L'amministratore delegato:
dott. Paolo Gardin

C-11958 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Bando d'asta pubblica per l'affidamento dei servizi di: «Progettazione, realizzazione di una ricerca valutativa sulle politiche provinciali della formazione e del lavoro e acquisizione di servizi di consulenza gestionale» (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 6, comma 1, lettera *a)* in conformità alla determina dirigenziale n. 89 del 9 aprile 2003, prot. n. 28968)

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio formazione professionale e politiche del lavoro, piazza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì, tel. 0543/714111, fax 0543/21969; www.provincia.forlì-cesena.it

2. Categoria del servizio e descrizione: il presente bando ha per oggetto la gestione dei servizi di: progettazione, realizzazione di una ricerca valutativa sulle politiche provinciali della formazione e del lavoro e acquisizione di servizi di consulenza gestionale, categoria 11, CPC 865 e 866.

Importo a base di asta: € 94.683,77 (diconsi novantaquattromilaseicentoottantre,77) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Italia (Forlì).

4.*a)* —.

4.*b)* Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000; Direttiva n. 92/50/CEE; Direttiva n. 97/52/CE; Regolamento (CE) n. 1260/99; Regolamento (CE) n. 1764/99; Regolamento (CE) n. 1159/00.

4.*c)* Nomi e qualifiche del personale. È fatto obbligo per i partecipanti di indicare il nome, il titolo di studio, le qualifiche ed esperienze professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: mesi 12 come meglio specificato all'art. 5 del capitolato. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a nuovi affidamenti, di durata annuale, fino ad un massimo complessivo di anni tre, ex art. 7, comma 2, lettera *f)* decreto legislativo n. 157/1995.

8.*a)* Informazioni possono essere richieste presso l'Amministrazione di cui al punto 1. alla dott.ssa Novella Castori, per gli aspetti amministrativi, (0543/714404), alla dott.ssa Paola Franchi per gli aspetti di merito (0543/714425), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 16,30. Il presente bando di gara, il modello di domanda di partecipazione e il capitolato d'oneri sono prelevabili anche dal sito Internet www.provincia.forlìcesena.it/bandi

8.*b)* —.

8.*c)* —.

9.*a)* A pena di esclusione, le offerte redatte in lingua italiana secondo le modalità indicate all'art. 8 del capitolato dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del *23 giugno 2003* all'indirizzo citato al punto 1.

10.*a)* Per ciascun concorrente è ammesso a presenziare alla gara il legale rappresentante o un suo incaricato, in possesso di delega.

10.*b)* L'apertura delle buste avverrà il giorno 25 giugno 2003 alle ore 10,30, presso la sala ex-consiglio della Residenza provinciale, piazza Morgagni n. 9 - Forlì.

11. —.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento FSE Asse C misura 1, POR regione Emilia-Romagna n. 2000/2006. Per le modalità di pagamento si rimanda a quanto previsto all'art. 15 del capitolato d'oneri.

13. Raggruppamenti temporanei di imprese: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché i consorzi. Si richiede di indicare all'interno dell'offerta le quote ed il ruolo di ciascun prestatore.

14. Requisiti per la partecipazione: ai fini dell'ammissione alla gara ed a pena di esclusione, le offerte dovranno essere corredate dalla documentazione specificamente elencata al punto 8. del capitolato.

15. Validità dell'offerta: le offerte sono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995, valutata secondo i criteri e le modalità dettate dall'art. 10 del capitolato d'oneri e, di seguito, sinteticamente riportati:

a) qualità complessiva dell'offerta tecnica 80 punti (suddivisi in rispondenza del progetto alle specifiche tecniche di contenuto richieste da capitolato (max 30); modalità organizzative e di realizzazione del servizio (max 25); disponibilità di un'idonea organizzazione e di risorse professionali specialistiche (max 25).;

b) offerta economica a corpo 20 punti.

17. —.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando: 10 aprile 2003.

21. L'appalto cui si riferisce il presente bando rientra nel campo di applicazione dell'Accordo OMC APP.

Il dirigente del Servizio formazione
e politiche del lavoro: dott.ssa Fede Monti

C-11960 (A pagamento).

ISTITUTO COSTANTE GRIS

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Istituto «Costante Gris», via Torni n. 51 - 31021 Mogliano V.to (TV). Tel. 041/5998111, op. 041/5998236, fax 041/5998232.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di pannoloni monouso per incontinenti.

3. Luogo di consegna: Istituto Gris, via Torni n. 51 - Mogliano Veneto (TV).

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), accelerata, attesa l'urgenza di assegnare la fornitura in questione.

5. L'appalto è aggiudicato in unico lotto, pertanto non è consentito presentare offerte per una parte della fornitura.

6. Durata della fornitura: 3 anni, dalla data di avvio del servizio. Come meglio descritto nel capitolato speciale l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto dalla fine di ciascuno anno contrattuale, restando esclusa la possibilità per l'appaltatore di pretendere danni o indennizzi di sorta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 537/1993 relativamente all'accertamento della sussistenza delle ragioni di pubblico interesse per la rinnovazione del contratto alla sua scadenza naturale.

7. Importo complessivo: € 360.000,00 I.V.A. al 4% compresa.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana e su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del *30 aprile 2003*, in plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto della gara, a cura ed onere del richiedente presso l'Ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine invito presentazione offerta: le ditte ritenute idonee, saranno invitate da questa Amministrazione, entro le ore 12 del 15 maggio 2003 a presentare offerta.

10. Condizioni minime di partecipazione: presentazione delle seguenti documentazioni:

a) certificato di iscrizione (in originale o copia autenticata) nel registro delle imprese della CCIAA competente corredata da apposita dicitura antimafia;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata nelle forme di legge, in cui dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge n. 15/1968 e delle conseguenze di cui all'art. 11 D.P.R. n. 403/1998, in caso di dichiarazione mendace, che non ricorre nei confronti della ditta alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) la capacità economico finanziaria con dichiarazione di almeno due istituti bancari, indicazione del fatturato globale per ciascun anno, riferito all'ultimo triennio, indicazione del fatturato relativo alla fornitura in oggetto riferito all'ultimo triennio;

d) capacità tecnica con elenco delle forniture oggetto dell'appalto effettuate presso strutture sanitarie o socio/assistenziali pubbliche e private nell'ultimo triennio con l'indicazione dei destinatari e dei rispettivi importi.

COPIA TRATTA DA GURITEL / GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

11. Cauzione provvisoria: documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria come precisato all'art. 9 del capitolato speciale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di verificare, a campione, la veridicità di cui al punto 10., comma *b*). Resta inteso che la ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la documentazione nelle modalità che le verranno comunicate. La non corrispondenza delle documentazioni a quanto dichiarato comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

12. Raggruppamento di imprese: il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

13. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: 180 giorni dal termine per la presentazione dell'offerta.

16. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con le modalità di cui all'art. 9, comma 4, lettere *a*) e *b*) e con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, in conformità ai criteri indicati nel capitolato speciale.

17. Le domande di partecipazione non sono comunque vincolanti per l'Amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità Europea: 16 aprile 2003.

19. Ulteriori informazioni: rivolgersi all'Ufficio economato tel. 041/5998236.

Il direttore generale: Luigi d'Elia.

C-11965 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 DI CIVITANOVA MARCHE

Stazione appaltante: Azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche, con sede in Civitanova Marche, p.zza Garibaldi n. 8, cap 62013, tel. 0733/894700, fax 0733/894797, e-mail ufficiotecnico@asl8.marche.it

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: ospedale civile di Civitanova Marche, via Ginevri, Civitanova Marche;

descrizione: lavori di adeguamento alle norme prevenzione incendi della struttura ospedaliera di Civitanova Marche;

importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.009.101,86 oltre I.V.A. (unmilionenovemilacentouno/86);

categoria prevalente: OS30; classifica III (fino a € 1.032.913);

categoria scorporata OG1; classifica II (fino a € 516.457);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.600,00 (trentamilaseicento/00);

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Impianti elettrici	OS30	607.946,08
Opere edili	OG1	401.155,78

la categoria OG1 (classifica II) essendo di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori è interamente subappaltabile;

modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine di esecuzione: 18 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso gli uffici del Servizio tecnico della Azienda sanitaria locale n. 8 in p.zza Garibaldi n. 8, Civitanova Marche Alta, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. È possibile estrarne copia presso la ditta Marvel-ADV (ex ditta Quadrifoglio) in Civitanova Marche , via Verga snc, previa prenotazione al numero di tel. 0733/771277, fax 0733/771386 inviato almeno 48 ore prima della data di ritiro; il disciplinare di gara ed il fac-simile della domanda di ammissione, sono, altresì disponibili sul sito Internet wwwasl8.marche.it

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine di presentazione offerta: l'offerta deve essere presentata entro le ore 12 del giorno *28 maggio 2003*;

indirizzo: Azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche, p.zza Garibaldi n. 8, cap 62013;

modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara del presente bando;

apertura offerte: prima seduta pubblica presso gli uffici del Settore tecnico della Azienda sanitaria locale n. 8 in p.zza Garibaldi n. 8, Civitanova Marche alle ore 9 del giorno 29 maggio 2003. Nella seduta di gara si procederà alla individuazione, mediante sorteggio, di un campione di ditte, pari al 10% arrotondato all'unità superiore di quelle ammesse, nei confronti delle quali sarà attivata la procedura di controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Il controllo di cui sopra, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 sarà effettuato mediante accesso ai dati iscritti nel casellario informatico delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. La seconda seduta pubblica di gara si terrà, presso la medesima sede, il giorno 30 maggio 2003 alle ore 9.

Sopralluogo: è prevista la presa visione obbligatoria dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, con conseguente rilascio da parte del responsabile del procedimento di apposito attestato. È necessario prendere appuntamento telefonando ai seguenti numeri: 0733/894775-894741, cell. 3297603800.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (€ 20.182,04) costituita nelle modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Finanziamento: l'intervento è finanziato quanto a € 800.156,40 con i fondi a carico della regione Marche (A.A. n. 261/99); quanto a € 390.544,71 con fondi a carico dello Stato quota parte dell'art. 20 legge n. 67/1988 D.G.R. n. 410/2000; quanto a € 20.554,98 finanziamento a carico della regione Marche, quota parte dell'art. 20 legge n. 67/1988 D.G.R. n. 410/2000; quanto a € 115.521,68 in autofinanziamento da parte della Azienda USL n. 8.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*) *e*) ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Sono ammesse alla gara anche le imprese qualificate nella categoria generale OG11 per classifica adeguata.

N.B. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000 le attestazioni SOA per la classifica III devono riportare l'indicazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 o, in alternativa, l'indicazione degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema, nella misura dell'allegato C e secondo la cadenza temporale dell'allegato B del citato D.P.R. n. 34/2000. In mancanza di tale indicazione , il partecipante dovrà, a pena di esclusione, dichiarare e dimostrare mediante idonea documentazione di aver conseguito la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 o, in alternativa, l'indicazione degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema, dopo il rilascio dell'attestazione di qualificazione e di avere in *itinere* l'adeguamento della propria attestazione;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Varianti: non sono ammesse offerte in aumento e in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni, di cui alla legge n. 68/1999, nonché i soggetti che si siano avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, salvo che il periodo di emersione si sia concluso;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e contrarre polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente aggiudicatore da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori nel progetto o da insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La somma assicurata per danni ad impianti od opere deve essere pari a € 1.010.000,00, mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi deve essere pari a € 1.500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 1.14 del capitolato speciale d'appalto. I termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario all'ottenimento dei fondi da parte degli enti finanziatori;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Ciribeni, p.zza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche, tel. 0733/894741;

s) resta inteso che il presente bando non vincola la stazione appaltante la quale si riserva di annullare o revocare il bando medesimo, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno i lavori senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso l'offerta.

Civitanova Marche, 10 aprile 2003

Il dirigente responsabile:
ing. Fabrizio Ciribeni

C-11967 (A pagamento).

COMUNE DI VENIANO
(Provincia di Como)

Estratto bando di gara

Ente appaltante: comune di Veniano, via Nazione Italiana n. 2 - cap 22070.

Oggetto: appalto per l'affidamento del servizio associato di igiene urbana nei comuni di Veniano e di Lurago Marinane.

Importo base di gara: € 640.000,00 I.V.A. esclusa, compreso l'importo del servizio di raccolta e trasporto della F.O.R.S.U. quale servizio opzionale.

Modalità di gara: pubblico incanto - procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 - prezzo più basso.

Durata del contratto: 5 anni, dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2008.

Termine ultimo per presentazione offerte: ore 12 del *21 giugno 2003*.

Richiesta documenti: copia integrale del bando potrà essere ritirata presso il comune di Veniano, Ufficio tecnico, via Nazione Italiana n. 2 - cap 22070, tel. 031/930171, fax 031/890207.

Invio G.U.C.E.: 15 aprile 2003.

Il responsabile del Servizio tecnico:
ing. Accardi Andrea

C-11970 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 12
Barbagia - Mandrolisai

Sede in Sorgono, corso IV Novembre n. 23

Estratto di avviso di gara

Il dirigente dell'Ufficio tecnico rende noto che con determinazione U.T. n. 08 del 6 marzo 2003 è indetta asta pubblica per l'acquisto di n. 1.000 compostiere destinate alla raccolta differenziata per l'importo a base di gara di € 89.304,44 + I.V.A.

La gara sarà esperita con il sistema del pubblico incanto ai sensi del R.D. n. 827/1924 e aggiudicata con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le offerte dovranno pervenire alla Comunità Montana n. 12 entro le ore 13 del *27 maggio 2003*, mentre la gara, in unica fase, avrà luogo il giorno successivo presso la sede dell'Ente.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Sono ammesse imprese singole o associate iscritte alla Camera di commercio con attività coincidente con quella oggetto dell'appalto. Le compostiere dovranno essere consegnate presso i comuni della Comunità Montana n. 12.

La cauzione provvisoria da costituire è pari a € 1.787,00, mentre quella definitiva per la ditta aggiudicataria è pari al 10% dell'importo di contratto. Alla gara possono partecipare i soli legali rappresentanti o incaricati muniti di delega. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gaetano Meloni.

Il bando integrale, il capitolato e i modelli per la partecipazione alla gara potranno essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 presso la sede della Comunità Montana n. 12, oppure telefonando ai numeri 078460099 e 078460594.

Sorgono, 31 marzo 2003

Il dirigente U.T.: ing. Gaetano Meloni.

C-11976 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso esito di gara

Comune di Pescara - Piazza Italia, 1 - Cap 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge quadro sui LL.PP. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione definitiva: 20 marzo 2003.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute: n. 24.

Aggiudicatario: A.T.I. - Solcesi S.r.l. - Murolo Filippo & C. S.a.s. di Cassino (FR).

Lavori per il raddoppio del ponte sul fiume Pescara in prossimità di via Pian delle Mele (località Villa Fabio).

Importo a base d'asta: € 1.612.609,20.

Importo aggiudicato: € 1.370.717,29 oltre a € 86.764,76 per oneri della sicurezza.

Parti del contratto che possono essere subappaltati a terzi: noli e movimento di materie, opere murarie ed in c.a., opere di pavimentazioni, fornitura e posa in opera tubazioni, palificazioni, segnaletica stradale, opere prefabbricate in cemento armato.

Tempi di realizzazione dell'opera: 730 giorni.

Direttore dei lavori: ing. Giovanni Cerasoli.

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee:

Data di spedizione del presente avviso: 15 aprile 2003.

Lì, 15 aprile 2003

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-11978 (A pagamento).

I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO

Avviso di pubblico incanto

1. I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo - Viale Golgi, n. 19 - 27100 Pavia - Tel. 0382.503411 - Fax 0382.503139.

2. Pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.i. - Appalto integrato a sensi art. 19 comma 1, lett. *b)*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

3.1) Pavia - Viale Golgi, n. 19.

3.2) CPV 452151400-Y0096 - Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996), ed esecuzione dei lavori di realizzazione del Dipartimento di emergenza e accettazione (EAS - D.E.A.), piastra chirurgica e torri di degenza.

(Edificio con piastra di base contenente il Dipartimento di emergenza ed accettazione e sale operatorie, superiore piano tecnico con rianimazione e sterilizzazione, piano ingresso, secondo piano tecnico, sovrastanti otto piani di degenza, locali tecnologici e sistemazione esterna). Opera non suddivisa in lotti.

3.3) Importo complessivo appalto: € 76.919.200 (DSP 71.777.759,11) più I.V.A.

3.4) Importo progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996): € 679.700. (DSP 634.267,42) più I.V.A. non soggetto a ribasso.

Importo esecuzione lavori soggetto a ribasso: € 74.380.000 (DSP 69.408.284,57) più I.V.A.

3.5) Oneri per attuazione piani sicurezza, non soggetti a ribasso: € 1 .859.500 (DSP 1.735.207,11) più I.V.A.

3.6) Categoria prevalente: OG1, cl. VIII per € 40.713.327,80 (DSP 37.991.963,45).

Opere scorporabili non subappaltabili: OG11, cl. VIII per € 30.159.226,11 (DSP 28.143.320,09), di cui € 5.045.609,04 (DSP 4.708.349,93) per imp. idricosanitario; € 14.880.000,00 (DSP 13.885.389,54) per imp. condizionamento, € 10.233.617,07 (DSP 9.549.580,61) per imp. elettrico ed affini.

Opere scorporabili e subappaltabili:

OS 3, cl. III per € 1.254.390,96. (DSP 1.170.544,83) per impianti gas medicali;

OS 4, cl. III per € 1.936.672,20 (DSP 1.807.220,96) per impianti elevatori;

OS 19, cl. I per € 316.382,93 (DSP 295.235,23) per impianto telefonico e trasmiss. dati.

3.7) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

4.*a)* Termine ultimazione progettazione esecutiva: 60 giorni decorrenti da data dell'ordine di servizio impartito, entro 10 giorni da stipula contratto, dal responsabile del procedimento ai sensi art. 140, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

b) termine per la ultimazione dei lavori: 1295 giorni naturali e consecutivi da data verbale consegna lavori.

5. Documentazione di gara (disciplinare di gara, progetto definitivo comprendente capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, lista delle categorie, delle lavorazioni e delle forniture per offerta a prezzi unitari, linee guida per piano di sicurezza, schema di contratto), visibile presso servizio tecnico dell'Istituto, previa prenotazione via telefax entro il giorno 10 giugno 2003 ed obbligatoriamente da acquistare presso la copisteria «Centro Copie» del geom. Enrico Riganti - Via Gabba, 10 - 27028 San Martino Siccomario (PV) - Tel.: 0382.556178 al costo di € 2.300 in cartaceo o di € 60 su supporto informatico (n. 4 Cd-Rom).

Il bando e il disciplinare di gara saranno inoltre disponibili sul sito Internet http:/www.sanmatteo.org/patrimoniale/bandi.html

6.1) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 12 del giorno *16 giugno 2003*.

6.2) Indirizzo: Servizio archivio - Protocollo del policlinico San Matteo - Piazzale Golgi, 5 - 27100 Pavia.

6.3) Modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara;

lingua: italiana.

6.4) Verifica documentazione: prima seduta: 23 giugno 2003 ore 10 presso sala direzione (palazzina ingresso) dell'I.R.C.C.S.; la data della seconda seduta, presso la medesima sede, sarà comunicata a mezzo fax alle imprese concorrenti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, e quindi per € 1.538.384, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 240 giorni dalla data del termine di cui al punto 6.1), secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara. La cauzione definitiva (nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, e dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.) e le altre garanzie e polizze richieste all'aggiudicatario sono elencate nel disciplinare di gara.

9. L'opera è finanziata con assegnazione CIPE (delib. 30 giugno 1999) per € 14.719.021,624; ammissione a mutuo (fondo rotativo Cariplo) da Intesa BCI per € 51.387.461,459; finanziamento da legge n. 289/2002 (art. 94, comma 10) per € 20.000.000,000.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale di appalto.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno effettuati dall'Amministrazione all'impresa aggiudicataria.

10. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. lettere *a), b), c), d), e),* e-bis) , ed i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, ai sensi art. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m.i. ed art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Associazioni temporanee di imprese ammesse a sensi art. 13, legge n. 109/1994 e s.m.i.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

per l'esecuzione dei lavori:

attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione per cat. prevalente OG 1, classif. VIII e cat. OG 11, classif. VIII.

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti progettuali richiesti, i concorrenti dovranno associare o individuare un progettista in possesso dei requisiti medesimi. Se in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione, dovranno necessariamente soddisfare il possesso dei requisiti associando o individuando un progettista in possesso degli stessi (art. 19 comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Assenza cause esclusione ex art. 75, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. ed adempimento obblighi legge n. 68/1999 e s.m.i.

Cifra d'affari in lavori, ottenuta mediante attività diretta o indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 3 volte l'importo complessivo a base di gara.

Possesso sistema di qualità aziendale UNI EN SO 9000 per categorie di lavori OG 1 e OG 11 (class. VIII), rilasciato da società di attestazione regolarmente autorizzata; UNI EN SO 9001 e ISO 46001 in materia di dispositivi medici per esecuzione opere gas medicali (OS 3); elementi significativi e correlati del sistema di qualità per OS 4 (class. III), rilasciati da società di attestazione regolarmente autorizzata.

Per la progettazione dei lavori e coordinamento sicurezza:

fatturato globale per servizi architettura, ingegneria, progettazione e attività connesse in ultimi 5 esercizi non inferiore a € 2.039.100;

espletamento in ultimi dieci anni, di servizi architettura, ingegneria, progettazione e attività connesse, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare come dal seguente quadro:

opere edili ed affini: € 28.650.000,00;

opere strutturali: € 14.000.000,00;

imp. idrico-sanitario, antincendio: € 5.045.609,04;

imp. condizionamento riscaldamento e gas medicali: € 16.134.390,96;

imp. elettrico ed affini: € 10.550.000,00.

Totale: € 74.380.000,00;

svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di architettura, ingegneria, progettazione, e attività connesse relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, come da tabella di cui sopra, per un importo totale non inferiore al 50% dell'importo stimato dei lavori da progettare;

numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, non inferiore a 40 unità;

per società di ingegneria, direttore tecnico, (ingegnere o architetto o laureato in una disciplina tecnica attinente l'attività prevalente svolta dalla società), abilitato all'esercizio della professione dal almeno dieci anni nonché iscritto al relativo Albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;

tecnico incaricato della redazione del piano di sicurezza (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.), in possesso di relativa abilitazione ai sensi di legge, successivamente verificabile dall'Istituto appaltante;

inesistenza cause di esclusione di cui alle lettere *a) b) c) d) e) f)* art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato da decreto legislativo n. 65/2000.

12. L'offerta è valida per 420 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sul prezzo a base d'asta con verifica anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *b)* e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994. -Offerta a prezzi unitari.

14. Varianti non ammesse.

15. Si rimanda al disciplinare di gara per ulteriori specifiche e norme integrative del presente bando.

16. Avviso preinformazione GUCE: 15 gennaio 2003.

17. Data invio bando GUCE: 7 aprile 2003.

18. Data ricezione bando GUCE: 7 aprile 2003.

Il responsabile del Procedimento:
dott. ing. Luciano Marabelli

C-11980 (A pagamento).

CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO
Zona Servizi Collettivi

Ascoli Piceno

Partita I.V.A. n. 01310800444

Si rende noto che in data 3 febbraio 2003 è stata esperita una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di edifici prefabbricati con ribalta ferro-ferro e ferro gomma e dei piazzali di pertinenza a servizio dell'Autoporto Valle del Tronto, sito in località Villa S. Antonio di Ascoli Piceno, categoria OS 13 prevalente.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ammontare dell'appalto: € 3.050.101,14 di cui € 61.002,02 oneri per la sicurezza.

Termine d'esecuzione: giorni 540.

Direttore dei lavori: arch. Romano Pellei.

Imprese invitate: 7.

Imprese partecipanti: 3.

Impresa aggiudicataria: Sicit S.p.a. con sede in S. Severino Marche (MC) col ribasso del 16,496%.

L'elenco integrale delle imprese partecipanti è consultabile presso gli uffici del CIT S.p.a.

Il presidente: rag. Giacomo Galli.

C-11986 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA «BRUNO UBERTINI»

Brescia

Esito di gara di appalto - Comunicazione
(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

a) Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Umbertini», via A. Bianchi n. 9 - Brescia.

b) Oggetto dell'appalto: «Servizio di gestione e conduzione impianti di riscaldamento, produzione vapore e supporto al servizio di manutenzione idraulica ed elettrica per impianti vari degli stabili della sede di Brescia per il periodo 1° maggio 2003 - 30 aprile 2005».

c) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 23, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

d) Imprese invitate: 9.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

e) Imprese partecipanti: 4.

f) Impresa aggiudicataria: Elyo Italia S.r.l. di Milano, con un ribasso del 22,19% sull'importo a base d'asta di € 288.000,00 oneri fiscali esclusi.

Brescia, 8 aprile 2003

Il dirigente responsabile:
dott. Giuseppe Frugoni

C-11989 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Traversetolo (PR), piazza V. Veneto n. 30
Tel. 0521-344518

Esito di gara

Ai sensi delle normative vigenti si rende noto che in data 23 gennaio 2003 è stato esperito pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di recupero di edificio rurale da adibirsi a centro civico di cui a bando pubblicato in data 23 dicembre 2002.

Imprese partecipanti: n. 22 - tutte ammesse.

Impresa aggiudicataria: ing. Antonio Calabrese S.r.l. - Napoli.

Ribasso offerto: 13,73% (pari a € 1.136.777,32).

Il responsabile del Procedimento:
arch. Pierangelo Spina

C-11990 (A pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE

Vercelli, via F.lli Garrone n. 20
Tel. 0161-259006 - Fax 0161-211467
consorzio@mclink.it

Bando di gara di pubblico incanto per appalto lavori di restauro conservativo e rifunzionalizzazione del Castello degli Avogadro sito nel comune di Quinto Vercellese in via Castello.

1. Stazione appaltante: codice appalto: 1/2003.

Ente appaltante: Consorzio dei Comuni per la Sviluppo del Vercellese, via F.lli Garrone, 20 - cap. 13100 - Telefono: 0161/259006 - www.consorzio.vercelli.it

Responsabile unico del procedimento (legge n. 109/1994): arch. Liliana Patriarca.

Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Gian Piero Anadone.

2. Procedura di gara: appalto mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e ss.mm.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Castello degli Avogadro in comune di Quinto Vercellese;

3.2) descrizione dei lavori: opere necessarie per il restauro e la conservazione del castello, quali opere edili per consolidamenti statici, risanamento, interventi sui materiali degradati, opere impiantistici che quali impianto elettrico, impianto di riscaldamento, impianti idraulici, opere di sistemazione esterna;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.198.929,90 contabilizzati a corpo ed a misura;

categoria prevalente: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela OG 2 classifica € 1.807.929,90, categoria scorporabile a classificazione obbligatoria; impianti tecnologici OG11, classifica importo € 391.000,00, (possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la categoria pertinente: in caso contrario essi devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia una associazione temporanea di tipo verticale, ovvero devono essere indicate obbligatoriamente in sede di gara come da subappaltare ed affidate ad un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore "sia esso impresa mandante sia subappaltatore" deve essere m possesso dei requisiti necessari);

3.4) di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 94.416,12 (novantaquattromilaquattrocentosedici/12);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Euro
1) Restauro e manutenzione	OG2	1.807.929,90
2) Impianti tecnologici	OG11	391.000,00

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: durata contrattuale 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

È intendimento consegnare i lavori sotto riserve di legge terminate le procedure per la scelta dell'impresa appaltatrice, e stante l'urgenza, dopo la determina di aggiudicazione definitiva.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e capitolati tecnici speciali d'appalto ed elenco prezzi unitari , piano di sicurezza, cronoprogramma, lo schema di contratto, sono da consultare presso il: Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese - Via F.lli Garrone, 20 - Vercelli, previo appuntamento con la segreteria nei giorni di: lun-mar-merc dalle ore 8,30- 12 / 14,30- 17 - giovven dalle ore 8,30 - 12.

È possibile acquistarne una copia, tino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Spegi situata in via Dante 86 in Vercelli, negli orari di consueta apertura, con prenotazione 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante, con pagamento diretto al ritiro presso la stessa copisteria.

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet www.consorzio.vercelli.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) termine: *22 maggio 2003* ore 12;

2) indirizzo: Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese - Via F.lli Garrone n. 20 - 13100 Vercelli;

3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5;

4) apertura offerte: la gara di pubblico incanto verrà esperita il 23 maggio 2003 presso il Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese - Via F.lli Garrone, 20 - Vercelli.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

1) da una cauzione provvisoria di € 43.978,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e ss.mm. alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banca Tesoreria del Consorzio - Biverbanca - Via San Cristoforo - Vercelli;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

2) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: € 2.006.000,00 con contributo Regionale Docup 3.1*a* in conto capitale e i restanti € 859.714,00 con fondi dell'Amministrazione.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a), b),* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera *d) e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3 comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) è fatto obbligo ai concorrenti di effettuare sopralluogo dell'area interessata dall'intervento e ottenere attestato di avvenuta visita, rilasciato dal responsabile del procedimento o suo delegato (da allegare al plico contenente i documenti); pena immediata automatica esclusione. Il giorno e l'ora del sopralluogo obbligatorio dovranno essere concordati con il responsabile del procedimento o suo delegato;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con le modalità di cui all'art. 33 del capitolato speciale di appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le moddlità previste dagli articoli 21-22 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile unico del procedimento: arch. Liliana Patriarca;

s) responsabile del procedimento amministrativo: dott. Gian Piero Anadone.

Vercelli, 15 aprile 2003

Il responsabile amm.vo del procedimento:
dott. Gian Piero Anadone

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Liliana Patriarca

C-11991 (A pagamento).

COMUNE DI GUBBIO
(Provincia di Perugia)

È indetta gara mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1998 e del decreto legislativo n. 22/1997 e loro successive modificazioni ed integrazioni. per l'affidamento, per 12 mesi, del servizio della raccolta, trasporto e smaltimento differenziato della carta e cartone, costituita da carta grafica, imballaggi primari in carta e cartone eventuali imballaggi secondari comunque conferiti.

L'appalto è in un unico lotto e comprende: «Quartiere Pilota»: il servizio viene eseguito in pane con il sistema di raccolta a porta a porta attraverso circa 900 contenitori in Paper Box da 30 litri, distribuiti alle varie famiglie, ed in parte attraverso n. 105 cassonetti stradali da 120/240/360 litri per gli edifici condominiali - Resto del territorio comunale: il servizio viene eseguito attraverso n. 105 cassonetti stradali da litri 1100.

L'importo complessivo posto a base a base di gara è di € 102.000,00 (centoduemila/00).

Tempo massimo a disposizione per la fornitura è stabilito in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

Cauzione provvisoria, a garanzia della stipulazione del contratto, pari a € 2.600,00 (duemilaseicento/00) tramite polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

Le offerte dovranno pervenire in busta sigillata a comune di Gubbio, via XX Settembre n. 40 - 06024 Gubbio (PG) entro le ore 12 del *22 maggio 2003*.

Le offerte saranno aperte con seduta pubblica il giorno 23 maggio 2003 alle ore 10, presso la sala Astengo del Dipartimento Assetto del Territorio di via XX Settembre Gubbio.

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

Il testo integrale del bando e i relativi allegati sono sul sito internet: www.comune.gubbio.pg.it

Per ulteriori informazioni tel. 075/9237337 al responsabile del procedimento Pierotti geom. Francesco.

Il dirigente del Settore:
dott. ing. Raffaele Santini

C-11994 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

Appalti aggiudicati - Gara n. 91/2002

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: comune di Venezia - San Marco n. 4136 - 30100 Venezia (Italia), Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti, fax 041/2748626.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 febbraio 2003.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

5. Numero di offerte ricevute: 31.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Secis S.r.l, con sede legale in Marcon (Venezia), via Alta n. 186/A e uffici amministrativi in Jesolo (Venezia), via Canal Calmo n. 35.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori per la realizzazione di una scuola materna di n. 6 sezioni ed asilo nido per 60 bambini in località Zelarino. C.I. 7512.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.750.358,51, al netto del ribasso d'asta del -12,72% (o.f.e.) al quale vanno aggiunti € 50.000,00 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per un importo contrattuale complessivo di € 1.800.358,51, oneri fiscali esclusi.

10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: i lavori potranno essere subappaltati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-11995 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti
Venezia, San Marco n. 4137
Tel. 041/2748546 - Fax 041/2748626

Bando per la cessione del 40% delle azioni dell'Azienda Farmacie Comunali Ames S.p.a. di proprietà del Comune di Venezia Gara n. 35/2003

1. Il Comune di Venezia, San Marco n. 4137 - 30124 Venezia (Italia), Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti, fax 041/2748626, sito Internet: http: //www.comune.venezia.it/gare

Visti: gli artt. 113 e 113-*bis*, del T.U.EE.LL., approvato con decreto legislativo n. 267/2000, come introdotti dalla legge 28 dicembre 2001, n. 448; la necessità di razionalizzare il servizio farmaceutico comunale; la natura di pubblico servizio del detto servizio; la deliberazione n. 122 del 28/29 luglio 1999 del Consiglio Comunale di Venezia, istitutiva della società Ames S.p.a. (la «Società» o «Ames S.p.a.») ed, in particolare, la dimostrazione in essa contenuta delle ragioni tecniche ed economiche che invitano l'amministrazione all'erogazione del servizio pubblico in questione attraverso S.p.a.; la deliberazione del Consiglio Comunale n. 190 del 18 novembre 2002 che ha approvato l'alienazione del 40% del capitale sociale di Ames S.p.a. mantenendo al comune di Venezia una partecipazione nella società pari al 60%; le determinazioni dirigenziali n. 231 del 18 febbraio 2003 e n. 3129 del 31 dicembre 2002, indice una procedura concorsuale ristretta per la scelta del socio privato al quale cedere la predetta quota del 40% del capitale della Società detenuto dal comune di Venezia, avendo fissato il prezzo minimo di cessione (base d'asta) in € 6.800.000,00 (Euro seimilioniottocentomila/00).

1. Requisiti di partecipazione:

1.1) Possono partecipare alla procedura i soggetti aventi i seguenti requisiti:

1.1.1) Società di capitali o Enti persone giuridiche, con sede in uno degli Stati dell'Unione europea, che, alla data dell'ultimo bilancio approvato, presentino un patrimonio netto contabile non inferiore a € 2.600.000,00 (Euro duemilioniseicentomila/00) o l'equivalente in valuta estera;

1.1.2) Farmacisti iscritti all'albo e/o abilitati all'esercizio della professione in Italia o all'estero che:

1.1.2.1) abbiano costituito una società di capitali avente un patrimonio netto contabile non inferiore a € 2.600.000,00 (Euro duemilioniseicentomila/00) o l'equivalente in valuta estera;

1.1.2.2) si impegnino a costituire, prima della stipula del contratto di cessione delle azioni, una società di capitali avente un patrimonio netto contabile non inferiore a € 5.200.000,00 (Euro cinquemilioniduecentomila/00) o l'equivalente in valuta estera;

1.1.3) È ammessa la domanda di partecipazione presentata congiuntamente da più soggetti («Cordata» o «Cordate») tra quelli di cui ai precedenti punti 1.1.1) e 1.1.2), purché almeno uno di essi sia in possesso del 60% dei requisiti patrimoniali relativi alla propria categoria di appartenenza ed i rimanenti siano in possesso ciascuno almeno del 40% dei requisiti patrimoniali relativi alla propria categoria di appartenenza e purché gli stessi si obblighino a costituire tra essi, nei termini e nei modi di seguito precisati, un'apposita società di capitali o consorzio che sottoscriverà l'acquisizione delle azioni e che dovrà avere un patrimonio netto contabile non inferiore a € 5.200.000,00 (Euro cinquemilioniduecentomila/00);

1.2) Nel caso di Cordata non è consentito ai soggetti di cui ai precedenti punti 1.1.1) e 1.1.2) di partecipare singolarmente e quali componenti di un'altra Cordata. Lo stesso soggetto inoltre non potrà partecipare contemporaneamente a Cordate diverse;

1.3) Nel caso di società non costituite ai sensi del precedente punto 1.1.2.2) o nel caso di Cordata la documentazione richiesta per la prima fase (successivo paragrafo 3) e per la seconda fase (successivo paragrafo 4) dovrà essere sottoscritta nel primo caso da ciascun farmacista e nel secondo caso da ciascuna società e, se presenti nella Cordata nella forma di cui al punto 1.1.2.2), da ciascun farmacista facente parte della Cordata stessa;

1.4) I soggetti facenti parte di Cordate assumeranno obblighi solidali nei confronti del comune di Venezia;

1.5) Il possesso dei requisiti va dichiarato con le modalità degli artt. 46 e 47 del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445;

1.6) Presso la Direzione Programmazione e Controllo, i soggetti interessati possono, previa sottoscrizione dell'impegno di riservatezza, secondo lo schema allegato al presente bando, e pagamento di un importo di € 77,00 (Euro settantasette/00) per contributo spese, ottenere copia della seguente documentazione: deliberazione del Consiglio comunale relativa all'operazione; atto costitutivo e statuto Ames S.p.a.; ultimo bilancio approvato della società; contratto di servizio.

Il pagamento è da effettuarsi a mezzo bonifico bancario intestato a: Tesoriere del comune di Venezia: Banca Intesa S.p.a.; coordinate bancarie: c/c n. 221001//11, Abi 3069, Cab 2010, indicando il versante e la causale: acquisizione documentazione gara «Farmacie».

2. Obblighi dell'aggiudicatario:

2.1) È fatto obbligo all'aggiudicatario di non cedere, per i successivi 5 anni dall'acquisizione, le azioni;

2.2) Nel caso in cui l'aggiudicatario sia una Cordata, i componenti la Cordata non possono cedere le azioni del veicolo societario prescelto per i successivi 5 anni dall'acquisizione delle azioni;

2.3) Il/i partecipante/i alla Cordata aggiudicataria che dichiari/no il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 1, nella misura non inferiore al 60%, dovrà/anno detenere e mantenere, per i primi 5 anni dall'acquisizione delle azioni, la maggioranza del capitale sociale del veicolo societario prescelto;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

2.4) L'aggiudicatario è obbligato a cedere ai soggetti dell'azionariato diffuso, che ne faranno richiesta entro 6 mesi dall'aggiudicazione della gara stessa e alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione, un numero di azioni massimo corrispondente al 5% dell'attuale capitale sociale della società e più precisamente nella misura del 4% riservata a dipendenti della società e dell'1% riservata a comuni del Veneto e/o loro aziende e/o società controllate operanti nel settore farmaceutico. Tale parte di azioni potrà essere ceduta senza il ricorso a procedure ad evidenza pubblica;

2.5) Gli impegni di cui sopra saranno dettagliati negli schemi di contratto di vendita delle azioni e/o di patti parasociali che saranno consegnati ai soggetti partecipanti prima dell'avvio della seconda fase della procedura di cui al successivo paragrafo 4.

3. Prima fase: preselezione.

3.1) I soggetti che intendono partecipare alla gara, in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 1, dovranno presentare, a pena di esclusione:

3.1.1) Domanda di partecipazione alla procedura, in bollo, contenente la manifestazione di interesse a sottoscrivere azioni rappresentanti il 40% del capitale sociale di Ames S.p.a. detenuto dal Comune di Venezia, per un prezzo minimo di € 6.800.000,00 (Euro seimilioniottocentomila/00) con firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i in caso di società, e/o della/e persona/e fisica/e interessata/e, negli altri casi, oppure con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con l'indicazione della denominazione sociale, della sede legale, nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza.

In caso di Cordata la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti; la presente condizione vale per tutti i documenti che in seguito saranno citati nel presente bando, laddove gli stessi siano presentati da una Cordata;

3.1.2) Dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente bando di gara;

3.1.3) Per le società, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, relativa al possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1, corredata dai seguenti documenti:

3.1.3.1) per le società già costituite:

copia autentica dell'ultimo bilancio approvato o copia semplice dello stesso con dichiarazione del rappresentante della società attestante la conformità all'originale o altro documento equipollente;

copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto o copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale;

documento sintetico che indichi la struttura organizzativa interna, l'elenco dei componenti degli organi sociali e l'elenco dei soci con una partecipazione superiore al 10% del capitale.

In caso di società facenti parti di una Cordata, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta, e la dichiarazione sottoscritta, da ciascuno dei soggetti partecipanti;

3.1.3.2) per le società non costituite di cui al punto 1.1.2.2) del paragrafo 1, impegno a costituirsi, prima della data di stipula del contratto di cessione delle azioni, in una società di capitali avente i requisiti di cui al precedente paragrafo 1, fermo restando che il certificato della CCIAA e copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società dovranno essere presentati dopo l'eventuale aggiudicazione e prima della stipula del contratto di cessione delle azioni;

3.1.4) Nel caso di farmacisti di cui al punto 1.1.2) del paragrafo 1, certificato di iscrizione all'albo o dichiarazione sostitutiva di ognuno dei farmacisti partecipanti; qualora siano cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea, non residenti in Italia, dovranno provare la loro qualifica nei modi previsti dall'art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

3.1.5) Per le società costituite, dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del concorrente da cui risulti:

3.1.5.1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e che il partecipante non si trovi, e non sia stato nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3.1.5.2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione o che incidano sulla condotta professionale;

3.1.5.3) che ha regolarmente adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

3.1.5.4) che è in regola con il pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

3.1.6) In caso di Cordata, impegno a costituirsi, prima della data di stipula del contratto di cessione delle azioni, in società di capitali o consorzio, con patrimonio netto contabile non inferiore a € 5.200.000,00 (Euro cinquemilioniduecentomila/00), sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i di ogni partecipante alla Cordata stessa;

3.1.7) Impegno di riservatezza, conforme allo schema allegato al bando, sottoscritto dal/i legale/i rappresentante/i in caso di società, e/o dalla/e persona/e fisica/e interessata/e per accettazione.

In caso di Cordata l'impegno alla riservatezza deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti;

3.1.8) Presentazione di referenze bancarie fornite da almeno 2 istituti di credito autorizzati;

3.2) La domanda di partecipazione e tutta la documentazione allegata di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, redatta in lingua italiana, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata alla Direzione centrale affari generali gare e contratti - Servizio gare e contratti, San Marco n. 4137 - 30124 Venezia, portante sull'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura per la cessione del 40% delle azioni di Ames S.p.a. detenuto dal comune di Venezia» ed il nominativo e l'indirizzo del soggetto offerente, deve pervenire esclusivamente al Protocollo Generale del comune di Venezia, San Marco n. 4136, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *12 maggio 2003*; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano, dalle ore 9 alle ore 12, ad eccezione del sabato, esclusivamente al Protocollo Generale del comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti;

3.3) L'Amministrazione comunale, ove necessario, potrà richiedere, in conformità alla vigente normativa, chiarimenti e integrazioni inerenti la documentazione presentata;

3.4) L'Amministrazione comunale nello svolgimento della procedura si avvarrà di un'apposita Commissione tecnico-amministrativa (la «Commissione») dalla stessa nominata;

3.5) La Commissione, provvederà ad accertare che le buste di cui al precedente punto 3.2) siano pervenute nel termine nello stesso punto indicato ed a verificare il possesso dei requisiti richiesti da parte dei concorrenti che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara e la completezza formale della documentazione contenuta nelle buste;

3.6) Per l'aggiudicazione si seguirà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, seguendo i criteri più dettagliatamente individuati nella lettera di invito;

3.7) L'Amministrazione comunale si avvale dell'advisor incaricato Società Ernst & Young Financial Business Advisor S.p.a. I referenti della Società, presso la sede di Padova, via N. Tommaseo n. 60, tel. 049/8245511, fax 049/664645, sono: dott. Giampaolo Longhin, dott. Luca Businaro, dott.ssa Michela Landini.

4. Seconda fase: offerta.

4.1) Ai soggetti ammessi sarà inviata entro breve termine apposita lettera d'invito per partecipare alla procedura in oggetto contenente le modalità di presentazione e i contenuti che dovrà avere l'offerta.

5. Ulteriori informazioni, obblighi e garanzie di partecipazione.

5.1) L'Ammmnistrazione comunale si riserva la facoltà di continuare la procedura anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica domanda di partecipazione;

5.2) Con la presentazione della domanda di partecipazione si intendono accettate tutte le condizioni del bando di gara;

5.3) La pubblicazione del presente invito non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

5.4) Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675; ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di cessione delle azioni, nonché a consentire lo svolgimento della medesima in tutte le sue fasi. Titolare del trattamento sarà il Comune di Venezia;

5.5) Chiarimenti ed informazioni possono essere richiesti esclusivamente per iscritto, indirizzandoli al responsabile del procedimento di cui al successivo paragrafo 6;

5.6) Ciascun concorrente dovrà fornire, unitamente alla domanda di partecipazione, indicazione del/i nominativo/i e recapito/i (indirizzo, telefono e fax) di uno o più soggetti a cui rivolgersi per chiarimenti e integrazioni nonché per l'invio di comunicazioni;

5.7) L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento la procedura e di non procedere all'aggrudicazione senza che i concorrenti possano avere nulla a pretendere a qualsivoglia titolo.

6. Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Sabato, Direzione centrale programmazione e controllo - Venezia, tel. 041/2748394, fax 041/2748288.

7. Forme di pubblicità.

7.1) A decorrere dal 10 aprile 2003 il presente bando di gara è affisso all'albo pretorio del Comune ed è reso disponibile, ai sensi dell'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, sul sito Internet del Comune di Venezia http://www.comune.venezia.it/gare; un estratto del bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella G.U.C.E. ed ai competenti Uffici nazionali per la pubblicazione nella *G.U.*R.I.;

7.2) Al fine di garantire la più ampia pubblicità, un estratto del presente bando di gara, è inoltre inviato per la pubblicazione su n. 2 quotidiani a carattere nazionale e su n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco

C-11996 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti
Servizio Gare e Contratti
Sede in Venezia, S. Marco n. 4137
Tel. 041.2748514 - Fax 041.2748626

Bando di gara per appalto di servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). *Procedura aperta - gara n. 38/2003*

1. Ente appaltante: comune di Venezia San Marco n. 4136/I - 30100 Venezia - Direzione centrale affari generali gare e contratti, tel. 041/2748546, fax 041/2748626, Internet:http://www.comune.venezia.it/gare

2. Categoria di servizio: 6. Descrizione: in esecuzione della deliberazione del Consiglio Com.le in data 24/25 febbraio 2003 n. 29/220, divenuta esecutiva per decorso del termine il 14 marzo 2003 e della determinazione dirigenziale in data 4 aprile 2003 n. 624/1095, si intende appaltare il seguente servizio: Servizio di tesoreria comunale, numero di riferimento CPC: ex 81.

3. Luogo di esecuzione: Venezia.

4.*a)* La prestazione del servizio è riservata a Banche operanti con sede o dipendenze nel territorio comunale e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 208, primo comma, lettera *a)*, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio; non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 5 anni, dalla data di stipulazione del nuovo contratto di tesoreria con la Banca aggiudicataria.

8.*a)* Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Direzione centrale affari generali gare e contratti - Servizio gare e contratti e Direzione centrale finanza e bilancio - San Marco n. 4136 - Venezia;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: fino a quindici giorni precedenti il termine di cui al punto 9.*a)*.

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno *6 giugno 2003*;

b) indirizzo: i plichi contenenti l'offerta, dovranno pervenire, entro il termine di cui alla lettera precedente, esclusivamente al Protocollo generale del comune di Venezia, S. Marco n. 4136 - Venezia;

c) lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle Banche partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 10 giugno 2003 alle ore 10, presso la Sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla valutazione della posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente al Protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4136, a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, un plico, indirizzato alla Direzione centrale affari generali gare e contratti, Servizio gare e contratti, San Marco n. 4136 - 30124 Venezia; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano, dalle ore 9 alle ore 12, ad eccezione del sabato, esclusivamente al Protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente «Documentazione» e «Offerta economica»,contenenti:

1) Documentazione: istanza di ammissione, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la Banca da parte dell'organo competente.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare la Banca offerente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata o di delibera del Consiglio di amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza ed accettazione dello schema di convenzione approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 29/2003 sopracitata;

e) presa conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni di gara;

f) apertura, all'atto di presentazione dell'offerta, di almeno due sportelli nell'ambito del territorio comunale di cui almeno uno in Venezia Centro Storico;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

g) impegno da parte della Banca, qualora risultasse aggiudicataria del servizio di tesoreria, a procedere su richiesta del comune di Venezia, alla revisione del contratto dl tesoreria nell'ipotesi in cui dovessero modificarsi le norme relative alla Tesoreria unica. Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, *d), e)*, *f)* e *g)*, dovranno essere presentate anche dalle imprese mandanti. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di Stati membri della UE dovranno presentare documenti i corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

2) Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere formulata compilando esclusivamente la scheda all'uopo predisposta sulla base degli elementi di valutazione di cui alla determinazione dirigenziale in data 4 aprile 2003, n. 624/1095. Tale scheda, bollata ai sensi di legge dovrà essere sottoscritta in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società (nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e la data di nascita del firmatario). Nella busta, contenente l'offerta, non dovranno essere inseriti altri documenti.

Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di concorrenti, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare la parte del servizio di competenza di ogni singolo concorrente. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione del servizio da parte dei soggetti raggruppati a conformarsi a quanto prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 31 dicembre 2003.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 152/1995. l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della Banca che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Alle proposte presentate verrà assegnato un punteggio secondo i criteri individuati nel prospetto allegato alla determinazione dirigenziale in data 4 aprile 2003, n. 624/1095.

Sulla base dei punteggi assegnati ad ogni offerta, sarà formulata una apposita graduatoria.

Risulterà aggiudicataria la Banca che avrà riportato il punteggio, complessivo più elevato.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924.

Non saranno accettate offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Qualora, a seguito di accertamenti eseguiti successivamente alla gara, risultasse che la Banca aggiudicataria non fosse in possesso dei requisiti previsti e dichiarati, il comune di Venezia revocherà l'affidamento riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio utilizzando la graduatoria e salvo il risarcimento dei danni.

L'affidamento del servizio di tesoreria sarà formalizzato con la sottoscrizione della convenzione.

Il Comune si riserva la possibilità di aggiudicare alla Banca vincitrice della gara anche il servizio di riscossione diretta dei tributi previa definizione dei rapporti con apposita convenzione in cui verranno stabilite le modalità, termini e modi dell'esercizio dell'attività di riscossione stessa.

17. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste al Servizio gare e contratti (tel. 041/2748546) oppure alla Direzione centrale finanza e bilancio, dott. Piero Dei Rossi (tel. 041/2748624) dott. Vincenzo Scarpa (041/2748007).

19. Data d'invio del bando: 15 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 aprile 2003.

Il dirigente: Fabio Cacco.

C-11997 (A pagamento).

COMUNE DI SCANZOROSCIATE
(Provincia di Bergamo)

Esito di gara di asta pubblica servizio igiene urbana. Periodo 1° aprile 2003 - 31 dicembre 2005

Si rende noto, che all'appalto di cui all'oggetto hanno presentato da n. 3 ditte: Bergamelli Martino e Mario S.r.l. di Nembro, Colombo Servizi Ecologici S.r.l. di Monza, S.E.A. Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. di Gandino, e che i lavori sono stati aggiudicai alla ditta S.E.A. S.r.l. di Gandino che ha presentato un'offerta annua di € 180.000,00 + I.V.A., pari al ribasso del 15,37% sull'importo a base d'asta.

Scanzorosciate, 3 aprile 2003

Il responsabile del settore tecnico:
geom. Ciceri Paolo

C-11998 (A pagamento).

COMUNE DI SELAGIUS
(Provincia di Cagliari)

Sede in Selargius, via Istria n. 1
070.85921 - Fax 8592308

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi art. 29 comma 1, lett. *f)* legge n. 109/94 e art. 80 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. lavori di completamento opere di urbanizzazione primaria nella zona industriale. Ai sensi art. 29 comma 1, lett. *f)* citata legge n. 109/94 e art. 80 comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si comunica che con Determ. Capo settore LL.PP. 265 del 2 aprile 2003 i lavori indicati in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente all'impresa Pavan S.r.l. mediante pubblico incanto ai sensi art. 21 comma 1, lett. *b)* citata legge n. 109/94 e s.m.i. per importo contrattuale di € 1.100.107,32 comprensivo oneri sicurezza e netto I.V.A. e ribasso d'asta del 18,795%. All'asta pubblica hanno partecipato seguenti 40 imprese: C.E.S.I. S.r.l. - Selargius, CGP S.r.l. Cagliari, C.A.P. S.r.l. Cagliari, Con.Sa.Pro Sc. a r.l. Cagliari, ing. G.B. Bosazza Cagliari, C.P.M. S.r.l. Cagliari, Impresa Cabras Armando Quartucciu, Andreoni S.r.l. Cagliari. F.lli Aledda Snc Sinnai, Impresa Moscato Gerlando Favara, I.Co.Gi. S.p.a. Roma, Iacolino geom. Antonio Favara, C.O.G.I. Palermo, Aurelio Porcu S.p.a. Cagliari, Porcu Mario Snc Villaputzu, Pavan S.r.l. Cagliari, F.lli Murru S.r.l. Quartu S.E., I.S.O.F. S.r.l. Quartu S.E., A.T.I. Italcos Capo Gruppo Quartu S.E., Imag S.r.l. Quartucciu, ATI Costruz Edoardo Loi Capo gruppo Lanusei. Im.A.Di.Co. S.r.l. Oristano, I.CO Gen. S.r.l. Elmas, Iceia S.r.l.-Cagliari, Giunone S.r.l. Sarroch, Gedi S.r.l. Villasor, Edicor S.r.l. Cagliari, Saromar S.r.l. Cagliari, Vacomic S.r.l. Cagliari, Varra S.r.l. Monteserrato, Sarcobit S.r.l. Monteserrato, Atisalp S.r.l. Capo gruppo Cagliari, Sgela S.r.l. CagliariSarda Costruzioni Cagliari ATI Soldati Costruzioni Capo gruppo Cagliari, Sarda Strada S.r.l. Cagliari, Sape S.r.l. Quartucciu, Scir S.p.a. Cagliari, Saibo S.r.l., Villacidro Sirp S.r.l. Cagliari.

Il lavoro è stato aggiudicato ai sensi art. 21 comma 1, lett. *b)* legge n. 109/94 mediante ribasso su importo lavori posto a base asta.

I direttori lavori sono ing. Efisio Cogoni, Tullio Boi ed Efisio Farigu e Paolo Lallai mentre resp.le proc. è ing. Pierpaolo Fois.

Per realizzazione opera sono previsti 300 giorni naturali e consecutivi da data consegna lavori.

Il responsabile del settore LL.PP.:
ing. Pierpaolo Fois

C-11999 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI GONZAGA

Appalto della fornitura e posa in opera di arredi complementi d'arredo. Integrazioni impianti e finiture nel teatro comunale. Bando di gara, procedura aperta, pubblico incanto.

1. Oggetto dell'appalto: il comune di Gonzaga - piazza Castello n. 1 - 46023 Gonzaga (MN) tel. 0376/526311 fax 0376/528280, intende appaltare, a mezzo di procedura aperta, pubblico incanto, la seguente fornitura: descrizione dell'opera e natura delle prestazioni: il presente appalto riguarda la fornitura e posa in opera di arredi, complementi d'arredo, integrazione impianti e finiture per lo stabile teatro comunale di Gonzaga, del quale sono in corso di completamento i lavori di recupero. L'appalto viene indetto sulla base di progetto approvato con Deliberazione G.C. n. 36 del 2 aprile 2003; luogo di esecuzione: Gonzaga, via Leone XIII 1/5 teatro comunale; Modalità di finanziamento: la spesa è finanziata con mutuo; modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito all'art. 30 del CSA; importo a base d'appalto: € 375.000,00 oltre I.V.A.; Ufficio incaricato della gestione della gara: Uff. tecnico comunale; Resp.le unico del procedimento: geom. Franco Rotta.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, pubblico incanto di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., attuativo delle Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE in materia di appalti di pubbliche forniture, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. *b)* del medesimo decreto, secondo le specifiche dell'art. 14 del CSA, con esclusione di offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto e mediante valutazione della sussistenza di offerte anormalmente basse rispetto alla prestazione. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

3. Requisiti di partecipazione: ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. sono richiesti i seguenti requisiti:

a) esecuzione con esito positivo di almeno una fornitura in unica soluzione di contenuto analogo al presente bando per importo superiore a € 300.000,00 (oltre I.V.A.) nel triennio 2000-2002;

b) iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio competente per territorio. Nel caso di imprese in raggruppamento temporaneo: il requisito di cui alla lett. *a)* deve essere posseduto per intero da almeno una delle imprese raggruppate; il requisito di cui alla lett. *b)* deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate.

4. Soggetti ammessi a partecipare: fermo restando il possesso dei requisiti stabiliti dal presente bando, sono ammessi a partecipare alla gara: le ditte individuali; le società commerciali; le cooperative; i consorzi di cooperative; i consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e seguenti del Codice civile; i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.; è vietata alla medesima impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, nonché la partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di uno dei seguenti ruoli: impresa singola; aderente a consorzio; componente di raggruppamento temporaneo di imprese. La violazione del divieto suindicato comporta l'esclusione di tutti i concorrenti che risultano partecipare in violazione del divieto medesimo.

5. Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta: per poter presentare l'offerta le ditte devono, a pena di esclusione, richiedere per iscritto, anche a mezzo fax, al comune di Gonzaga Uff. tecnico comunale entro e non oltre il giorno 20 maggio 2003 i seguenti elaborati; (la consegna sarà effettuata manualmente presso l'Ufficio entro le 48 ore successive); CSA; prescriz. tecniche e prestazionali sugli arredi, complementi d'arredo, integr. impianti e finiture; elenco delle forniture; il presente bando ed il disciplinare di gara. Gli elaborati grafici possono essere visionati presso il comune di Gonzaga, e richiesti in copia, su supporto informatico o cartaceo, presso la Copisteria Caprara Dino - Bondeno di Gonzaga, (tel. 0376/54279) corrispondendo le relative spese. Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto all'indirizzo di cui al p. 1 fax: 0376/528280 entro e non oltre il giorno 28 maggio 2003 e saranno evase mediante fax al numero che dovrà essere indicato tassativamente dal richiedente entro e non oltre il giorno 6 giugno 2003; Potranno richiedere chiarimento soltanto le ditte che avranno preventivamente richiesto gli elaborati precedentemente elencati. I giorni 6-13 e 22 maggio 2003 ad ore 10 previa conferma tel. (0376/526328) sarà disponibile un incaricato dell'Amministrazione per effettuare nei locali sede della fornitura il sopralluogo obbligatorio, a pena di non ammissione.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale o resa legale, recare il numero di codice fiscale e partita I.V.A., dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da suo procuratore e dovrà essere corredata dai documenti indicati al succ. p. 6.

Le offerte devono pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: comune di Gonzaga, piazza Castello n. 1 - 46023 Gonzaga (MN), entro il giorno *19 giugno 2003* ore 12, inserite in un plico chiuso sull'esterno del quale deve essere apposta la ragione sociale dell'impresa nonché la dicitura «appalto per la fornitura e posa in opera di arredi complementi d'arredo, integrazioni impianti e finiture nel teatro comunale».

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

1) mediante raccomandata del servizio postale statale;

2) mediante corrieri specializzati;

3) mediante consegna diretta alla sede municipale.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano dopo la scadenza del termine, e questo anche qualora mancate o tardivo inoltro sia dente a causa di forza maggiore, a caso fortuito o a fatto imputabile a terzi. La seduta di gara è fissata per il giorno 25 giugno 2003 ad ore 10, presso la Residenza municipale, piazza Castello n. 1, Gonzaga (MN) ed è autorizzato a presenziare un solo rappresentante, munito di delega, per ciascun concorrente. L'offerta dove essere unica, a pena di esclusione. Non sono ammesse offerte in aumento. Pertanto l'importo complessivo non deve superare, a pena di esclusione, l'importo a base d'appalto pari a € 375.000,00.

6. Documentazione richiesta per l'offerta: come previsto al l'art. 8 del CSA, la formulazione dell'offerta avviene nel seguente modo: ogni ditta concorrente dovrà predisporre un unico plico chiuso e sigillato, riportante l'indicazione della ragione sociale della ditta offerente nonché l'oggetto della gara per esteso e la relativa scandenza. Il plico dovrà con tenere tre singole buste e precisamente:

busta n. 1 - documentazione amm.va;

busta n. 2 - offerta tecnica-progetto;

busta n. 3 - offerta economica.

Separatamente dovranno essere presentate, sempre entro e non oltre il termine perentorio del giorno 19 giugno 2003 ore 12, pena l'esclusione, le campionature indicate all'art. 12 del CSA.

p. Il resp. del Serv. tecnico
Il resp. del Serv. AA.GG.:
dott. I. Zaldini

C-12000 (A pagamento).

COMUNE DI ORISTANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Oristano, piazza Eleonora d'Arborea n. 44 - 09170 Oristano, tel. 07837911, fax 0783791229.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Luogo di esecuzione: comune di Oristano.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2 autobus urbano corto e di n. 3 autobus urbano medio, con la contestuale cessione in permuta di n. 2 autobus Fiat Iveco mod. INBUS FTN 210U, con 100 posti, anno di immatricolazione 1990. CPA 87. Importo complessivo a base d'asta € 904.832,49 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna della fornitura: entro 120 gg. dalla data di stipula del contratto, ovvero entro il minor termine offerto dal concorrente. Il termine di consegna indicato dall'offerente in sede di gara costituirà elemento di valutazione. Richiesta capitolati e documenti complementari: comune di Oristano, Uff. economato piazza Eleonora D'Arborea n. 44 2° piano, tel. 0783.791268, previo versamento di € 3,50 (o € 5,16 per l'invio a mezzo fax) sul CCP n. 241091 intestato a: comune di Oristano, Servizio tesoreria, Banco di Sardegna, agenzia OR. Potranno essere soddisfatte le richieste di documentazione pervenute al Comune entro i 10 gg. antecedenti la data di scadenza delle offerte.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

6. Termine ricezione offerte: il plico contenente l'offerta ed i documenti dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *5 giugno 2003*.

6.1) Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Oristano, Uff. prot. Servizio provv.to, piazza Eleonora d'Arborea - 09170 Oristano. Il plico dovrà essere consegnato mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o loro rappresentanti.

7.1) Data luogo e ora apertura offerte: 1ª seduta: 10 giugno 2003 ore 12, palazzo degli Scolopi, piazza Eleonora Oristano.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria di € 5.164,57 da effettuarsi, in contanti tramite versamento su CCP n. 241091 intestato al tesoriere comunale di Oristano, Banco di Sardegna, Oristano o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, depositati presso la Tesoreria comunale.

9. Modalità di pagamento: la spesa è finanziata con contributo regionale e mutuo Cassa DD.PP. Il pagamento sarà effettuato a fornitura completata e collaudata, entro 60 giorni dall'acquisizione fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti minimi richiesti: iscrizione alla CCIAA o in un registro professionale o commerciale di altro Stato membro; non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* del decreto legislativo n. 358/92; fatturato degli ultimi 3 anni non inferiore ad € 1.500.000,00; forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto negli ultimi 3 anni per importo complessivo non inferiore a € 1.000.000,00.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato dalla propria offerta: 120 gg. dalla data di apertura dei plichi.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, c. 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92, da determinare in base ai seguenti elementi di valutazione e relativi parametri: elementi di valutazione, punteggi: prezzo del veicolo da 0 a 30; valore tecnico - urbano corto da 0 a 23; valore tecnico-urbano medio da 0 a 23; garanzia da 0 a 10; assistenza post-vendita da 0 a 7; termini di consegna da 0 a 5; valutazione usato da 0 a 5.

14. —.

15. Altre indicazioni: non è ammesso il subappalto.

16. —.

17. Data invio e ricezione del bando all'UPUCE: 14 aprile 2003.

19. —.

20. Resp.le del proced.to: Perra Umberto funzionario Servizio provveditorato.

Il dirigente: dott.ssa Maria Cristina Madeddu.

C-12001 (A pagamento).

PESARO PARCHEGGI -S.p.a.
(Comune di Pesaro)
Sede amm.va Pesaro, via Sabbatini n. 8
Tel. 0721.30930 - Fax 0721.377056

Bando di gara per appalto-concorso per la realizzazione «chiavi in mano» del parcheggio multipiano per autovetture da erigersi nell'area compresa tra le vie Fiume, della Vittoria e Partigiani in Pesaro.

1. Stazione appaltante: Pesaro Parcheggi S.p.a., sede amm.va in via Sabbatini n. 8 - 61100 Pesaro (PU), tel. 0721.30930, fax 0721.377056, www.pesaroparcheggi.it E-mail: pesaroparcheggi@pesaroparcheggi.it

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Pesaro (PU) area compresa tra le vie Fiume, Della Vittoria e Partigiani;

3.2. descrizione: realizzazione di un parcheggio multipiano e altri spazi accessori;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 8.772.600,00; cat. prevalente OG1;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 175.452,00;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili, cat. OG1, € 5.525.000,00; impianti idrico-sanitari, cat. OS3, € 270.000,00; impianti termici e condizionamento, cat. OS28, € 200.000,00; impianti elettrici, cat. OS30, € 690.900,00; opere strutturali speciali, cat. OS21, € 2.086.700,00;

3.6. la cat. OS21 (class. IV) a norma di legge non è subappaltabile;

3.7. Il possesso della cat. OG11 (per la class. idonea) si intende equipollente e surrogatoria delle cat. OS3, OS28 e OS30; è richiesto il possesso di qualificazione per presentazione di progettazione e costruzione. Troverà tuttavia applicazione l'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000; Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

4. Termine di esecuzione: da un massimo di mesi 30 (trenta) ad un minimo di mesi 24 (ventiquattro) decorrenti dalla data di consegna dei lavori (il termine contrattuale, fissato tra il minimo ed il massimo, sarà offerto dalle imprese offerenti in sede di gara).

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., a norma di legge. Imprese singole di cui alle lett. *a)*, *b)* e *c)* , o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d) e)* ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5. della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta conformemente allo schema predisposto, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *23 maggio 2003*; è ammessa la consegna a mano. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per la realizzazione del parcheggio multipiano dei viali Fiume, Della Vittoria e Partigiani». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. N.B. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione una dichiarazione sostitutiva a' sensi del D.P.R. n. 445/2000 resa nei modi e con i contenuti previsti nel bando integrale scaricabile dal sito della stazione appaltante, atta a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita nei modi previsti dalla legge e dettagliata nel bando integrale.

8. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo e risorse proprie della stazione appaltante.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto di presentazione della domanda di partecipazione devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità oltre al possesso degli elementi del sistema di qualità; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'UE) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

10. Criterio di aggiudicazione: l'appalto-concorso verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

11. Varianti: sono ammesse offerte in variante con i limiti di cui al capitolato prestazionale d'appalto.

12. Altre informazioni: sono contenute nel bando integrale e successivamente nella lettera di invito che verrà spedita alle ditte che supereranno la prequalificazione.

13. Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Veris Mosconi, tel. 0721.30930.

14. Avviso di preinformazione nella GUCE: pubb. nel suppl. 2003/S 36-030101.

15. Data di spedizione e ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 14 aprile 2003.

Il presidente della Pesaro Parcheggi S.p.a.:
geom. Antonio Viggiani

C-12002 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIO BERNI
(Provincia di Rimini)

Si rende noto che in esecuzione della delibera C.C. n. 7 del 9 aprile 2003 e della determinazione dirigenziale n. 72 del 18 aprile 2003 è indetta per il giorno 5 giugno 2003 alle ore 15 presso la sede comunale, una gara per l'affidamento della gestione dello spazio bambini e del centro bambini e genitori dal 1° settembre 2003 al 31 marzo 2004, per l'importo a base d'asta di € 72.109,00, I.V.A. di legge compresa. Il bando integrale è reperibile sul sito Internet di questo Comune all'indirizzo: www.comune.poggio-berni.rn-it

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente al n. 0541/629701.

Il responsabile di Settore: Ottaviani Mario.

C-12006 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «PEDEMONTANO BRENTELLA DI PEDEROBBA»

Montebelluna (TV), via S. Maria in Colle n. 2
Tel. (0423) 2917 (r.a.) - Fax (0423) 601446
Codice fiscale n. 83000410262

Avviso di appalto aggiudicato (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.) *- Appalto dei lavori di «Esecuzione canale di scolmo dallo Scolo Brenton di Riese alla cava di Riese e sistemazione della stessa come bacino di accumulo della capacità di 500.000m3».*

1. Ente appaltante, Ente: Consorzio di bonifica «Pedemontano Brentella di Pederobba» indirizzo: I - 31044 Montebelluna (TV), via Santa Maria in Colle n. 2, tel. 0423-2917, telefax: 0423-601446, e-mail: settore.amministrat@brentella.it Internet: www.brentella.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi art. 21, c. 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 gg. dalla scadenza termine presentazione offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: territorio del comune di Riese Pio X (TV);

b) caratteristiche generali dell'opera: sistemazione della Cava di Riese Pio X come bacino di accumulo previa bonifica della stessa dai rifiuti presenti; costruzione di canale di scolmo dallo scolo Brenton di Riese alla cava stessa;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: € 1.198.468,86; lavori a corpo: € 110.193,21;

d) importo complessivo dell'appalto: € 1.368.662,07 di cui soggetti a ribasso d'asta: € 1.327.602,21 distinti in € 1.162.514,80 per lavori a misura € 165.087,41 per lavori a corpo; non soggetti a ribasso d'asta: € 41.059,86 per oneri per la sicurezza.

4. Informazioni sulla gara:

a) data aggiudicazione: deliberazione Giunta consorziale n. 48 del 5 marzo 2003;

b) numero di offerte ricevute: n. 7; offerte ammesse: n. 7; n. 1) Ambiente S.r.l., di Salerno (SA); n. 2) Giovannini Costruzioni S.p.a., di Narni Scalo (TR); n. 3) ATI: Consorzio Ravennate (mandante: C.L.A.F.C.), di Ravenna (RA); n. 4) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); n. 5) ATI: Ing. E. Mantovani S.p.a. (mandante: A.L.L.E.S. S.r.l.), di Padova (PD); n. 6) ATI: Carron Cav. Angelo S.p.a. (mandante: Burlon S.r.l.), di San Zenone degli Ezzelini (TV); n. 7(ATI: Idea Costruzioni S.r.l. (mandante: Silva S.r.l.), di Milano (MI);

c) ditta aggiudicataria: Andreola Costruzioni Generali S.p.a. con sede in Loria, via Callalta n. 3; ditta che seguiva in graduatoria l'aggiudicataria che ha richiesto di recedere dal contratto;

d) importo di aggiudicazione: € 1.267.307,74 di cui € 41.059,86 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

e) termine per l'esecuzione dei lavori: gg. 800 (ottocento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole;

f) direttore lavori: ing. Paolo Meotti, capo Settore lavori del consorzio.

Montebelluna, 14 aprile 2003

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Zannin

C-12007 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

www.comune.pordenone.it

È pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente l'avviso di procedura aperta per l'appalto della fornitura di un automezzo per il Servizio di protezione civile.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 7 del foglio d'oneri e condizioni di data 24 marzo 2003.

Importo a base d'asta: € 27.000,00 oltre l'I.V.A. di legge. Termine presentazione offerta: i plichi dovranno pervenire entro le ore 14 del *27 maggio 2003*.

Gli atti di gara potranno essere richiesti a: comune di Pordenone - Settore AA.CC., c.so Vitt. Emanuele n. 64 - Pordenone, tel. 0434/392345, fax 0434/392510, e mail: economatoappalticontratti@comune.pordenone.it

Pordenone, 16 aprile 2003

Il direttore di Settore: arch. Elena Zotti.

C-12008 (A pagamento).

COMUNE DI COLLECCHIO
(Provincia di Parma)

Codice fiscale n. 00168090348

Esito licitazione privata

Ente appaltante: comune di Collecchio (Parma) v.le Libertà n. 3, cap 43044, tel. 0521/30111, fax 0521/301120; oggetto: concessione costruzione e gestione nuovo complesso sportivo polifunzionale 3° lotto località via Giardinetto Collecchio. Importo opere da realizzare: € 5.939.254,34 oltre a € 51.645,69 per oneri per la sicurezza oltre I.V.A. di legge. Aggiudicazione: art. 21, comma 2, lett. *b)* legge n. 109/94, offerta economicamente più vantaggiosa. Ditte invitate: n. 5; ditte partecipanti: n. 1; ditta aggiudicataria: ATI Unieco S.c.r.l. di Reg-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE

gio Emilia capogruppo, Emi S.r.l. di Salerno, Cigiesse S.c.r.l. di Fornovo e Sportiva S.r.l. di Reggio Emilia mandatarie; aggiudicazione: 7 aprile 2003; corrispettivo richiesto dal concessionario: € 3.250.000,00 rispetto al corrispettivo massimo concedibile di € 3.253.678,46 + I.V.A. Durata della concessione: anni 28.

Il dirigente del Settore tecnico:
arch. Nemorini Claudio

C-12009 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO
(Provincia di Bergamo)

Avviso di gara d'appalto

Presso la sede municipale di p.zza Libertà n. 27 Stezzano (BG), il giorno 17 giugno 2003 alle ore 10, avrà luogo, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, la gara d'appalto per la gestione dell'assistenza educativa per i servizi: Atelier, Scuole (materna, elementare, medie), Centro ricreativo estivo, Spazio Gioco e Servizi Territoriali, categoria di servizio 25-Cpc 93; importo a base d'asta € 689.423,10, oltre I.V.A., per il periodo dal 1° settembre 2003 al 31 agosto 2006. Le ditte interessate, possono presentare la propria offerta, secondo le disposizioni dell'avviso di gara integrale, che può essere richiesto all'Ufficio servizi sociali del Comune (tel. 035/4545361, tel. 035/4545366, telefax 035/4540357) o scaricato dal sito Internet: www.comune.stezzano.bg.it

L'avviso di gara, redatto in base all'allegato n. 4 decreto legislativo n. 157/95, è stato inviato il 15 aprile 2003 alla G.U.C.E.

Stezzano, 16 aprile 2003

Il responsabile del Settore VI:
dott. Eligio Parente

C-12018 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL «PARTENIO»

Pietrastornina (AV), p.le Aldo Moro n. 4
Tel. 0825.902200 - Fax 0825902662

Pubblico incanto per la fornitura n. 3 fuoristrada tipo Pick Up con modulo antincendio e n. 1 veicolo antincendio forestale, procedura accelerata. Por Campania 2000/2006 - Misura 4.17 - Fornitura importo a base d'appalto: € 253.063,91, I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Comunità Montana del Partenio, p.le Aldo Moro n. 4, Pietrastornina (AV) - Italia (tel. 0825/902200, fax 0825/902662), sito Internet: comunitamontanapartenio.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta nella forma del pubblico incanto ai sensi art. 9, c. 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92.

3.*a)* Luogo di consegna: presso sede Comunità Montana del Partenio, in Pietrastornina (AV) p.le Aldo Moro n. 4.

3.*b)* Natura dei prodotti da fornire: fornitura di automezzi ed attrezzature per l'espletamento del servizio A.I.B.

3.c*)* Importo a base di gara: € 253.063,91, I.V.A. esclusa.

3.*d)* Quantità delle apparecchiature da fornire e descrizione: n. 3 fuoristrada Pick Up a doppia cabina (4 x 4) tipo defender 1300CREW - CAB TDS, completo di modulo antincendio da l 400 o equivalente; n. 1 veicolo antincendio forestale modello FLF 1200 Scout su autocabinato modello Iveco 40.12 WN (4 x 4), 5 tonnellate, completo di allestimento IFEX o equivalente, così come riassunto nel decreto dirigenziale n. 5/107 del 25 giugno 2002, e più precisamente così come previsto nel progetto approvato con deliberazione commissariale n. 66 del 19 aprile 2002 e nell'art. 2 capitolato d'appalto.

3.*e)* Indicazioni relative alle offerte: l'offerta deve essere riferita all'intera fornitura richiesta, non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di appalto, né offerte incomplete, plurime, parziali ovvero condizionate.

4. Termini e modalità di consegna della fornitura: gli automezzi o le attrezzature dovranno essere consegnati entro 30 (trenta) giorni naturali, continui e successivi decorrenti dalla data di notifica a mezzo fax della comunicazione di aggiudicazione della fornitura da parte della Comunità Montana del Partenio e, comunque, non oltre il 30 giugno 2003, salvo eventuali proroghe giustificate dall'assemblaggio dei moduli e dispositivi degli automezzi, preventivamente concesse alla Comunità Montana del Partenio dalla regione Campania.

5.*a)* Denominazione ed indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti di gara: la documentazione di gara ed il disciplinare tecnico sono disponibili presso: il Servizio forestazione della Comunità Montana del Partenio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 e, nei giorni di martedì e di giovedì, anche dalle ore 15 alle 17,30; sul sito www.comunitamontanapartenio.it

Il predetto materiale potrà essere inviato, previa richiesta, anche a mezzo raccomandata a.r. In tale ultimo caso, il mancato ricevimento del plico entro i termini utili, è ad esclusivo carico e rischio del richiedente. Per chiarimenti è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento, geom. Sellitto Antonio presso la sede dell'ente di cui p.to 1).

5. Termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui al punto precedente: entro il sesto giorno precedente il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

6. Giustificazione procedura accelerata: termini abbreviati per motivi di urgenza ai sensi art. 20, dir. 92/50/CEE. La procedura accelerata si rende necessaria in quanto, all'avvio del servizio A.I.B. per l'anno 2003, i mezzi e le attrezzature devono essere già disponibili.

7.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *15 maggio 2003*.

7.*b)* Indirizzo al quale devono essere inoltrate: le offerte dovranno pervenire, in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sulle incollature, al seguente indirizzo Comunità Montana del Partenio p.le Aldo Moro n. 4, Pietrastornina (AV). Il plico, inoltre, dovrà recare esternamente le seguenti diciture:

1) oggetto: «Offerta per la fornitura di automezzi ed attrezzature per la prevenzione degli incendi boschivi»;

2) il nominativo, l'indirizzo ed il recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione entro il termine precitato.

7.*c)* Lingua nella quale devono essere redatte: l'istanza di partecipazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.

8.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica ed ivi saranno ammessi a formulare le proprie osservazioni in merito allo svolgimento della gara, i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, ovvero, loro incaricati, purché muniti di regolare documento di riconoscimento.

8.*b)* Data, ora e luogo di apertura delle offerte: la gara avrà luogo presso il Servizio forestazione della Comunità Montana del Partenio, p.le Aldo Moro n. 4, Pietrastornina (AV) il giorno 16 maggio 2003 alle ore 9.

9. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria ed una cauzione definitiva. Entrambe le cauzioni possono essere costituite a mezzo di polizza fidejussoria o bancaria, rilasciata dagli istituti legalmente autorizzati.

9.*a)* La cauzione provvisoria deve essere costituita nella misura del 2% dell'importo a base di gara € 5.061,28 e dovrà essere prodotta in sede di formazione dell'offerta. La cauzione provvisoria: dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte; dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà prevedere l'obbligo dell'istituto garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; essa sarà, inoltre, svincolata all'atto della stipulazione contrattuale e/o restituita alle imprese partecipanti ad aggiudicazione definitiva avvenuta; la firma del sottoscrittore della fidejussione deve essere autenticata nei modi di legge.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

9.*b)* La cauzione definitiva deve essere costituita prima della stipula del contratto. Essa è stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Potrà essere costituita a mezzo polizza fidejussoria o fideiussione bancaria presso gli istituti legalmente autorizzati. La cauzione definitiva: dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante: dovrà avere scadenza coincidente con il termine di garanzia offerto; dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata totalmente incamerata dall'Amministrazione. La firma del sottoscrittore della fideiussione definitiva deve contenere, a pena di esclusione, autentica notarile attestante che colui che sottoscrive è debitamente autorizzato al rilascio di tale tipo di fideiussione.

10. Finanziamenti e pagamenti: fondi POR Campania 2000/2006, decreto regionale di concessione n. 5/107 del 25 giugno 2002. I pagamenti avverranno, ad avvenuto accredito dei fondi da parte della regione Campania, con acconti così come meglio disciplinati dall'art. 9 capitolato d'appalto.

11. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche le ATI secondo le modalità di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, e s.m.i.

12.*a)* Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari. Le istanze di partecipazione devono essere prodotte all'indirizzo e secondo le modalità descritte dal precedente art. 7.*b)*. Nel caso di presentazione di istanze ed offerte, da parte di agenti e/o procuratori, rappresentanti di ditte collegate, a qualsiasi titolo, dovrà essere allegato anche il documento (in originale o copia autentica) comprovante la titolarità dei poteri detenuti. Il plico di cui p.to 7.*b)* dovrà contenere, a pena di esclusione:

A.1: una busta recante la dicitura «documentazione amministrativa», debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, contenente:

a) istanza di partecipazione alla presente gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, e contenente la dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/00. In caso di RTI, detta istanza dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le RTI. La domanda di partecipazione, inoltre, dovrà avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario, ai sensi art. 38, D.P.R. n. 445/00;

b) certificato di qualità UNI EN ISO 9001 edizione 2000;

c) certificato CCIAA (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui art. 12, decreto legislativo n. 358/92, così come modificato decreto legislativo n. 402/98), per l'attività oggetto del presente appalto e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportare: cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita e residenza) con attivazione per forniture di autoveicoli per servizi antincendio e protezione civile, materiali antincendio, vestiario, attrezzature e vestiario per antincendio boschivo ed operatori idraulico forestali decreto legislativo n. 626/94. Ai sensi D.P.R. n. 445/00 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi art. 46 della precitata norma, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti ai sensi D.P.R. n. 554/99 così come modificato D.P.R. n. 412/00 da produrre a pena l'esclusione da parte delle seguenti figure: direttori tecnici e titolari (per le imprese individuali); direttori tecnici e tutti i soci della società (se trattasi di società in nome collettivo); direttori tecnici e soci accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice); direttori tecnici e tutti gli amministratori, muniti di rappresentanza (per ogni altro tipo di società o di consorzio); ai sensi D.P.R. n. 445/00 tali certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi art. 46 della precitata norma, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità, nella quale tutte le figure innanzi richiamate dichiarino: la mancanza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 3. legge n. 1423/56, o di una delle cause ostative previste art. 10 legge n. 575/65; l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi art. 444 codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale;

e) certificazioni CE inerenti le attrezzature offerte attenendosi espressamente al capitolato tecnico;

f) dichiarazione relativa al volume di fatturato per forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, nell'arco degli ultimi tre anni (2000/02), per un importo pari ad almeno all'importo posto a base di gara di € 253.063,88, I.V.A. esclusa;

g) dichiarazione relativa all'elenco dei principali contratti per forniture analoghe a quella oggetto presente gara d'appalto: dell'importo di ciascun contratto; della tipologia del contratto; del nominativo del contraente; tale elenco deve contenere l'espressa dichiarazione che detti servizi sono stati regolarmente espletati;

h) dichiarazione, redatta in carta semplice, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ovvero, nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità, nella quale il concorrente dichiari:

di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

di aver preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'oneri che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;

di essere in perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;

di impegnarsi a collaborare con il responsabile dell'esecuzione della fornitura;

di non aver alcun rapporto di controllo, secondo quanto previsto art. 2359 Codice civile, con altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitale che abbiano presentato offerta nella medesima gara;

di non partecipare alla gara in più di un'ATI o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal c. 3, art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i.;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92, e s.m.i., ovvero:

a) che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei cui confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

e) che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

f) che si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste: (per i soli consorzi) i consorzi di qualunque tipologia, oltre a dichiarare quanto indicato precedentemente, dovranno dichiarare per quali consorziati essi concorrano; (per le società cooperative) l'iscrizione nel Registro prefettizio; (per i soli consorzi di cooperative) l'iscrizione nello Schedario generale della cooperazione; (se italiano e con meno di n. 15 dipendenti) la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui legge n. 63/99; ovvero (se italiano e con un numero di dipendenti non inferiore a 15 e fino a 35) la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui legge n. 68/99, non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2002; ovvero (se italiano e con un numero di dipendenti superiore a 35 oppure da 15 e fino a 35) di confermare, avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2002, la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente e la certificazione, di data non anteriore a quella di pubblicazione presente bando, di cui art. 17, legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. Qualora la certificazione sia anteriore alla data di pubblicazione presente bando, la stessa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

i) cauzione provvisoria, rilasciata nella misura e secondo le modalità di cui precedente art. 9.*a)* ed art. 8 del capitolato d'appalto;

A.2: una busta recante all'esterno la dicitura «offerta economica», debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente, o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, contenente l'offerta l'indicazione del ribasso percentuale, unico, offerto sull'importo dei lavori posto a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società. L'offerta dovrà essere resa in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente, o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di riunione di imprese già formalizzate, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite nel caso di riunione di Imprese non ancora formalmente costituita. L'impresa può produrre le dichiarazioni di cui ai succitati punti, utilizzando i modelli redatti dall'ufficio, a disposizione delle imprese offerenti gratuitamente, fermo l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di presentare la relativa certificazione all'atto della stipulazione del contratto; nel caso in cui eventuali incompletezze o irregolarità delle dichiarazioni rese, dipendessero inequivocabilmente da un eventuale errore contenuto nei modelli redatti dall'Ufficio ed utilizzati dalle imprese offerenti, non si procederà all'esclusione delle ditte, ma le stesse verranno invitate dal presidente di gara, nei modi e termini ritenuti più opportuni a regolarizzare le dichiarazioni.

12.*b)* Avvertenze: in merito alle dichiarazioni, l'accertamento definitivo circa l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dall'impresa aggiudicataria sarà effettuato dalla Comunità Montana del Partenio a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Si precisa che in ogni caso, la Comunità Montana del Partenio potrà procedere a verifiche a campione in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti non aggiudicatari. Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto saranno sottoposte al disposto di cui art. 76, D.P.R. n. 445/00; la falsa dichiarazione costituisce, inoltre, causa di esclusione alla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

12.*c)* Imprese riunite in ATI: (siano esse già formalmente costituite o meno):

1) se già formalmente costituite devono produrre il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa, che dovrà essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria;

2) se non ancora formalmente costituite devono produrre in gara:

a) l'offerta economica e sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente in sede di offerta), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

I requisiti di cui precedente p.to *g)* dovranno essere dichiarati e posseduti da tutte le imprese facenti parte del RTI. Il requisito di cui precedente p.to *e)* dovrà essere dichiarato e posseduto cumulativamente da tutto il raggruppamento e, per almeno il 70%, dall'impresa capogruppo. In particolare, sempre per il p.to *e)*, ciascuna impresa dovrà dichiarare la quota percentuale posseduta, secondo quanto sopra esposto. La dichiarazione di cui p.to *b)* dovrà essere prodotta almeno da una delle imprese facenti parte del raggruppamento, sia esso già formalmente costituito o meno. Le imprese che partecipano alla gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti e Consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 4 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

14. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi art. 19, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92, come modificato decreto legislativo n. 402/98. La Comunità Montana del Partenio si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua a proprio insindacabile giudizio. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, art. 77, R.D. 827/24. L'Ente si riserva di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, che rendano inopportuna l'aggiudicazione medesima.

15. Esame delle offerte: il responsabile del Servizio forestazione, deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato al p.to 8.*b)* bando, in seduta pubblica, procederà a controllare l'integrità dei plichi pervenuti, subito dopo verranno aperti per esaminare ed accertare l'esistenza, la completezza e la regolarità dei documenti in essa contenuti. Durante le operazioni di apertura dei plichi, saranno ammessi a formulare eventuali osservazioni i soggetti che esibiranno al presidente di gara un documento idoneo a comprovare la legittimazione ad agire in nome e per conto delle imprese partecipanti alla gara. Concluso il predetto esame, il presidente di gara procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura ed all'esame delle offerte economiche delle sole imprese che abbiano presentato documentazione amministrativa regolare e completa ed alla loro valutazione. Quindi si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. L'aggiudicazione sarà, tuttavia, perfetta ed efficace soltanto dopo l'avvenuta approvazione del verbale di gara, previo accertamento, con esito positivo, del possesso, da parte dell'impresa aggiudicataria, dei requisiti di partecipazione richiesti presente bando.

16. Varianti: sono ammesse varianti nei limiti e con le modalità eventualmente disposte dalla regione Campania.

17. Altre indicazioni: si precisa che costituiranno cause di esclusione l'omissione, ovvero l'incompletezza in senso sostanziale di anche uno solo dei documenti e dichiarazioni di cui p.to 11) del bando. La mancata presentazione, assieme all'istanza di cui art. *a)*, della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore dà luogo a incompletezza della dichiarazione stessa tale da determinare l'esclusione dalla gara.

18. Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: l'esito della gara sarà comunicato all'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla data di espletamento della gara. Il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorgerà tuttavia, al sensi di legge, dalla data di ricevimento, da parte del vincitore, della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva della gara. L'aggiudicatario dovrà farsi carico di tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento del contratto mediante versamento in contanti della somma, quantificata dalla Comunità Montana del Partenio, necessaria per il pagamento dell'imposta di bollo e di registro relative agli atti di gara ed al contratto. L'impresa aggiudicataria, in particolare, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla data di comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà produrre con le modalità in essa contenute: tutta la documentazione in originale o copia autentica, richiesta dall'Amm.ne e atta a comprovare il possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economici-finanziari dichiarati; deposito cauzionale secondo quanto previsto dall'art. 8 capitolato d'appalto; versamento della somma, quantificata dall'Amm.ne, necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali; per la formale stesura e stipulazione del contratto, l'impresa dovrà presentarsi nel giorno o luogo che saranno successivamente comunicati dalla Comunità Montana del Partenio. Nel caso in cui l'impresa aggiudicata ria: non esegua tempestivamente gli adempimenti di cui sopra; non si presenti nel luogo ed alla data fissati per la stipula del contratto definitivo; rinunci all'appalto aggiudicatosi; non procuri i documenti comprovanti l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale secondo quanto previsto dall'art, 8 capitolato d'appalto; non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni presentate, dovrà corrispondere alla Comunità Montana del Partenio a titolo di risarcimento danni la maggiore spesa sostenuta in conseguenza del ricorso ad indire una nuova gara. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni arrecati. La comunità Montana del Partenio si riserva facoltà di dichiararla decaduta e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente collocato in graduatoria ovvero di indire una nuova gara.

19. Tutela della privacy: informativa ai sensi art. 10, legge n. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali della Comunità Montana del Partenio. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno e sercitare i diritti loro concessi art. 13, legge 675/96. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del resp. del Servizio forestazione p.a. Dello Russo Fioravante.

20. Responsabile del procedimento: resp. del procedimento è l'istruttore direttivo geom. Sellitto Antonio, geom. Capo della Comunità Montana del Partenio.

21. Data invio bando alla GUCE: l8 aprile 2003.

22. data ricezione bando da parte della GUCE: 18 aprile 2003.

Pietrastornina, 16 aprile 2003

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio Sellitto

C-12004 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE - GARE E CONCORSI

COMUNE DI ROZZANO

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Rozzano - p.zza Foglia n. 1 - 20089 Rozzano (MI) tel. 02/8226.335-284, Fax: 02/8226335, indirizzo posta elettronica: segreteriagiunta@comune.rozzano.mi.it

2. Categoria del servizio e descrizione. numero di riferimento CPC: categoria n. 6. Servizio di assicurazione contro il seguente rischio: responsabilità civile terzi e dipendenti; importo annuo lordo presunto: € 62.500,00 - importo complessivo presunto per la durata del contratto € 286.458,33 (compresi oneri, accessori, ecc.).

3. Luogo della esecuzione: Rozzano.

4.*a)* La partecipazione è riservata a Compagnie di assicurazioni con i requisiti di cui al successivo art. 13.

b) —;

c) —.

5. Non saranno ammesse offerte di copertura parziale.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Sono ammesse varianti limitatamente alla franchigia proposta per danni a cose.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 maggio 2003 alle ore 24 del 31 dicembre 2007, con esclusione del tacito rinnovo.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

10.*a)* Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione assieme alla documentazione di cui al punto 13: ore 12 del giorno *8 maggio 2003*;

c) indirizzo al quale vanno inviate, per raccomandata postale, a mano in corso particolare, a mezzo corriere o posta celere, in busta chiusa all'ufficio Protocollo generale, indirizzo di cui al punto 1, riportante il nominativo della Compagnia concorrente e, in caso di imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le Compagnie associate con evidenziata la Compagnia mandataria capogruppo e la dicitura «Gara procedura ristretta del 8 maggio 2003 - Polizza RCTO»

d) domande in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 9 maggio 2003.

12. —.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Oltre alla domanda di partecipazione, in bollo, i concorrenti dovranno presentare, nei termini di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a pena di esclusione dall'invito alla gara, una dichiarazione del legale rappresentante o di altra persona avente i poteri di impegnare l'impresa, con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - per l'attività oggetto dell'appalto, nonché il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente l'impresa;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art.12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

o) che l'impresa possiede l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo inerente i rischi oggetto dell'appalto;

d) che l'impresa esercita da almeno 5 anni attività nel campo dei servizi assicurativi;

e) che l'ammontare totale della raccolta premi nei rami danni, nel triennio 1999/2001, è stato pari o superiore ad un importo complessivo di € 50.000.000,00 per ciascun anno;

f) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99 ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

g) l'insussistenza di rapporti di collegamento o controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

h) l'insussistenza di cause ostative previste dalla vigente legislazione antimafia.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, ciascun soggetto facente parte deil'A.T.I. dovrà presentare le dichiarazioni sopraindicate (relativamente al requisito di cui alla lettera *c)*, dovrà dichiarare per quale ramo assicurativo possiede l'autorizzazione).

Il requisito di cui alla lettera *e)* dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 50% di quanto richiesto; la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 25% di quanto richiesto.

La dichiarazione cumulativa di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, è soggetta ad accertamenti da parte dell'Ente appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal Codice penale in caso di falso. I concorrenti di Stati membri della UE produrranno la dichiarazione di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 lett. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i. valutabile in base al combinato dei seguenti elementi:

a) prezzo;

b) Franchigia proposta per danni a cose.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante all'espletamento della gara nè alla successiva aggiudicazione. L'Ente si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara.

L'Ente per il presente appalto è assistito dalla AON S.p.a., con sede legale in via A. Ponti n. 8/10 - 20143 Milano, quale Broker in esclusiva a cui dovrà essere corrisposta la provvigione annua del 12% sul premio imponibile: tutte le informazioni potranno essere richieste alla Sede di Milano, via A. Ponti, 8/10 - 20143 Milano, della suindicata società; referente è il dott. Ezio Ramaioli, tel. 02/45434571 - telefax 02/45434569.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ileana Musicò - Ufficio segreteria generale - tel. 02/8226.284.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando: 22 aprile 2003.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 aprile 2003.

Il dirigente reponsabile procedimento:
dott.ssa Ileana Musicò

C-12243 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO
(Provincia di Roma)

Codice fiscale n. 82005010580
Partita I.V.A. n. 02144071004

Bando di gara per asta pubblica per appalto del servizio di assistenza domiciliare anziani, disabili e presso i centri diurni disabili convenzionati.

1. Ente appaltante: comune di Anzio, p.zza C. Battisti n. 25 - 00042 Anzio. Sito Web: www.comune.anzio.roma.it

2. Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è pari ad € 302.863,08 I.V.A. (4%) esclusa, per n. 12 mesi così come previsto al punto 6.

3. Luogo di esecuzione: comune di Anzio.

4. Descrizione dei servizi: Categ. 25 - CPC 93.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/1995.

6. Durata del contratto:

servizio di assistenza domiciliare anziani: monte ore annuale (12 mesi) n. ore 7.872;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

servizio di assistenza domiciliare disabili: monte ore annuale (12 mesi) n. ore 8.320;

servizio di assistenza centri diurni disabili convenzionati: monte ore annuale (12 mesi) n. ore 2.892.

7. Finanziamento: bilancio comunale.

8. Raggruppamento d'imprese: modalità di cui art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

9. Cauzioni: deposito cauzionale di cui art. 14, comma 2 del CSA.

10. Vincolo dell'offerta: no.

11. Il capitolato d'appalto redatto dal comune di Anzio oggetto della gara è disponibile c/o Ufficio gare e contratti del comune di Anzio e può essere ritirato nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12; non si effettua servizio fax.

12. Modalità di presentazione delle offerte: le ditte che intendono partecipare alla gara devono far pervenire, pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del *24 giugno 2003* esclusivamente per posta raccomandata o tramite agenzia di recapito autorizzata, il plico contenente i documenti, di seguito richiesti, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà figurare chiaramente oltre alla indicazione dell'impresa mittente la dicitura «Gara d'appalto per il Servizio di assistenza domiciliare anziani, disabili e presso i centri diurni disabili convenzionati» - Offerta per il giorno 24 giugno 2003, ore 12.

Detto plico dovrà contenere n. 3 buste a loro volta sigillate con indicazione del titolo:

busta n. 1: documentazione amministrativa per requisiti ed ammissione;

busta n. 2: documentazione per l'assegnazione dei punteggi;

busta n. 3: prezzo offerto.

Contenuto busta n. 1:

documenti e requisiti per l'ammissione:

i sottoindicati documenti possono essere prodotti in copia semplice e/o autocertificati:

1) atto costitutivo e statuto;

2) certificato di iscrizione alla CCIAA completo, ove risulti, nell'oggetto sociale, l'attività richiesta dal bando di gara;

3) certificato di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali;

4) certificato di attribuzione del numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, che non esistono rapporti di controllo o collegamento a norma art. 2359 Codice civile, tra le strutture partecipanti alla gara;

6) dichiarazione ove risultino gli adempimenti previsti decreto legislativo n. 626/1994;

7) iscrizione nel Registro prefettizio delle Cooperative;

8) dichiarare di accettare le disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;

9) dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

10) dichiarare di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività;

11) dichiarazione di iscrizione altri Albi (indicandone l'esatta denominazione);

12) dichiarazione di essere in possesso delle capacità finanziarie per l'espletamento del servizio;

13) dichiarazione di essere in possesso di idonea capacità tecnico/professionale per l'espletamento del servizio;

14) dichiarazione attestante che il personale impegnato dall'organismo nell'espletamento di tale servizio è in possesso di adeguata professionalità ed esperienza;

15) dichiarazione attestante le esperienze maturate nell'ambito P.A. nel servizio specifico oggetto dell'appalto;

16) capacità finanziaria ed economica: (n. 1 idonea dichiarazione rilasciata da istituto bancario);

17) dichiarazione di essere in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi;

18) dichiarazione della condizione di assoggettabilità agli obblighi legge n. 68/1999. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Busta n. 2: documentazione per l'assegnazione dei punteggi.

Tale busta dovrà contenere la documentazione per l'assegnazione dei punteggi di cui successivo art. 15. Esperienza nel servizio oggetto dell'appalto (*curriculum* dell'organismo); elenco del personale impegnato nel servizio corredato dai titoli professionali di assistente domiciliare e dei servizi tutelari e *curriculum* dei singoli operatori per un totale di n. 35 unità; certificato ISO 9001/2 (in caso di ATI la certificazione dovrà essere posseduta da ogni organismo) rilasciata da organismi accreditati SINCERT (Sistema nazionale per l'accreditamento degli organismi di certificazione) presenti nel «Registro degli organismi di certificazione accreditati»; numero delle convenzioni stipulate con la P.A. e relativi importi contrattuali comprovati attraverso l'esibizione di documentazione contabile/amministrativa relativa a rapporti di gestione; proposta di modello organizzativo con particolare riferimento alla gestione del personale; relazione sulla conoscenza delle problematiche relative ai servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili; proposta di sponsorizzazione, a mezzo contributo ordinario annuo, da concretizzarsi in iniziative ricreative all'interno dei centri diurni per disabili convenzionati, ovvero gestiti dall'Amministrazione comunale (feste, incontri finalizzati all'informazione sui propri diritti, rassegne cinematografiche, incontri con le comunità locali, ecc.) da organizzare di concerto con l'Amministrazione medesima.

Busta n. 3: prezzo offerto.

La busta n. 3 deve contenere su carta bollata l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo concorrente garantendo l'applicazione dei minimi contrattuali di categoria al personale impegnato (assistenti di base ed educatore professionale).

Resta inteso che: non saranno prese in considerazione quelle offerte che non perverranno corredate di tutto quanto descritto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non saranno ammesse offerte condizionate ed espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

13. Modalità di aggiudicazione del servizio: i servizi oggetto della gara saranno aggiudicati a favore della ditta la cui offerta risulterà complessivamente più vantaggiosa per il Comune sotto l'aspetto economico, tecnico, funzionale, qualitativo.

14. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 27 giugno 2003 alle ore 9,30 c/o sede del comune di Anzio, p.zza Cesare Battisti n. 25 - 00042 Anzio, Ufficio gare e contratti. In conformità degli obiettivi fissati la gara verrà esperita con modalità di cui alla normativa comunitaria (dir. CEE n. 92/50, art. 36, lettera *a*) e art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/1995 in relazione ai seguenti elementi di valutazione:

1) prezzo offerto;

2) esperienza dell'organismo nel servizio oggetto dell'appalto;

3) professionalità del personale derivante dai titoli e dalle esperienze maturate dalle singole figure professionali, di assistente domiciliare e dei servizi tutelari, che vengono impegnate nell'espletamento del servizio per un totale di n. 35 unità;

4) professionalità aziendale derivante dal numero delle convenzioni già attivate con la P.A. o strutture private aventi come oggetto la gestione del servizio indicato art. 4, indicando i relativi importi contrattuali;

5) qualità del servizio: certificato ISO 9001/2;

6) proposta di Modello organizzativo;

7) relazione sulla conoscenza delle problematiche relative ai servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili;

8) adesione al progetto di sponsorizzazione da concretizzarsi in iniziative ricreative all'interno dei centri diurni convenzionati o gestiti direttamente.

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una commissione esaminatrice all'uopo nominata dal dirigente della U.O. dott. Sergio Mangili. In caso di presentazione di una sola offerta valida si procederà all'espletamento della gara ed alla conseguente aggiudicazione.

ESTRATTO DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE DIGITALE

15. Criteri di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione della gara sarà definita dal dirigente dott. Sergio Mangili sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguite dalla Commissione esaminatrice, che opererà in base agli elementi di valutazione indicati precedente art. 14 per ciascuno sono di seguito individuati i punteggi minimi attribuiti:

1) prezzo offerto: fino ad un massimo di punti 20.

Prezzo in diminuzione rispetto all'importo indicato da questa Amministrazione di cui art. 3 presente bando: alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo, la Commissione assegnerà il punteggio massimo attribuibile. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso dal prezzo minimo, verrà determinato come segue:

[(Pm/P) x Pum], ove Pm è il prezzo minimo offerto, P il prezzo di ciascuna offerta e Pum il punteggio assegnato al prezzo minimo; punteggio massimo attribuibile: punti 20;

2) esperienza dell'organismo nel servizio oggetto dell'appalto: Max punti 10; n. 1 punto per ogni anno documentato sino ad un massimo di 10 anni;

3) professionalità aziendale derivante dai titoli e dalle esperienze maturate dalle singole figure professionali, di assistente domiciliare e dei servizi tutelari, che vengono impegnate nell'espletamento del servizio: fino ad un massimo di punti 21; per ogni operatore con maturata professionalità (attestate e comprovate esperienze lavorative nel settore oggetto dell'appalto) triennale, che sarà impegnato nell'espletamento del servizio (elenco allegato), punti 0,60 per un massimo di punti 21;

4) professionalità aziendale derivante dal numero dalle convenzioni/contratti già attivate con la P.A. aventi come oggetto la gestione del servizio indicato all'art. 4, indicando i relativi importi contrattuali: massimo punti 10.

Convenzioni/contratti:

da 1 a 5: punti 2;

da 6 a 10: punti 6;

oltre 11: punti 7;

5) certificazione ISO 9001/2 riguardante il servizio oggetto della gara: massimo punti 7;

6) proposta di modello organizzativo: massimo punti 9;

7) relazione sulla conoscenza delle problematiche relative ai servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili: massimo punti 15;

8) adesione al progetto di sponsorizzazione: contributo ordinario annuo: da € 1.500,00 a € 2.500,00 massimo punti 3; ogni € 500,00 di incremento saranno assegnati punti 0,5 fino ad un massimo di punti 5. Il concorrente che presenta un ammontare di contributo ordinario annuo tra € 0 e € 1.499,99 non percepisce nessun punteggio.

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della documentazione richiesta nel paragrafo. Non sono ammesse offerte economiche in aumento. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. I punteggi saranno attribuiti in via oggettiva, considerando quanto proposto dagli organismi concorrenti che abbiano presentato offerte considerate valide.

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame. In via preliminare si provvederà ad esaminare la documentazione amministrativa richiesta dal bando di gara, non ammettendo all'esame tecnico le proposte delle ditte che non abbiano presentato idonee certificazioni/dichiarazioni. La commissione esaminatrice potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni in relazione alla documentazione presentata.

L'Amministrazione può invitare gli organismi concorrenti a completare e a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, della documentazione e delle dichiarazioni presentate. Alle ditte ammesse saranno assegnati i punteggi di cui art. 15 in base alla documentazione presentata. Non comporta esclusione dalla gara la mancata offerta relativa al punto 8).

All'apertura dei plichi, nel luogo, giorno, ora comunicate nel bando di gara possono assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti. È fatto assoluto divieto di sub-appaltare a terzi, in tutto o in parte, il servizio affidato.

Responsabile del procedimento è il dott. Sergio Mangili.

L'aggiudicazione definitiva, mentre è vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegnerà il Comune solo dopo l'approvazione da parte dei propri organi e relativa intervenuta esecutività ex legge. Nelle more della stipula del contratto, in caso d'urgenza, si procederà alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge, previa produzione delle competenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex legge n. 55/1990.

16. Prescrizioni generali: per le cause di esclusione dalla gara e le restanti avvertenze e presentazioni generali non espressamente previste nel bando di gara, si fa rinvio alle disposizioni del CSA, del regolamento comunale e delle leggi vigenti in materia.

17. Bando inviato e ricevuto dall'UPUCE in data 18 aprile 2003.

Anzio, 18 aprile 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. Sergio Mangili

C-12005 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA
(Provincia di Torino)

Pianezza (TO), piazza Leumann n. 1
Tel. 011.9670.000 - Fax 011.9670.232

Bando di gara pubblico incanto: «Turismo di prossimità: percorsi in Pianezza e collegamenti con Druento e San Gillio»

1. Stazione appaltante: Comune di Pianezza, piazza Napoleone Leumann, 1 - 10044 Pianezza (TO), tel. 011.9670000, fax 011.9670232.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Pianezza;

3.2) descrizione: percorsi in Pianezza e collegamenti con Druento e San Gillio; opere di sistemazione viaria e di riqualificazione localizzata;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.386.166,44 (un miliardotrecentoottantaseimilecentosessantesei/44), oltre I.V.A. ai sensi di legge;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 40.953,33 (quarantamilanovecentocinquantatre/33);

3.5) cat. prevalente OG3, class. III, € 622.897,78 (al lordo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento di entità superiore al 10% dell'importo complessivo dell'intervento: cat. OS24, class. II, € 494.173,52 (al lordo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) «qualificazione obbligatoria»; le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili a soggetti in possesso della relativa qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nei limiti previsti dalla vigente normativa; le lavorazioni diverse dalla prevalente possono essere interamente subappaltate a soggetti in possesso della relativa qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; essendo altresì scorporabili possono essere assunte in proprio da impresa mandante individuata prima delle presentazione dell'offerta in possesso dei requisiti di qualificazione previsti. Le lavorazioni scorporabili contrassegnate con la dicitura «qualificazione obbligatoria» devono necessariamente essere eseguite da soggetti in possesso della relativa qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; pertanto il soggetto qualificato per la sola categoria prevalente dovrà necessariamente subappaltare la categoria a qualificazione obbligatoria ovvero scorporare la medesima costituendo ATI verticale;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. *b)*, legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 225 (duecentoventicinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili c/o segreteria dell'Ufficio tecnico Settore LL.PP. del comune di Pianezza nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12,30 ed è possibile acquistarne copie, c/o copisteria Copiline

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

S.n.c., sita in via San Maurizio, 5 - 10091 Alpignano, (TO), tel. 011/9677823; il bando e il disciplinare di gara sono, altresì disponibile sul sito web del Comune di Pienezza www.comune.pianezza.to.it e della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/oopp/bandi.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12,30 del giorno *26 maggio 2003*. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutive od aggiuntiva ad offerta precedente;

6.2) indirizzo: piazza Napoleone Leumann, 1 - 10044 Pienezza (TO);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui punto 5. presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica c/o l'ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici alle ore 9 del giorno 27 maggio 2003 dove si procederà all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità ella gara; successivamente si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p.to 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredate:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui p.to 3.3) e precisamente di € 27.723,32 costituita alternativamente: da fideiussione bancarie o polizze assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalle data di presentazione offerte; da versamento in contenti c/o Tesorerie Comunale, C.R.T. dipendenza di Pianezza, c/c 138630477, cod. ABI 6320 - CAB 30740;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnie di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno e rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa ella cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'ultimazione dei lavori. È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredate del relativo certificato o copia ovvero contenente una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciate da organismi accreditati, prevista art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

9. Finanziamento: le opere verranno realizzate in parte con fondi propri del Comune di Pienezza (TO) , in parte con mutuo e in parte con contributo regionale Docup.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. *a), b), c),* o da imprese riunite o consorziare di cui alle lett. *d), e), e*-bis), ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero di imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, ai sensi art. 12, legge n. 109/1994 e s.m.i..

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E. : i concorrenti devono possedere i requisiti previsti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. *b)*, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore e tre volte l'importo complessivo dei lavori e base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni della data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p.to 3.4) presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e di cui legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque le facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà al l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni della data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m., nonché la polizza di cui art. 30, comma 3, medesima legge e dell'art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., per una somma assicurata pari ad € 500.000, per i danni di esecuzione, ed € 500.000 per la responsabilità civile verso terzi;

g) essendo l'intervento finanziato con la Misura 3.1a - Ob. 2 Docup 2000/2006 - Reg. Ce. 1260/99 i lavori dovranno essere iniziati in pendenza delle stipulazione del contratto ai sensi art. 129, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 improrogabilmente entro il termine perentorio del 30 maggio 2003;

h) si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d), e), e*-bis), legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui punto 11. presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3, medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste al punto *h*) dello schema di contratto allegato al capitolato speciale d'appalto;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi titolo XI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, comma 6, suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p.to 3.4) presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste art. 19 dello schema di contratto allegato al capitolato speciale d'appalto;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti del subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserve facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e s.m.;

r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32, legge n. 109/1994 e s.m.;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito presente gara. I diritti di cui art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

t) per le informazioni tecniche rivolgersi all'ufficio Tecnico del Comune di Pienezza, Servizio progettazione LL.PP.; responsabile unico del procedimento: arch. Emanuele Argento; tel. 011/9670234.

16. Avviso di preinformazione nella GUCE: non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Pienezza, 18 aprile 2003

Il direttore Settore Lavori Pubblici:
arch. Emanuele Argento

C-12010 (A pagamento).

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ente Regionale per il Diritto allo studio universitario di Trieste, salita Monte Valerio n. 3 - 34127 Trieste; tel. 0039/040/3595333, telefax 0039/040/3595319, www.units.it/erdisu/.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta accelerata, ai sensi dell'art. 9, punto 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, importo complessivo a base di gara € 516.660,00.

3. Luogo di consegna:

a) via dei Capitelli e via Sporcavilla - Progetto Tergeste (Iniziativa Comunitaria URBAN) - Trieste (Italia);

b) la natura dei prodotti da fornire è l'arredamento completo dei miniappartamenti (stanze da letto, cucine, bagni, ecc.) CPC - CPV: 36100000-2; 36131000-8; 36133000-2; 36134000-9; 3613312-0;

c) la quantità dei prodotti da fornire è indicata nel capitolato d'appalto;

d) il fornitore è tenuto a presentare offerta per la totalità della fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: 60 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna che potrà coincidere con l'aggiudicazione.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., nonché consorzi, consorzi fra cooperative e G.E.I.E.

6. Termine presentazione domande di partecipazione:

a) entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *9 maggio 2003;*

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: entro 30 giorni dallo scadere di cui al punto precedente.

9. Requisiti di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire in busta chiusa, recante sul frontespizio la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura dell'arredamento completo per la residenza universitaria "Progetto Trieste-URBAN"».

(In caso di Raggruppamento di Imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate qualora le stesse intendano rinviare al momento dell'aggiudicazione la formale costituzione del raggruppamento) e dovranno contenere:

9.1) Dichiarazione unica, successivamente verificabile, redatta in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante, sotto la sua responsabilità, in ordine ai seguenti punti:

a) di essere iscritto alla Camera di commercio nel registro delle imprese per l'attività analoga a quella dell'oggetto dell'appalto, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) (per le Cooperative) l'iscrizione al registro regionale e prefettizio delle Cooperative ai sensi degli artt. 14 e 43 del Reg. approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e dall'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

c) indicazioni circa l'eventuale costituzione di raggruppamento tra imprese che deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

e) che l'appaltatore nel decennio 1993-2002 non ha subito la rescissione o la risoluzione anticipata per inadempimento di contratti di appalti pubblici;

f) indicazione del fatturato complessivo dell'impresa relativo ad ognuno degli anni 2000, 2001, 2002 e il fatturato nello specifico settore del servizio oggetto dell'appalto relativo ad ognuno degli anni citati, con l'avvertenza che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano un fatturato specifico di almeno € 1.000.000,00 in ognuno degli anni citati, I.V.A. esclusa;

g) descrizione dell'organizzazione aziendale: funzionigramma, sedi, numero dipendenti, tecnologie;

h) di essere in regola con l'applicazione piena ed integrale, ai propri addetti, dei contenuti economici-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dagli stessi;

9.2) Idonee referenze rilasciate da istituti bancari (almeno due), riguardanti le capacità economiche e la solvibilità relativamente al valore del servizio da eseguire;

9.3) Fotocopia leggibile del documento di identità del legale rappresentante firmatario.

10. Criteri di aggiudicazione: è all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo gli elementi precisati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Varianti: non sono ammesse.

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è in visione presso l'Ente appaltante; le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente.

15. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 marzo 2003.

16. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 marzo 2003.

Trieste, 27 marzo 2003

Il direttore: dott. Giuseppe Sassonia.

C-12244 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 7
Carbonia (CA)

Indizione appalto per forniture diverse

L'Azienda U.S.L. 7, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, tel. 0781/6683.227-228-500-294-223, fax 0781/6683.224, indice le seguenti gare:

Gruppo A - Aste pubbliche, procedure aperte:

1) Fornitura triennale di reagenti per diagnostica Laboratori di analisi - Settore Elettroforesi. Spesa annua presunta € 50.000,00.

Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera *b*), punto 1, decreto legislativo n. 358/1992). Termine per presentazione offerte, ore 13 del giorno *6 giugno 2003*. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 10 giugno 2003. Luogo di fornitura: Farmacie dell'Azienda. Termine ultimo per la consegna: dell'apparecchiatura in «service»: entro 30 giorni, installazione e collaudo inclusi, dal ricevimento del primo ordine di fornitura; della merce entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine. La cauzione provvisoria non è dovuta.

2) Fornitura triennale di reagenti per diagnostica Laboratori di analisi - Settore Nefelometria. Spesa annua presunta € 95.000,00.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE

Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera *b*), punto 1, decreto legislativo n. 358/1992). Termine per presentazione offerte ore 13 del giorno *6 giugno 2003*. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 11 giugno 2003. Luogo di fornitura: Farmacie dell'Azienda. Termine ultimo per la consegna: dell'apparecchiatura in «service»: entro 30 giorni, installazione e collaudo inclusi, dal ricevimento del primo ordine di fornitura; della merce entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine. La cauzione provvisoria non è dovuta.

3) Fornitura triennale di reagenti per diagnostica Laboratori di Analisi - Metodica HPLC e Dosaggi vari: 1. Catecolamine urinarie Idrossipolina urinaria - Acido vanilmendelico; 2. 17 Idrossicorticosteroidi urinari, 17 Chetosteroidi urinari; 3. Ricerca sangue occulto nelle feci; 4. Test rapido per la diagnosi della gravidanza; 5. Determinazione qualitativa del G6PDH). Spesa annua presunta € 30.000,00. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera *b*), punto 1, decreto legislativo n. 358/1992). Termine per presentazione offerte ore 13 del giorno 10 giugno 2003. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 12 giugno 2003. Luogo di fornitura: Farmacie dell'Azienda. Termine ultimo per la consegna: dell'apparecchiatura in «service»: entro 30 giorni, installazione e collaudo inclusi, dal ricevimento del primo ordine di fornitura; della merce entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine. La cauzione provvisoria non è dovuta.

4) Fornitura triennale di reagenti per diagnostica Laboratori di Analisi - Determinazione Droghe d'abuso. Spesa annua presunta € 90.000,00. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera b), punto 1, decreto legislativo n. 358/1992). Termine per presentazione offerte ore 13 del giorno *11 giugno 2003*. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 13 giugno 2003. Luogo di fornitura: Farmacie dell'Azienda. Termine ultimo per la consegna: dell'apparecchiatura in «service»: entro 30 giorni, installazione e collaudo inclusi, dal ricevimento del primo ordine di fornitura; della merce entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine. La cauzione provvisoria non è dovuta.

5) Fornitura ed installazione chiavi in mano di Sistema prove da sforzo cardiopolmonari e Sistema computerizzato per lo studio del malassorbimento. Spesa presunta € 157.937,07 I.V.A. inclusa. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera *b*), punto 1, decreto legislativo n. 358/1992). Termine per presentazione offerte ore 13 del giorno *6 giugno 2003*. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 10 giugno 2003. Luogo di fornitura: Ospedale S. Barbara di Iglesias. Termine ultimo per la consegna, installazione e collaudo inclusi, entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto. La cauzione provvisoria è fissata in € 2.000,00.

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale. I citati capitolati sono disponibili presso il Servizio Acquisti, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, tel. 0781/6683227-228, fax 0781/6683224, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto di richiesta dei capitolati devono documentare un versamento unico (valido per più gare) di € 10,00, per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari, Tesoriere Azienda U.S.L. 7 Carbonia. Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati e per le informazioni complementari sugli stessi sono rispettivamente di giorni 20 e di giorni 15 dalla data fissata per la presentazione delle offerte. L'Azienda consegnerà i capitolati anche alle ditte che ne fanno richiesta dopo il termine sopra indicato; in tal caso le ditte accettano incondizionatamente le prescrizioni degli stessi capitolati d'oneri e rinunciano, trascorsi i termini di 15 giorni, a qualsiasi chiarimento supplementare, come peraltro assumano a proprio carico, esonerando l'Azienda da qualunque eccezione, i termini di scadenza per la presentazione delle offerte fissati nel presente bando. Le offerte devono pervenire tassativamente entro le scadenze precedentemente indicate, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nei capitolati speciali. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei punti in precedenza elencati. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà esperito in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda U.S.L. in via Dalmazia a Carbonia nelle date sopraindicate per ogni appalto. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Gruppo B - Licitazione privata, procedura ristretta accelerata:

6) Fornitura chiavi in mano di Arredi da laboratorio e cappe per il PMP di Portoscuso, compresi impianti elettrici ed idrici. Spesa presunta € 40.000,00 I.V.A. inclusa. Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera *b*), punto 1, decreto legislativo n. 358/1992). Luogo di fornitura: P.M.P. di Portoscuso. Termine ultimo per la consegna, installazione e collaudo inclusi, entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

Relativamente alla gara di cui al Gruppo B le ditte devono presentare domanda di partecipazione, con specifica dell'indirizzo cui trasmettere l'invito alla gara. Alla domanda di invito devono allegare i seguenti documenti:

I) Dichiarazione sostitutiva attestante:

a) di non trovarsi alle condizioni di cui al punto 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; la mancata attestazione di uno solo dei punti provoca l'esclusione della domanda;

b) l'iscrizione della ditta nel registro professionale C.C.I.A.A. per la specifica fornitura;

II) Idonee dichiarazioni bancarie.

Termine ultimo ricezione domande di invito: 6 maggio 2003.

Devono produrre domanda anche le ditte già iscritte all'albo fornitori dell'Azienda U.S.L. La domanda di invito non è vincolante per l'ente appaltante. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I bandi in ambito C.E.E. (Gruppo A nn. 1, 2, 3, 4) sono stati inviati alla G.U.C.E.E. in data 15 aprile 2003. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-12249 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

1. Ente appaltante: comune di Desenzano del Garda, Ufficio economato, via Carducci n. 4 - 25015 Desenzano del Garda (BS), tel. 030/9994226, fax 030/9994197.

Indirizzo Internet (URL) www.comune.desenzano.brescia.it

Posta elettronica e-mail: Cdes.economato@onde.net

2. Categoria del servizio 06, CPV 66000000-0, 66370000-4, 66311000-3, 66340000-5, 66313000-7, 66331000-9, 66371000-1.

Oggetto: affidamento servizi assicurativi del comune di Desenzano del Garda, triennio 2003/2006, relativi ai seguenti rischi:

lotto A) responsabilità civile generale € 180.000,00;

lotto B) infortuni categorie varie € 33.000,00;

lotto C) furto, rapina, portavalori € 13.500,00;

lotto D) polizza All Risks da chiodo a chiodo € 4.200,00;

lotto E) Kasko dipendenti, amministratori (ex art. 23 decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) € 21.000,00;

lotto F) RCA, Responsabilità civile auto € 96.000,00.

Importo totale presunto per il triennio 2003/2006: € 347.700,00.

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente il territorio della provincia di Brescia.

4.*a)* La partecipazione è riservata a Imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto.

4.*b)* Procedura di gara: procedura aperta in ambito U.E. ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

5. Le offerte possono essere presentate per: un lotto, più lotti, tutti i lotti.

6. Sono ammesse varianti ai capitolati speciali purché non modifichino in modo sostanziale il contenuto delle garanzie richieste.

7. Durata del contratto: inizio 30 giugno 2003. Fine 30 giugno 2006. Relativamente al lotto B) infortuni varie categorie, la durata del contratto deve intendersi 30 settembre 2003 - 30 settembre 2006.

8.*a)* Richiesta e ritiro documenti di gara: Indirizzo di cui al punto 1 e modalità di cui all'art. 3 disciplinare di gara.

GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

8.*b)* Termine ultimo per la richiesta della documentazione: 5 giugno 2003.

9.*a)* Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *9 giugno 2003* secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

9.*b)* Indirizzo al quale devono essere inviate: comune di Desenzano d/G. - Ufficio protocollo, via Carducci n. 4 - 25015 Desenzano del Garda.

9.*c)* Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.*a)* Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti.

10.*b)* Data, ora e luogo: la gara avrà luogo il 10 GIUGNO 2003 ore 10 presso la sede municipale, via G. Carducci n. 4 Desenzano d/G.

11. Cauzioni e garanzie richieste: nessuna.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri di bilancio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è permessa la coassicurazione, ai sensi del Codice civile, e l'associazione temporanea d'imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e con le modalità definite nel disciplinare di gara.

14. Condizioni minime: vedi art. 2 del disciplinare di gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b),* decreto legislativo n. 157/1995: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di prezzo, qualità del servizio ed efficacia ed organizzazione del servizio in ordine decrescente di priorità.

17. Altre informazioni: indirizzo, vedi punto 1. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 7, secondo comma, lettera *f)* del decreto legislativo n. 157/1995. La data della gara potrà essere prorogata, con comunicazione ai concorrenti. In caso di offerte uguali vedi art. 77 R.D. 827/1924. Il Comune è assistito da Marsh S.p.a. Ufficio di Brescia. Non è ammesso subappalto. L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua dall'Amministrazione. Responsabile del procedimento è la dirigente Area servizi generali e di supporto, dott. Maria Grazia Margonari.

18. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 aprile 2003.

Il dirigente Area servizi e di supporto:
dott. Grazia Margonari

C-12030 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
(Provincia di Parma)

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: comune di Borgo Val Di Taro, piazza Manara n. 6 - 43043 Borgo Val di Taro (PR), fax 0525/96218, tel. 921711.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi legge n. 109/94 e succ. mod.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo: Borgo Val di Taro, Ostia. Ponte scodellino

3.2) descrizione: realizz. pista ciclabile tratto Ostia-Ponte Scodellino;

3.3) importo complessivo: (compresi oneri sicurezza) € 1.410.132,00 (Euro unmilionequattrocentodiecimilacentotrentadue,00), di cui a corpo € 8.555,25 di cui a misura € 1.282.172,66 (escluso oneri sic.); categoria prevalente OG3; classifica IV;

3.4) oneri sicurezza: Oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 119.404,09 (centodiciannovemilaquattrocentoquattro/09);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento (che superano il 10%): lavorazione: strade, categ. OG3, importo: € 1.410.132,00;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a), b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d), e)* ed *e*-bis ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 23 maggio 2003 è altresì possibile la consegna a mano della domanda dalle ore 8 alle ore 12, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in piazza Manara n. 6 che ne rilascerà apposita ricevuta (ma tale consegna deve essere fatta entro le ore 12 del 3° giorno antecedente la scadenza e più precisamente entro il 20 maggio 2003). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la «Realizzazione di pista ciclabile tratto Ostia-Ponte Scodellino».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. tel. - fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g)* e *h)* del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata da un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E.) di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Le dichiarazioni di cui del punto 1) lettera *a)* (limitatamente alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni) e lettere *b)* e *c)* devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 90 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente da:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L. 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al completamento lavori.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con mutuo della Cassa DD.PP. in parte con fondi della Provincia ed in parte con contributo R.E.R. L.R. n. 39/1990. Non sarà dato corso all'affidamento definitivo dei lavori prima dell'effettivo riconoscimento da parte della R.E.R. del contributo.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte la percentuale dell'importo a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito; il prezzo offerto deve essere comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono. essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E. dovranno essere espressi in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e per la parte dei lavori a misura sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Ernesto Dellapina, 0525/921711.

Il responsabile del Settore tecnico:
ing. Ernesto Dellapina

C-11896 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

Bando di gara - Procedura aperta

L'Amministrazione provinciale di Prato indice asta pubblica di cui art. 9, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. per la fornitura del sistema informatizzato di protocollo e gestione documentale.

Base d'asta € 120.000,00 I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno *12 maggio 2003*.

La documentazione relativa alla gara può essere richiesta e ritirata c/o Servizio sistema informativo della provincia, via Pisano n. 12 - 59100 Prato, tel. 0574/534420 dalle ore 10 alle ore 12 da lunedì a venerdì, ed è disponibile assieme al bando integrale sul sito internet www.provincia.prato.it

Data di invio e di ricezione del presente bando alla G.U.C.E.: 7 aprile 2003.

Il direttore: dott.ssa Silvia Burzagli.

C-12247 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PROVINCIA DI PRATO

Bando di gara - Procedura ristretta

La provincia di Prato indice procedura ristretta ai sensi dell'art. 6 comma, 10 lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di finanziamento di spese per investimenti mediante erogazione di mutui di cui all'allegato 1, categoria 6/B del citato decreto.

Si adotta la procedura d'urgenza.

Durata dell'appalto di servizi: fino alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso in base all'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine utile per il ricevimento delle domande di partecipazione presso l'Ufficio protocollo della provincia di Prato, via Pisano n. 12 entro e non oltre le ore 13 del *5 maggio 2003*.

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet www.provincia.prato.it

Per informazioni: tel. 0574/534257, fax 0574534281.

Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 18 aprile 2003.

Data di ricevimento: 18 aprile 2003.

Il direttore affari generali:
dott. Piero Fabrizio Puggelli

C-12248 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore gare e contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990) - *Rettifica dei risultati di gara già pubblicati a causa dell'annullamento dell'aggiudicazione appalto n. 101/2002*.

Oggetto: interventi di manutenzione ordinaria delle carreggiate stradali in conglomerato bituminoso e dei marciapiedi in asfalto colato, lotto 2, zone 6 - 7.

Importo a base d'appalto € 621.359,32 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 29 ottobre 2002.

Ditte partecipanti n. 51.

Ditta aggiudicataria: Lucchini Artoni, via Tiepolo n. 16 - 20090 Segrate (MI) con il ribasso del 9,84%.

Termine di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 31 dicembre 2003.

Responsabile del procedimento: ing. Alberto Avanzini.

Direttore dei lavori: geom. Roberto Mazzali.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 22 aprile 2003.

Il direttore di Settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-3496 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Salerno (Italia), corso Vittorio Emanuele n. 143
Tel. 0039-89-224800 - Fax 0039-89-251970

Rettifica di bando di gara

A parziale rettifica del bando di gara pubblicato nella Gazzetta C.E.E. numero 2003/S 63 - 054935 del 29 marzo 2003 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 75 del 31 marzo 2003, bando relativo alla procedura aperta per l'aggiudicazione dei «Lavori di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dell'impianto pluvi irriguo del Castrullo», da eseguirsi in agro dei comuni di Eboli e Campagna (SA), si informa che il relativo punto «5. lavorazioni di cui si compone l'intervento» è affetto da un errore materiale.

Infatti, ferma restando la categoria unica e prevalente delle opere, che rimane la «OG6», la classifica d'importo necessaria per partecipare alla gara deve intendersi, ad ogni effetto, la settima (€ 15.493.907,00) e non la sesta (€ 10.329.138,00), che non è congrua in relazione all'importo dei lavori a base d'asta, pari ad € 12.639.763,05 oltre I.V.A.

Per effetto della rettifica qui operata, i termini di gara sono riaperti e prorogati come segue: termine di ricezione delle offerte: ore 13 del giorno *11 giugno 2003* (perentorio).

Prima seduta di gara: ore 10 del giorno 12 giugno 2003.

Il presente avviso in rettifica è stato inoltrato all'UPUCE in data 16 aprile 2003 e ricevuto nello stesso giorno e sarà anche pubblicato nel rispetto della normativa nazionale.

Il presidente: per. agr. Vito Busillo.

C-12003 (A pagamento).

ESPROPRI

FERROTRAMVIARIA - S.p.a.
Ferrovie del Nord Barese

Interventi attuativi delle opere di soppressione dei PP.L. nei comuni di Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Corato, Trani Andria e Barletta

Si rende noto che il prefetto della provincia di Bari con decreti n. 54/1.21.l/ASEC dell'11 marzo 2003, registrato a Bari al n. 3573 in data 31 marzo 2003 e n. 395/1.21.1/ASEC dell'11 marzo 2003, registrato a Bari al n. 3572 in data 31 marzo 2003 ha autorizzato, in riferimento ai lavori di cui sopra, l'espropriazione definitiva e l'occupazione permanente dei beni stabili nel territorio dei Comuni suindicati, in favore della Ferrotramviaria S.p.a., con sede legale in Roma, codice fiscale n. 00431220581 e partita I.V.A. n. 00890311004.

Comune di Bitonto, foglio 35 p.lle: 523 (mq 1.155), 525 (mq 70), 521 (mq 930) - foglio 34 p.lle: 532 (mq 210), 125 (mq 81), 79 (mq 217), 530 (mq 95), 528 (mq 10), 546 (mq 935), 542 (mq 240), 540 (mq 190), 538 (mq 200), 536 (mq 245), 544 (mq 540), 534 (mq 485) - foglio 33 p.lle: 488 (mq 790), 486 (mq 750), 490 (mq 900), 484 (mq 15), 494 (mq 670), 492 (mq 1.070).

Comune di Terlizzi, foglio 28 p.lle: 364 (mq 470), 378 (mq 420), 370 (mq 80), 368 (mq 310), 352 (mq 130), 354 (mq 5), 362 (mq 300), 360 (mq 350), 350 (mq 448), 348 (mq 352), 346 (mq 480), 380 (mq 700), 376 (mq 98), 375 (mq 26), 344 (mq 460), 342 (mq 488), 358 (mq 408), 340 (mq 328), 366 (mq 160), 338 (mq 145), 374 (mq 144), 356 (mq 350), 355 (mq 28), 336 (mq 90), 372 (mq 10) - foglio 32 p.lle: 567 (mq 431), 570 (mq 368) - foglio 31 p.lle: 496 (mq 380), 540 (mq 14), 499 (mq 280), 538 (mq 19), 475 (mq 340), 484 (mq 340), 536 (mq 13), 493 (mq 250), 473 (mq 25), 470 (mq 320), 481 (mq 265), 534 (mq 18), 478 (mq 120), 532 (mq 7), 490 (mq 140), 487 (mq 545), 530 (mq 14), 460 (mq 270), 528 (mq 39), 465 (mq 350), 526 (mq 27), 468 (mq 750), 463 (mq 450).

Comune di Ruvo di Puglia, foglio 30 p.lle: 448 (mq 600), 450 (mq 1.248), 446 (mq 1.360), 444 (mq 380).

Comune di Corato, foglio 51 p.lle: 676 (mq 40), 675 (mq 70) - foglio 41 p.lle: 2162 (mq 240), 2164 (mq 128), 2166 (mq 128), 2168 (mq 315), 2170 (mq 180), 2208 (mq 128), 2206 (mq 120), 2172 (mq 225), 2174 (mq 189), 2176 (mq 146), 2178 (mq 154), 2180 (mq 70), 2182 (mq 108), 2184 (mq 126), 2186 (mq 296), 2188 (mq 192), 2190 (mq 130), 2192 (mq 45), 2193 (mq 128), 2194 (mq 312), 2196 (mq 160), 2198 (mq 160), 2200 (mq 128), 2202 (mq 260), 2204 (mq 205).

Comune di Trani, foglio 106 p.lle: 228 (mq 10), 230 (mq 80), 232 (mq 456), 234 (mq 165), 236 (mq 196), 238 (mq 168), 240 (mq 256), 242 (mq 408), 244 (mq 418), 300 (mq 35), 246 (mq 30), 248 (mq 55), 250 (mq 115), 252 (mq 97), 254 (mq 246), 256 (mq 281), 258 (mq 160), 260 (mq 180), 262 (mq 470), 264 (mq 46), 266 (mq 134), 268 (mq 275), 270 (mq 208), 276 (mq 160), 274 (mq 170), 272 (mq 155), 278 (mq 250), 280 (mq 10), 282 (mq 265), 284 (mq 455), 286 (mq 125), 288 (mq 2.250), 291 (mq 560), 294 (mq 620), 296 (mq 90), 298 (mq 80).

Comune di Andria, foglio 13 p.lle: 1576 (mq 27), 949 (mq 48), 1578 (mq 8), 1580 (mq 260), 944 (mq 422), 1582 (mq 114), 1583 (mq 28), 942 (mq 218), 1585 (mq 190), 1586 (mq 52), 938 (mq 236),

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

1588 (mq 160), 1589 (mq 133), 933 (mq 207), 1591 (mq 74), 1592 (mq 66), 1597 (mq 26), 1598 (mq 350), 1600 (mq 480), 1601 (mq 142), 1617 (mq 186), 1618 (mq 16), 1611 (mq 580), 1612 (mq 12), 1609 (mq 186), 1610 (mq 90), 1602 (mq 814), 1603 (mq 68), 1630 (mq 480), 1631 (mq 1.417), 1627 (mq 126), 1628 (mq 356), 1619 (mq 625), 1620 (mq 8), 1642 (mq 1.350), 1645 (mq 720), 1648 (mq 125).

Comune di Barletta, foglio 103 p.lle: 237 (mq 835), 251 (mq 260), 249 (mq 850), 243 (mq 465), 239 (mq 190) - foglio 102 p.lle: 487 (mq 46), 465 (mq 5), 483 (mq 230), 491 (mq 112), 489 (mq 50), 484 (mq 4), 485 (mq 96), 481 (mq 190), 463 (mq 420), 469 (mq 300), 467 (mq 200), 479 (mq 81), 221 (mq 197), 471 (mq 200), 461 (mq 340), 457 (mq 5), 459 (mq 706), 455 (mq 1.560) - foglio 100 p.lle: 241 (mq 10) - foglio 103 p.lle: 241 (mq 304), 247 (mq 1.288), 152 (mq 88), 245 (mq 520) - foglio 102 p.lle: 475 (mq 160), 473 (mq 190), 477 (mq 398).

Il direttore amministrativo:
dott. Giambattista Angiuli

C-12042 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO
Direzione Lavori Pubblici Provincia Vicenza

Estratto decreto occupazione urgenza per completamento zona industriale n. 2 - ditta Brazzale

Il dirigente, per ogni effetto di legge, con decreto n. 123 R.O. in data 2 aprile 2003, ha autorizzato il comune di Schio ad occupare, entro tre mesi dalla data del presente decreto e per la durata massima di cinque anni, per i lavori di completamento della zona industriale n. 2, i seguenti terreni in comune censuario di Schio, foglio 17:

1) porzione mapp. n. 117 per mq 90, mapp. n. 1003 per mq 5.980 e mapp. n. 1013 per mq 2800 di proprietà di Brazzale Domenico, nato a Calvene il 14 luglio 1930 residente a Schio, via Due Cammini n. 28;

2) porzione mappale n. 1008 di mq 4.200 di proprietà di Brazzale Domenico, nato a Calvene il 14 luglio 1930 proprietario per 3/8, Brazzale Maurizio, nato a Thiene il 21 dicembre 1963, proprietario per 1/8 e Brazzale Italo, nato a Thiene il 31 maggio 1965, proprietario per 1/8 residenti a Schio, via Due Cammini n. 28.

Direzione lavori pubblici
Il dirigente: dott. R. Muraro

C-11984 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.
Industria Chimico Farmaceutica
Sede legale in Ferentino (FR), via Morolense n. 87

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/574.

Titolare: Biomedica Foscama Industria Chimico Farmaceutica S.p.a., via Morolense n. 87, Ferentino (FR), codice fiscale n. 00408870582.

Specialità medicinale: TAD.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«300 mg/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 flaconi di polvere + 5 fiale solvente 3 ml - A.I.C. n. 027154018;

«300 mg/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 10 flaconi di polvere + 10 fiale solvente 3 ml - A.I.C. n. 027154020;

«600 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 flaconi di polvere + 5 fiale solvente 4 ml - A.I.C. n. 027154032;

«600 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 10 flaconi di polvere + 10 fiale solvente 4 ml - A.I.C. n. 027154044;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali, e conseguente 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale. Aggiornamento delle specifiche di qualità in base all'introduzione del test per le endotossine batteriche (LAL) in alternativa al test per i pirogeni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gritti

S-11335 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.
Sede legale in Brescia, via Cacciamali nn. 34-36-38
Capitale sociale € 2.756.000,00
Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo €
AUXOFER 30 compr. efferv. 80 mg	034612010	A76	7,10
EMIDOXIN 1 fl 1 g + . solv. 2,5 ml im.	032162012	A55	3,20
SEMIPENIL 1 fl 2 g +f. solv. 4 ml im.	032799025	A55	5,94
SINTOPEN 12 compresse g 1	023053123	A	5,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Enzo Moroni

C-12029 (A pagamento).

C&RF - S.r.l.
Sede legale in Tremestieri Etneo (CT), via Trinacria n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03176640872

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano . (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3459

Titolare: C&RF - S.r.l., via Trinacria n. 11 - 95030 Tremestieri Etneo (CT).

Specialità medicinale: tutte (autorizzate con procedura nazionale).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Modifica di indirizzo del titolare A.I.C.:

da: C&RF S.r.l., piazza Trento n. 2, Catania;

a: C&RF S.r.l., via Trinacria n. 11, Tremestieri Etneo (CT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore speciale:
Gianfranco Ferrari

C-11975 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali e Affini
Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 aprile 2003), Codice pratica: NOT/02/2835,

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.A., via di Scandicci n. 37 - Firenze.

Specialità medicinale: «UNIXIME».

Confezione numero di A.I.C.:

«400 mg compresse rivestite», 5 compresse - A.I.C. n. 027152038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

4. Sostituzione di un eccipiente con uno equivalente e cioè sostituzione del titanio biossido, del sodio laurilsolfato e di idrossipropilmetilcellulosa con Opadry 02A28648 (esclusi coadiuvanti per vaccini e eccipienti di origine biologica) e conseguente 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
Gian Emilio Rizzi

C-11964 (A pagamento).

Società Italo Britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C. per azioni
Firenze, via Pellicceria n. 9

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicato Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della Farmacovigilanza del 9 aprile 2003). Codice pratica NOT/02/3327.

Titolare: Società Italo Britannica L. Manetti - H. Roberts & C. per azioni, via Pellicceria n. 8 - 50123 Firenze.

Specialità medicinale: HEMOVASAL® 1% crema.

Confezione e numero A.I.C.:

tubo da 30 g - A.I.C. n. 026349035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine)».

Richiesta di autorizzazione a effettuare il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Doppel farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Piacenza, (Italia), stradone Farnese n. 118, che già effettuava la produzione, il confezionamento e i controlli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 173/1991 successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 16 aprile 2003

Un procuratore:
dott.ssa Elisabetta Papini

C-11992 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.
Sede legale in Brescia, via Cozzaglio n. 24
Capitale sociale € 20.800,00
Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo €
AMOXINA 12 compresse 1 g	023966094	A	5,00
CEFOPLUS 1fl 1g+solv. 2,5 ml im	032161010	A55	3,20
EFRIVIRAL 400 25 compresse mg 400	027534054	A84	12,80
EFRIVIRAL 800 35 compresse mg 800	022534123	A84	43,79
EFRIVIRAL SOSP. Sosp orale 8% 100 ml	027534116	A84	18,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Enzo Moroni

C-12028 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ASTI
Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche

Con domanda data 22 gennaio 2003 l'azienda agricola Roveta Ernesto chiede di derivare mod. medi 0,14 di acqua dal fiume Bormida di Millesimo nel comune di Bubbio (AT), per uso irriguo.

Il responsabile Settore risorse idriche:
dott. Oreste Meschia

C-12011 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche ed Energetiche

La ditta Boggero Franco, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Revello, una quantità d'acqua pari a mod. 0,15 ad uso irriguo-antibrina.

Cuneo, 11 aprile 2003

Il dirigente:
dott. ing. Fabrizio Cavallo

C-12012 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche ed Energetiche

La ditta Lanternino Mario Bartolo, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Revello, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 9 aprile 2003

Il dirigente:
dott. ing. Fabrizio Cavallo

C-12013 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche ed Energetiche

La ditta Rattalino Piero, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Ceresole d'Alba, una quantità d'acqua pari a mod. 0,10 ad uso zootecnico irriguo.

Cuneo, 7 aprile 2003

Il dirigente:
dott. ing. Fabrizio Cavallo

C-12014 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche ed Energetiche

La ditta M.I.A.C. S.c.p.a., ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Cuneo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,11 ad uso igenico.

Cuneo, 9 aprile 2003

Il dirigente:
dott. ing. Fabrizio Cavallo

C-12015 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche

La ditta Mellano Giovanni Battista, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Fossano, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 9 aprile 2003

Il dirigente:
dott. ing. Fabrizio Cavallo

C-12016 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche ed Energetiche

La ditta Salusso Daniele Diego , ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Revello, una quantità d'acqua pari a mod. 0,10 ad uso irriguo.

Cuneo, 9 aprile 2003

Il dirigente:
dott. ing. Fabrizio Cavallo

C-12017 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. 131/2003.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio prot. n. 25/92 in data 17 febbraio 1992 con il quale la Società Cooperativa «Coop. Serv. S.c.a r.l.» con sede a Terranuova Bracciolini, settima strada di Poggilupi n. 267/a, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 211 della sezione cooperazione mista;

Vista l'istanza prodotta in data 28 marzo 2003, con la quale la suddetta Cooperativa ha chiesto la variazione dell'iscrizione al registro prefettizio, dalla sezione cooperazione mista alla sezione cooperazione produzione e lavoro;

Vista la documentazione prodotta e considerato che non ostano particolari motivi all'accoglimento della suddetta richiesta;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 9 aprile 2003;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante nuove norme in materia di società cooperative;

Visti gli artt. 21, 25 e 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266, portante interventi urgenti per l'economia;

Visti gli artt. 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

la Società Cooperativa «Coop. Serv. S.c. a r.l.» con sede a Terranuova Bracciolini, settima strada di Poggilupi n. 267/A, è cancellata dal n. 211 della sezione cooperazione mista del registro prefettizio delle cooperative per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 223 della sezione cooperazione produzione e lavoro del medesimo registro.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura e del comune di Terranuova Bracciolini.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed, entro sessanta giorni, ricorso al T.A.R. per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/1971.

Arezzo, 11 aprile 2003

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-12059 (A pagamento).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. 73/2001/I Settore.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio prot. n. 702/1978 in data 6 luglio 1979, con il quale la Società Cooperativa «Casa del Popolo Chianacce - Fasciano S.c.r.l.», con sede in Cortona - Fraz. Chianacce, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 114 della sezione cooperazione consumo;

Vista l'istanza pervenuta in data 21 febbraio 2003 con la quale la suddetta cooperativa ha chiesto la variazione dell'iscrizione al registro prefettizio, dalla sezione cooperazione consumo alla sezione cooperazione mista, a seguito di suggerimento della lega nazionale delle cooperative e mutue nel verbale di ispezione ordinaria del 9 dicembre 2002 ed in considerazione dell'oggetto sociale e dell'attività svolta;

Considerato pertanto più opportuno modificare, per le molteplici ragioni emerse durante la suddetta ispezione, l'inquadramento della cooperativa medesima in settore diverso dalla sezione di appartenenza;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 9 aprile 2003;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione di detta cooperativa dalla sezione cooperazione consumo ed alla sua iscrizione nella sezione cooperazione mista;

Vista la certificazione di cui all'art. 19 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante nuove norme in materia di società cooperative;

Visti gli artt. 16, 17, 20, 30 e 31 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, portante provvedimenti per la cooperazione;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266, portante interventi urgenti per l'economia;

Visto l'art. 31 e 32 della legge 24 gennaio 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

la Società Cooperativa «Casa del Popolo Chianacce - Fasciano - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cortona, fraz. Chianacce, è cancellata dal n. 114 della Sezione cooperazione consumo del registro prefettizio delle cooperative per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 309 della sezione cooperazione mista del medesimo registro.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura e del comune di Cortona.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ed, entro sessanta giorni, ricorso al T.A.R. per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge 1034/71.

Arezzo, 11 aprile 2003

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-12060 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)

Si rende noto che presso l'albo pretorio del Comune, in via Portuense n. 2498, 00054 Fiumicino, saranno depositati gli elaborati relativi al programma integrato di intervento per la riqualificazione e la riconversione urbanistica del territorio «Fiumicino Nord - Pesce Luna», adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 59 del 27 marzo 2003.

Chiunque sia interessato può prenderne visione per un periodo di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Informazioni in merito al contenuto degli elaborati potranno essere richieste presso gli uffici dell'area pianificazione del territorio, in via Portuense 2498.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate osservazioni in duplice copia di cui una in carta legale presso l'ufficio protocollo dell'area pianificazione del territorio.

Area pianificazione del territorio:
ing. Massimo Guidi

S-11314 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)

Si rende noto che presso l'albo pretorio del Comune, in via Portuense n. 2498, 00054 Fiumicino, saranno depositati in data odierna gli elaborati relativi al piano particolareggiato n. 3 in variante al P.R.G. vigente assistito da convenzione urbanistica (aree di proprietà Socesfin S.r.l.), adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 25 febbraio 2003.

Chiunque sia interessato può prenderne visione per un periodo di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Informazioni in merito al contenuto degli elaborati potranno essere richieste presso gli uffici dell'area pianificazione del territorio, in via Portuense 2498.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate osservazioni in duplice copia di cui una in carta legale presso l'ufficio protocollo dell'area pianificazione del territorio.

Area pianificazione del territorio:
ing. Massimo Guidi

S-11315 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

Si rende noto che il dott. Cesare Vocaturo di Mario è stato nominato coadiutore temporaneo del notaio Mario Vocaturo della sede di Avellino con provvedimento del presidente del Consiglio notarile di Avellino dell'8 aprile 2003 ed è stato iscritto nel ruolo dei notai eser-

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

centi nei distretti notarili riuniti di Avellino e Santangelo dei Lombardi per la indicata sede di Avellino dal 16 aprile 2003, dalla quale data è stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni, per tale sede e fino al 16 maggio incluso».

Avellino, 16 aprile 2003

Il presidente: dott. not. Francesco Pastore.

C-12088 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BOLOGNA

Il presidente del Consiglio di notarile di Bologna notifica che la dott.ssa Chiara Moruzzi nata a Bologna il 6 luglio 1968 candidato notaio, nominato coadiutore temporaneo del dott. Piero Alvisi notaio in Bologna per il periodo di un mese a decorrere dal 14 aprile 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e dal relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili dal giorno 14 aprile 2003.

Bologna, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. Fabrizio Sertori

C-12089 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BOLOGNA

Il presidente del Consiglio notarile di Bologna notifica che il dott. Raffaele Vannini nato a Bologna il 2 maggio 1970 candidato notaio, nominato coadiutore temporaneo del dott. Federico Tonelli notaio in Casalecchio di Reno per il periodo di un mese a decorrere dal 19 aprile 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e dal relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili dal giorno 19 aprile 2003.

Bologna, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. Fabrizio Sertori

C-12090 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di trasferimento in
Busto Arsizio del dott. Matteo Farassino

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Matteo Farassino già notaio in Vercelli, è stato trasferito alla residenza di Busto Arsizio con D.D. 5 febbraio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 2003 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 15 aprile 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-12091 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Il presidente comunica che, in data odierna, la dott.ssa Mele Carla, dichiarata idonea all'esercizio del notariato, è stata nominata coadiutore temporaneo del notaio Andolfi dott.ssa Marilena, della sede di Este, per il periodo dal 26 aprile 2003 al 26 maggio 2003 e che alla stessa data è stata iscritta, quale coadiutore, nel registro dei notai esercenti in questo distretto notarile per il periodo suddetto.

Padova, 11 aprile 2003

Il presidente:
dott. Giovanni Battista Todeschini Premuda, notaio

C-12092 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA

Il presidente del Consiglio notarile di Parma rende noto che la dott.ssa Beatrice Rizzolatti, nominata coadiutore del dott. Antonio Bocelli notaio in Parma per il periodo dal 16 aprile 2003 al 16 maggio 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammesso ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo».

Parma, 14 aprile 2003

Il presidente: not. Fernando Sozzi.

C-12093 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA

Il presidente del Consiglio notarile di Parma rende noto che il dott. Carlo Maria Canali, dichiarato idoneo con D.D. del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2003 nell'esame di concorso per la nomina a 200 posti di notaio indetto con D.D. 10 dicembre 1999, nominato coadiutore del dott. Angelo Busani notaio in Parma, per il periodo dal 17 aprile 2003 al 16 maggio 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile per detto periodo.

Parma, 10 aprile 2003

Il presidente: notaio Fernando Sozzi.

C-12094 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di iscrizione a ruolo
quale coadiutore del dott. Spreafico Cesare

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Spreafico Cesare candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Annaccone Maria Nives notaio in Seregno per il periodo dal 15 aprile 2003 a tutto il 14 maggio 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relative regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 15 aprile 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-12095 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-5379 riguardante PROGE FARM S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77, del 2 aprile 2003 alla pagina n. 158,

dove è scritto:

«... 15 mg 15 ml sciroppo - Flacone 150 ml ...»,

si deve leggere:

«... 15 *Mg*/5 *Ml* sciroppo - Flacone 150 ml ...».

C-12096.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACAYA GOLF CLUB - S.p.a.	11
ALBERTINI SYZ & C. SGR - S.p.a.	10
ARCA IMPRESA GESTIONI SGR - S.p.a.	8
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI - S.p.a.	4
ATCM - S.p.a.	12
BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.a.	16
BANCA DEL CENTROVENETO Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c. a.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» AFFILE Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	15
BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.	9
BRIANZA FIERE - S.c.p.a.	15
C@RDTECH - S.p.a.	2
CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.	7
CARLO RICCÒ & FRATELLI - S.p.a.	7
CARREFOUR ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	2
CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a.	4
CERAMICHE SETTECENTO VALTRESINARO - S.p.a.	3
COMFIPART - S.p.a.	12
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	16
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR) Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	17
DAME COMPANY - S.p.a.	9
DIGICOM - S.p.a.	6
DOMUSTECH - S.p.a.	11
ECOCART - S.p.a.	14
EDILGIAIMO di Giaimo Francesco & C. - S.n.c.	18
EDITORIALE LIBERTÀ - S.p.a.	6
EFIBANCA - S.p.a.	16
ELLE OPTIK - S.p.a.	2
FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.	1
FIOCCHI PRYM - S.p.a.	14
FOMEC - S.p.a.	13
FOMEC SESIA - S.p.a.	14
FRANCHI - S.p.a.	5
HYPERMARKET HOLDING - S.p.a.	2
IMEIT - S.p.a.	12
IMIL - S.p.a.	13
IN.FIN.IT - S.p.a.	5
INDA - S.p.a.	9
INDUSTRIA DEGLI INVESTIMENTI - S.p.a.	10
ITALFINISH - S.p.a.	7

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

	PAG.
LOGIX - S.p.a.	13
MAGGIANO - S.p.a. Polo Logistico Integrato del Bione	15
MANULI FILM - S.p.a.	8
MANULI PACKAGING - S.p.a.	8
MANULI STRETCH - S.p.a.	8
MEDOV 2000 - S.p.a.	6
MEDOV The Mediterranean and Overseas Shipping Agency - S.p.a.	6
MILANOIMPRESA - S.p.a.	9
MORETTI - S.p.a.	14
NEWTON MANAGEMENT INNOVATION - S.p.a.	3
PARAVIA ASCENSORI - S.p.a.	11
PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	4
PRAGMA SERVIZI BANCARI - S.p.a.	14
QUASAR - S.p.a.	5
S.A.F.T. - S.p.a. Agricola Fondiaria Ligure Toscana	5
S.A.I.P.O. Società per Azioni Immobiliare Porta Orientale	12
S.I.E.M. Società Intercomunale Ecologica Mantovana - S.p.a.	12
S.I.M.I. Società Impianti e Montaggi Industriali per azioni	11
SAIL - S.p.a.	4
SAIMARE - S.p.a. Servizi Ausiliari Internazionali Marittimi	10
SELPI - S.p.a.	7
SMS DEMAG INNSE - S.p.a.	6
SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.	4
SOLANA - S.p.a.	13
SUD MILANESE SOCIETÀ D'INTERVENTO - S.p.a.	7
T.B.V. - S.p.a. Trafilerie - Bullonerie - Viterie di Vallecamonica	9
TIPOGRAFICA SOCIALE - S.p.a.	15
TOTAL FINA ELF ITALIA - S.p.a.	1
TRADENET - S.p.a.	3
TUBIFLEX - S.p.a.	5
UNICA RETI - S.p.a.	11
VALORA - S.p.a.	10
VIGLIENZONE ADRIATICA - S.p.a.	3
YKK ITALIA - S.p.a.	9

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502049/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

45-420100030430

€ 5,95